

RASSEGNA STAMPA

del

23/02/2015

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 19-02-2015 al 23-02-2015

20-02-2015 ANSA.it	
Maltempo: in arrivo piogge nell'isola	1
22-02-2015 AgrigentoNotizie	
Il maltempo colpisce Agrigento, frane e strade allagate	2
19-02-2015 BlogSicilia.it	
Gesip, fumata nera al ministero del Lavoro su cig in deroga	3
19-02-2015 BlogSicilia.it	
Giampileri, 'giallo' elenchi scomparsi Al Comune reperibili i documenti	4
20-02-2015 BlogSicilia.it	
Catania, disagi per gli automobilisti: chiude al traffico via Nuovalucello	5
21-02-2015 CataniaToday	
Protezione civile regionale, allerta meteo arancione: criticità moderata	6
19-02-2015 Gazzetta del Sud Online	
Alluvione Giampileri "Risolto il giallo degli elenchi smarriti"	7
21-02-2015 Gazzetta del Sud Online	
Dal sogno casa al mare all'incubo mare in casa Guarda il video	8
22-02-2015 Gazzetta del Sud Online	
Maltempo in Sicilia Danni alle ferrovie	9
22-02-2015 Gazzetta del Sud Online	
Messina Marathon rinviata per il maltempo	10
22-02-2015 Gazzetta del Sud Online	
Frana nel Palermitano Evacuate 40 abitazioni	11
22-02-2015 Gazzetta del Sud Online	
Nuova allerta meteo piogge sulla Sicilia	12
19-02-2015 Giornale di Sicilia.it	
Soccorso tartarughe marine: si attiva il centro di Favignana	13
20-02-2015 Giornale di Sicilia.it	
Festa di San Gerlando ad Agrigento, ecco tutto il programma	14
20-02-2015 Giornale di Sicilia.it	
Allerta meteo, nel weekend in Sicilia piogge e vento	15
21-02-2015 Giornale di Sicilia.it	
Maltempo in arrivo, in Sicilia vento e temporali	16
22-02-2015 Giornale di Sicilia.it	
La Sicilia nella morsa del maltempo: frane e case evacuate, difficoltà nei collegamenti	17
22-02-2015 Giornale di Sicilia.it	
Dopo il nubifragio rinviata la Messina Marathon	19
22-02-2015 Giornale di Sicilia.it	
Straripa fiume Verdura a Ribera, chiuso ponte sulla SS 115	20
23-02-2015 Giornale di Sicilia.it	
Frane e allagamenti, l'Agrigentino sott'acqua	21
20-02-2015 Il Fatto Quotidiano	
Olbia, udienza rinviata Il sindaco non si trova	22
20-02-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Sardegna, Spano su protezione civile: "Fuori del Patto di Stabilità interno le risorse statali"	25
20-02-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Sicilia: entro sei mesi una piazzola per l'elisoccorso a Militello (CT)	26
22-02-2015 Il Sussidiario.net	
Maltempo: in Sicilia piove da 24 ore, circolazione stradale e ferroviaria in tilt	27

19-02-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
Rischio idrogeologico, vasche di salvataggio per allontanare altre tragedie	28
22-02-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
Alpinisti italiani sotto la slavina: i morti sono tre	29
22-02-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
Nuove aree a rischio di dissesto	30
22-02-2015 La Nuova Sardegna	
Maltempo: oggi pioggia, mercoledì torna la neve	31
20-02-2015 La Nuova Sardegna (ed. Nuoro)	
Ambulante accusato di aver appiccato un incendio	32
20-02-2015 La Nuova Sardegna (ed. Olbia)	
Alluvione, un parco in ricordo dei morti	33
22-02-2015 La Nuova Sardegna (ed. Olbia)	
Incendio di Pittulongu, prosciolti i due volontari	34
23-02-2015 La Nuova Sardegna (ed. Olbia)	
Una Costituzione che tutela l'ambiente	35
21-02-2015 La Nuova Sardegna (ed. Oristano)	
il Processo per l'alluvione	36
21-02-2015 La Nuova Sardegna.it (ed. Alghero)	
Maltempo, in arrivo il ciclone "Hooligan"	37
22-02-2015 La Repubblica.it (ed. Palermo)	
Emergenza maltempo in tutta la Sicilia, case evacuate e soccorsi in mare	38
22-02-2015 La Repubblica.it (ed. Palermo)	
Maltempo, ancora allerta per temporali sulla Sicilia	40
23-02-2015 La Repubblica.it (ed. Palermo)	
Maltempo, allerta nubifragi in Sicilia. Frane e allagamenti, Madonie in ginocchio	41
19-02-2015 La Sicilia (ed. Agrigento)	
Piove a dirotto allagamenti e pericoli in varie zone	42
20-02-2015 La Sicilia (ed. Agrigento)	
Il costone si muove ancora ieri un altro smottamento	43
21-02-2015 La Sicilia (ed. Agrigento)	
Aree d'ammasso ok Palma.	44
21-02-2015 La Sicilia (ed. Agrigento)	
Athena, Invicta e Città di Casteltermini: è sempre lotta a tre Il maltempo ha caratterizzato la terza giornata di ritorno	45
19-02-2015 La Sicilia (ed. Catania)	
Il sindaco sollecita i cantieri di servizio	46
21-02-2015 La Sicilia (ed. Catania)	
Pista per l'elisoccorso a Militello, il progetto decolla	47
22-02-2015 La Sicilia (ed. Catania)	
Circonvallazione, ecco il primo passo per la costruzione della «via di fuga»	48
22-02-2015 La Sicilia (ed. Catania)	
Maltempo	49
22-02-2015 La Sicilia (ed. Catania)	
Tra le tantissime opere pubbliche che a Raddusa sono rimaste incompiute a causa delle più sconcertanti lungaggini burocratiche, spicca il completamento del nuovo edificio di via Te	50
23-02-2015 La Sicilia (ed. Catania)	

Al via oggi lunedì 23 febbraio i lavori di allargamento di via Sgroppillo, a cura della Protezione civile regionale	51
23-02-2015 La Sicilia (ed. Catania) Allerta meteo diramata anche per oggi nell'Isola	52
23-02-2015 La Sicilia (ed. Catania) Maltempo in Sicilia: allerta anche oggi	53
23-02-2015 La Sicilia (ed. Catania) La Sicilia si "sbriciola" sotto la pioggia	54
23-02-2015 La Sicilia (ed. Catania) in breve	56
23-02-2015 La Sicilia (ed. Catania) Consiglio, si prefigurano "clamorosi" ingressi nel Pd	57
19-02-2015 La Sicilia (ed. Enna) «Sulle previsioni meteo c'è troppo allarmismo»	58
20-02-2015 La Sicilia (ed. Enna) Caditoie inadeguate creano "laghi d'acqua"	59
20-02-2015 La Sicilia (ed. Enna) Tromba d'aria a Gagliano, chiesto lo stato di calamità	60
21-02-2015 La Sicilia (ed. Enna) Troppi rifiuti in strada, incombe l'allarme igienico-sanitario	61
21-02-2015 La Sicilia (ed. Messina) Si potenzia sistema di sicurezza Itala.	62
21-02-2015 La Sicilia (ed. Messina) Sarà potenziato il sistema di sicurezza 29	63
22-02-2015 La Sicilia (ed. Messina) Coriandoli di pioggia Re Burlone oggi ritenta	64
19-02-2015 La Sicilia (ed. Ragusa) Torna il sereno e sarà tregua fino a sabato prossimo	65
20-02-2015 La Sicilia (ed. Ragusa) Meteo: Sereno. I venti saranno prevalentemente deboli e soffieranno da Ovest-Sud-Ovest con intensità...	66
21-02-2015 La Sicilia (ed. Ragusa) Così la deviazione della circolare 244 A causa dei lavori di Protezione Civile su via Sgroppillo l'Amt informa che a partire da lunedì i mezzi in servizio sulla circolare 244, prov	67
19-02-2015 La Sicilia (ed. Siracusa) Maltempo, danni e disagi	68
19-02-2015 La Sicilia (ed. Siracusa) Francofonte. Sessanta cestini per la raccolta dei rifiuti per 5mila euro; i giochi della villa Idria...	70
19-02-2015 La Sicilia (ed. Siracusa) Ferla, due cantieri per 450mila euro	71
19-02-2015 La Sicilia (ed. Siracusa) Il sindaco Basso: «Centrati tanti obiettivi, nonostante la crisi»	72
19-02-2015 La Sicilia (ed. Siracusa) Gli studenti del Megara si "orientano" sulla MM	73
22-02-2015 La Sicilia (ed. Siracusa) Utilizzare i fondi residui della legge 433 per ottenere le risorse necessarie ai lavori di ristrutturazione del viadotto di Targia	74

22-02-2015 La Sicilia.it	
Strade statali chiuse, ferrovie interrotte	75
22-02-2015 LiberoReporter	
Maltempo: a Messina onde alte più di tre metri. In Calabria interventi dei vdf nel crotonese	77
19-02-2015 Libertà Sicilia.it	
Mountain Bike, ritorna a Canicattini la Bike ed è grande successo	78
19-02-2015 Libertà Sicilia.it	
Baraccopoli in autostrada Condannati cinque sudanesi	79
21-02-2015 Libertà Sicilia.it	
Sul territorio urbano e suburbano incombe il rischio idrogeologico	80
19-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Sicilia, piogge da record: sfiorati i 300mm, tutti i dati pluviometrici. E nel weekend diluvia ancora	82
19-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo, in Sicilia non smette più di piovere: situazione al collasso, Etna isolata dalla nevicata-record	84
21-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Sicilia: forte scirocco, caldo, sabbia del Sahara, nubifragi e mareggiate tra stasera e domani	85
20-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Sardegna: in arrivo piogge e temperature basse	87
21-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Sicilia, caldo scirocco: diluvia sull'Etna e la neve si scioglie, zero termico ad oltre 2.200 metri!	88
21-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Sicilia, a Catania piove e lo scirocco ha portato la nebbia: ecco come si forma [FOTO]	89
21-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Sicilia, inizia l'ennesima tempesta. La protezione civile: "pericolo per la pubblica incolumità"	90
22-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "criticità arancione su Puglia, Calabria e Sicilia" [MAPPE]	92
22-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Sicilia, criticità arancione anche per lunedì 23 febbraio: "pubblica incolumità in pericolo"	94
22-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Sicilia, Avola devastata da vento e pioggia: blackout, strade distrutte [FOTO]	96
22-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo Sicilia: dopo il nubifragio rinviata la Messina Marathon	97
22-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo Agrigento: straripa il fiume Verdura, chiuso ponte sulla SS115	98
22-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo nel palermitano: evacuate 40 abitazioni per frana	99
19-02-2015 Ondaiblea.it	
Canicattini: contributi per rischio sismico	100
19-02-2015 Quotidiano di Sicilia	
Polizia locale di Agrigento report sull'attività del 2014	101
21-02-2015 Sardegna Live	

In arrivo piogge e basse temperature	102
20-02-2015 Sardegna oggi.it	
Protezione civile, l'allarme della Regione: "Rischio stallo, le risorse fuori dal Patto"	103
22-02-2015 Senza Colonne	
Allerta meteo per Puglia e Sicilia: criticità arancione nel Salento	104

Maltempo: in arrivo piogge nell'isola

- Sardegna - ANSA.it

ANSA.it

"Maltempo: in arrivo piogge nell'isola"

Data: **21/02/2015**

[Indietro](#)

ANSA.it Sardegna Maltempo: in arrivo piogge nell'isola

Maltempo: in arrivo piogge nell'isola

Allerta meteo Protezione civile per domani nel Cagliaritano

© ANSA

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSA CAGLIARI

20 febbraio 2015 19:43

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Archiviato in](#)

(ANSA) - CAGLIARI, 20 FEB - "Domani criticità ordinaria per rischio idrogeologico". È l'allerta meteo lanciata dalla Protezione civile per domani in Sardegna. Un'allerta in linea con le previsioni fornite dall'Aeronautica militare di Decimomannu. Già stanotte è previsto un cambiamento dalla situazione con cielo coperto soprattutto nella Sardegna meridionale e orientale, con qualche pioggia. I cieli saranno coperti e sono previste precipitazioni anche per la giornata di domani, con piogge anche localmente più intense.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Il maltempo colpisce Agrigento, frane e strade allagate**AgrigentoNotizie***"Il maltempo colpisce Agrigento, frane e strade allagate"*Data: **22/02/2015**

Indietro

Il maltempo colpisce Agrigento, frane e strade allagate

Da segnalare la strada statale 640, all'altezza dell'incrocio per Favara, chiusa per una frana. I mezzi dell'Anas sono già all'opera per rimuovere la terra scivolata a causa dell'acqua e ripristinare la viabilità. Diverse le automobili rimaste impantanate

Redazione 22 febbraio 2015

1

Mezzi al lavoro nella zona del Villaggio Mosè

Storie Correlate VIDEO | Il maltempo si abbatte su Agrigento, il fiume Akragas ingrossato

Allagamenti e strade chiuse per frana: è questa la fotografia di Agrigento a causa della pioggia che ancora adesso continua a cadere giù. Da segnalare la strada statale 640, all'altezza dell'incrocio per Favara, chiusa per una frana. I mezzi dell'Anas sono già all'opera per rimuovere la terra scivolata a causa dell'acqua e ripristinare la viabilità. Diverse le automobili rimaste impantanate per le strade allagate.

Uno smottamento ha interessato anche il costone tra la Rupe Atenea e via Giovanni XXIII, dove la terra è scivolata finendo addosso ad alcuni palazzi. Costone a rischio anche al Villaggio Mosè, nella zona di nuova costruzione, dove i residenti hanno paura per le villette. Al lavoro gli uomini della Protezione civile, la Croce rossa e i tecnici del Comune.

Annuncio promozionale

I segni del maltempo su Agrigento

Gesip, fumata nera al ministero del Lavoro su cig in deroga

| Notizie dalla Sicilia - Quotidiano di cronaca politica turismo - Giornale Siciliano - Blog Sicilia

BlogSicilia.it

"Gesip, fumata nera al ministero del Lavoro su cig in deroga"

Data: 19/02/2015

Indietro

Gesip, fumata nera al ministero
del Lavoro su cig in deroga

Lavoro 19 febbraio 2015

di Redazione

Si è svolta ieri presso il Ministero del lavoro la conferenza Stato – Regioni per discutere degli Ammortizzatori sociali in Deroga, tra i quali anche la Cassa Integrazione dei lavoratori della Gesip, 620 unità che transiteranno nella neo costituenda Società Consortile del Comune di Palermo, dal quale sono continuate ad emergere criticità in merito alla tempistica di concessione.

Ormai sono trascorsi quasi 60 giorni ed i lavoratori non riescono più ad affrontare le difficoltà familiari giornaliere, non si riesce ad uscire da questo tunnel degli ammortizzatori sociali; nel 2012 era stato chiesto dall'Amministrazione comunale un anno di tempo per risolvere la situazione, è arrivato il 2015 sempre con le stesse difficoltà che si presentano ogni qual volta c'è una scadenza.

Per questo motivo scrive la Ugl terziario invitiamo tutti i lavoratori a non intraprendere nessuna iniziativa spontanea, ne tanto meno di protestare senza seguire le norme che regolamentano le manifestazioni, altrimenti anche questa volta il rischio potrebbe essere quello delle tempestive strumentalizzazioni che distolgono l'attenzione dal vero problema.

Non vorremmo essere ripetitivi, non vogliamo cercare colpevoli, ma le considerazioni che emergono da tutti sono che almeno con la vecchia Amministrazione, elemosinando soldi al Governo Centrale... con Ordinanze di Protezione Civile ecc..., ne il lavoro ne le retribuzioni sono mai mancati.

I dipendenti della Gesip, rinvogliono il loro lavoro, non vogliono essere assistiti.

Stiamo diventando la città delle 900 euro al mese!

Se dovesse perseverare lo stato di incertezza sulla concessione della cassa integrazione dei lavoratori Gesip, ribadiamo, come già annunciato durante l'ultimo incontro sindacale, la necessità di anticipare il trasferimento dei lavoratori in questione presso la RESET già dal 01/03/2015, al fine di attivare sistemi di equità di trattamento e trasparenza tra tutti i lavoratori della Gesip.

In ogni caso ribadiamo la nostra posizione che ormai da troppi anni asseriamo, relativa alla necessità di costituire una Società Consortile che abbia al proprio interno tutti i dipendenti di tutte le partecipate (e non solo quelli della ex Gesip con le quote minime delle altre partecipate) al fine di risparmiare veramente tanti milioni di euro, quanti ne necessitano per salvare tutti i lavoratori .

,•t

Giampilieri, 'giallo' elenchi scomparsi Al Comune reperibili i documenti

Giampilieri, giallo elenchi scomparsi Al Comune reperibili i documenti | Notizie dalla Sicilia - Quotidiano di cronaca politica turismo - Giornale Siciliano - Blog Sicilia

BlogSicilia.it

""

Data: **20/02/2015**

Indietro

Giampilieri, giallo elenchi scomparsi
Al Comune reperibili i documenti

Ambiente 19 febbraio 2015

di Redazione

C'è chi ha parlato di scandalo, chi invece si è limitato a definirlo 'giallo', ma a quanto pare si avvia alla risoluzione la vicenda dell'elenco smarrito con i beneficiari delle misure varate dalla Regione per gli sfollati di Giampilieri e degli altri villaggi del Messinese colpiti dalla tragica alluvione del primo ottobre 2009.

Nei giorni scorsi gli esponenti del Comitato Salviamo Giampilieri, in una del presidente Fulvio Manganaro, avevano segnalato l'episodio spiegando che il Comune di Messina aveva fatto sapere di non trovare gli elenchi dei cittadini evacuati, nonostante la Regione avesse stanziato circa 700mila euro.

“Visto che l'emergenza è stata gestita dal comune di Messina su nomina della struttura commissariale della Regione Sicilia – scrive il Comitato – lo stesso comune non avrebbe alcuna responsabilità anche se la direzione regionale della protezione civile indica nell'ufficio del comune di Messina l'esecutore di tale provvedimento”.

Oggi, però, Filippo Panarello, parlamentare messinese del Partito Democratico all'Ars, fa sapere che presso il Comune sono reperibili tutti i documenti necessari per individuare i soggetti tuttora sfollati.

“L'assessore alla Protezione Civile Sergio De Cola e il direttore generale del Comune Antonio Le Donne mi hanno assicurato che in tempi rapidi l'elenco dei soggetti che hanno diritto al contributo sarà trasmesso al Dipartimento Regionale della Protezione Civile, condizione necessaria per ottenere l'erogazione dei fondi, ha detto Panarello che non ha escluso la richiesta di ulteriori finanziamenti attraverso la legge di Bilancio all'esame dell'Ars.

Catania, disagi per gli automobilisti: chiude al traffico via Nuovalucello

| Notizie dalla Sicilia - Quotidiano di cronaca politica turismo - Giornale Siciliano - Blog Sicilia

BlogSicilia.it

"Catania, disagi per gli automobilisti: chiude al traffico via Nuovalucello"

Data: **20/02/2015**

Indietro

Catania, disagi per gli automobilisti:
chiude al traffico via Nuovalucello

Trasporti & Viabilità 20 febbraio 2015

di Redazione

Cominciano lunedì prossimo, 23 febbraio 2015, i lavori di allargamento e via di fuga in via Sgroppillo. Un intervento, a cura della Protezione Civile Regionale, piuttosto lungo.

Il tratto di strada interdetto al transito veicolare sarà, dall'incrocio con via Calipari al civico 25 della via Nuovalucello (Sgroppillo) più esattamente, in prossimità dell'istituto Scolastico 'Domenico Savio'. La strada assume due nomi diversi a seconda se ricade nel comune di Catania oppure in quello di San Gregorio. Il lato Sud è Catania ed è via Nuovalucello, il lato Nord è San Gregorio ed è via Sgroppillo.

Per tutta la durata del cantiere, il traffico veicolare subirà le seguenti variazioni di percorso. Per i veicoli provenienti da via Sgroppillo (Ficarazzi) e diretti nei paesi limitrofi Tremestieri Etneo- San Gregorio, gli automobilisti avranno la possibilità di raggiungerli attraverso via Piave ricadente nel Comune di San Gregorio.

Per i veicoli che dovranno raggiungere Catania sarà obbligatorio svoltare su Viale delle Olimpiadi proseguire su Viale Ruggero, Albanese, viale Laino, Via Colnago per raggiungere la circonvallazione di Catania.

Per i veicoli provenienti dalla Circonvallazione e diretti in via Sgroppillo (Ficarazzi), vi sono due possibilità: la prima di percorrere la via Nizzeti, via Convento del Carmine o Via XX Settembre, e raggiungere la via Sgroppillo dalla parte Nord, oppure la seconda di percorrere Viale delle Olimpiadi e quindi via Sgroppillo.

Il Comando di Polizia Municipale garantirà un servizio adeguato per limitare i disagi alla circolazione.

“Si tratta ha spiegato l assessore alla Mobilità Rosario D Agata di lavori di allargamento e realizzazione della via di fuga, che necessiteranno fra l altro di chiusura al traffico e di altri provvedimenti di circolazione per un periodo di tempo piuttosto lungo. Proprio per questo l Amministrazione ha deciso di sgravare dei tributi i commercianti il cui esercizio si trova in via Nuovalucello, che è direttamente interessata dai lavori”.

Il comune di Catania, attraverso la Direzione Polizia Municipale-Utu ha emesso un provvedimento di circolazione per consentire sia di procedere in sicurezza con i lavori sia per consentire il transito del traffico veicolare. Durante l'esecuzione dei lavori sarà assicurato l'accesso ai residenti, ai mezzi di soccorso e sarà garantito l'ingresso dell'Istituto Scolastico 'San Domenico Savio', oltre ad essere assicurato l'accesso ai clienti del supermercato MD.

,•t

Protezione civile regionale, allerta meteo arancione: criticità moderata**CataniaToday**

"Protezione civile regionale, allerta meteo arancione: criticità moderata"

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

Protezione civile regionale, allerta meteo arancione: criticità moderata

Nella classificazione di allerta la situazione è contraddistinta con il colore arancione di preallarme prevedendo una "criticità moderata". L'Amministrazione comunale invita la popolazione alla prudenza

Redazione 21 febbraio 2015

La protezione Civile regionale ha comunicato che domani si prevedono su Catania precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e mari agitati o molto agitati.

Annuncio promozionale

Nella classificazione di allerta la situazione è contraddistinta con il colore arancione di preallarme prevedendo una "criticità moderata". L'Amministrazione comunale invita tuttavia la popolazione alla prudenza.

Alluvione Giampilieri "Risolto il giallo degli elenchi smarriti"

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Alluvione Giampilieri "Risolto il giallo degli elenchi smarriti""

Data: **19/02/2015**

[Indietro](#)

Alluvione Giampilieri

"Risolto il giallo

degli elenchi smarriti"

19/02/2015

Lo dice il deputato del Pd all'Ars Filippo Panarello. I nominativi degli aventi diritto al contributo saranno trasmessi dal Comune di Messina al Dipartimento Regionale della Protezione Civile

"Si avvia a soluzione la scandalosa vicenda dell'esclusione dalle misure di sostegno varate dalla Regione degli sfollati di Giampilieri e degli altri villaggi del Messinese colpiti dalla tragica alluvione del primo ottobre 2009". Lo dice Filippo Panarello, parlamentare regionale del Partito Democratico, a proposito della vicenda relativa all'elenco 'smarrito' dal dipartimento Protezione Civile del Comune di Messina.

"Dopo la sacrosanta denuncia del 'Comitato Salviamo Giampilieri' - aggiunge Panarello - ho chiesto chiarimenti al Comune di Messina, titolare dei fondi stanziati dalla Regione. Si è accertato che presso il Comune, già 'soggetto attuatore' degli interventi di assistenza agli sfollati nel periodo dell'emergenza, sono reperibili tutti i documenti necessari per individuare i soggetti tuttora sfollati e dunque meritevoli del contributo previsto dalla norma regionale. Viene risolto, quindi, il 'giallo' degli elenchi smarriti".

"L'assessore alla Protezione Civile Sergio De Cola e il direttore generale del Comune Antonio Le Donne mi hanno assicurato che in tempi rapidi l'elenco dei soggetti che hanno diritto al contributo sarà trasmesso al Dipartimento Regionale della Protezione Civile, condizione necessaria per ottenere l'erogazione dei fondi".

"Voglio sperare - conclude il parlamentare del PD - che, archiviato questo 'incidente' che ha creato un ulteriore disagio agli sfollati e oltretutto ha danneggiato l'immagine della città, si presti sempre la massima attenzione ai problemi delle zone alluvionate e si definisca il numero delle persone da assistere. Anche per richiedere, se è necessario, ulteriori finanziamenti nell'ambito della legge di Bilancio che è all'esame dell'Ars".

Dal sogno casa al mare all'incubo mare in casa Guarda il video

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Dal sogno casa al mare all'incubo mare in casa Guarda il video"

Data: **21/02/2015**

[Indietro](#)

Dal sogno casa al mare

all'incubo mare in casa

Guarda il video

21/02/2015

Le mareggiate invernali hanno messo a rischio alcune villette del complesso Alga Azzurra. Chiesto l'intervento del comune e della protezione civile.

,•t

Maltempo in Sicilia Danni alle ferrovie

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Maltempo in Sicilia Danni alle ferrovie"

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo in Sicilia

Danni alle ferrovie

22/02/2015

La violente e abbondanti precipitazioni che hanno colpito la Sicilia nelle ultime ore hanno causato gravi danni sulle linee ferroviarie Palermo - Catania e Palermo - Agrigento.

La violente e abbondanti precipitazioni che hanno colpito la Sicilia nelle ultime ore hanno causato gravi danni sulle linee ferroviarie Palermo - Catania e Palermo - Agrigento. Sul tratto di linea tra Cominiti e Campofranco la forza erosiva dell'acqua ha provocato un cedimento della massicciata per una ventina di metri, causando la sospensione della circolazione dalle 9.35 alle 10.35. Più esteso il tratto di linea interessato dal movimento franoso tra Villalba e Marianopoli, dove risultano danneggiati circa 70 metri di massicciata. La circolazione è sospesa e i treni sono sostituiti con autobus. I danni causati dal maltempo, inoltre, hanno impedito il regolare svolgimento del programma organizzato dalla Fondazione FS Italiane in occasione della "Sagra del mandorlo in fiore" che prevedeva il viaggio di un treno storico tra Palermo, Porto Empedocle e Agrigento. Le squadre tecniche di Rete Ferroviaria Italiana sono al lavoro per ripristinare la piena funzionalità delle linee. Bloccati fino alle 12 i collegamenti con Villa San Giovanni.

Frane, smottamenti, allagamenti e circolazione stradale e ferroviaria in tilt in Sicilia a causa delle violente piogge che cadono sull'Isola da 24 ore. In provincia di Palermo un violento nubifragio si è abbattuto questa notte nei comuni di Corleone, Campofiorito, Bisacquino, dove sono state evacuate 40 abitazioni, e Chiusa Sclafani. Si sono verificati frane e smottamenti; al momento i comuni di Bisacquino e Campofiorito sono isolati. I vigili del fuoco stanno lavorando con le ruspe per aprire varchi nella strada statale 188 che collega i comuni colpiti dal maltempo. Traffico bloccato sulla Ss 640 Caltanissetta - Agrigento al chilometro 40. A causa del fiume Verdura che è straripato è interrotta dal chilometro 134 al chilometro 136 anche la Ss 615 Agrigento - Sciacca. Violento nubifragio anche a Messina dove le raffiche di vento hanno raggiunto gli 80 chilometri l'ora. Chiusi gli approdi del porto di Tremestieri che, ancora una volta, si sono insabbiati. Gravi danni anche sulle linee ferroviarie Palermo - Catania e Palermo - Agrigento. Sul tratto di linea tra Cominiti e Campofranco la forza erosiva dell'acqua ha provocato un cedimento della massicciata per una ventina di metri, causando la sospensione della circolazione dalle 9.35 alle 10.35. Più esteso il tratto di linea interessato dal movimento franoso tra Villalba e Marianopoli, dove risultano danneggiati circa 70 metri di massicciata. Bloccati fino alle 12 i collegamenti con Villa San Giovanni.

Messina Marathon rinviata per il maltempo

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Messina Marathon rinviata per il maltempo"

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

Messina Marathon
rinviata per il maltempo
22/02/2015

Un violento nubifragio si è abbattuto stamani su Messina e provincia con raffiche di vento forti

Un violento nubifragio si è abbattuto stamani su Messina e provincia con raffiche di vento forti: dopo un sopralluogo lungo il percorso, i giudici di gara, d'accordo con la Protezione civile di Messina, hanno deciso di annullare l'ottava edizione della Messina Marathon.

Frana nel Palermitano Evacuate 40 abitazioni

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Frana nel Palermitano Evacuate 40 abitazioni"

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

Frana nel Palermitano

Evacuate 40 abitazioni

22/02/2015

E' grave la situazione a Bisacquino in provincia di Palermo a causa del maltempo per la pioggia che si è abbattuta nel corso della notte.

[Foto d'archivio](#)

E' grave la situazione a Bisacquino in provincia di Palermo a causa del maltempo per la pioggia che si è abbattuta nel corso della notte. Almeno quaranta abitazioni, ma il numero ancora provvisorio, sono state evacuate per una frana in via Feronello. "Siamo in riunione con i vigili del fuoco e la Protezione Civile per cercare di fare la conta dei danni - dice il sindaco Tommaso Di Giorgio - La situazione è molto seria e siamo rimasti bloccati per ore. Qualche varco nelle strade è stato creato, ma ci sono diverse frane nel territorio che stiamo monitorando".

Nuova allerta meteo piogge sulla Sicilia

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Nuova allerta meteo piogge sulla Sicilia"

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

Nuova allerta meteo
piogge sulla Sicilia
22/02/2015

A partire dalle prime ore di domani gli esperti prevedono dunque precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale.

La perturbazione di origine atlantica che sta interessando l'Italia porterà ancora piogge sulle regioni meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo, che integra ed estende quelle dei giorni scorsi.

A partire dalle prime ore di domani gli esperti prevedono dunque precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia e sulla Puglia. Sempre per domani, inoltre, il Dipartimento ha valutato una criticità arancione per rischio idrogeologico su Puglia meridionale e su Calabria e Sicilia.(ANSA)

Soccorso tartarughe marine: si attiva il centro di Favignana

- Giornale di Sicilia

Giornale di Sicilia.it

"Soccorso tartarughe marine: si attiva il centro di Favignana"

Data: **19/02/2015**

Indietro

ANIMALI

Soccorso tartarughe marine: si attiva il centro di Favignana

di Luigi Todaro -

19 Febbraio 2015

Sono già arrivate le prime dotazioni necessarie per l'allestimento dell'ambulatorio veterinario dove saranno curate le Caretta caretta raccolte in mare

135 3

stampa aumenta dimensione carattere diminuisci dimensione carattere

1 2 3 4 5

FAVIGNANA. Meglio tardi che mai. Arrivate, a Favignana, dopo lunga attesa e una procedura di acquisto molto complessa, le prime dotazioni per il Centro di primo soccorso per tartarughe marine della Riserva "Isole Egadi", in fase di realizzazione nei locali del prestigioso Palazzo Florio. Si tratta, in pratica, delle attrezzature necessarie per l'allestimento dell'ambulatorio veterinario dove saranno ospitate le tartarughe ferite, raccolte in mare da sub e pescatori. Il Centro tartarughe di Favignana è il primo in provincia di Trapani e sarà gestito direttamente dall'Area marina protetta, con il supporto tecnico-scientifico del Wwf Italia e di Legambiente. Finora le tartarughe soccorse in mare sono state trasportate a Lampedusa, dove esiste una struttura specializzata, dopo essere state affidate ai volontari dell'associazione ambientalista.

E di recuperi nei nostri mari ne sono stati eseguiti tanti, alcuni ad opera delle motovedette della Guardia costiera impegnati nei controlli lungo la costa e l'Area protetta. Controlli che vengano intensificati, in particolare, durante la stagione estiva per tutelare l'incolumità dei bagnanti e tenere a bada i diportisti indisciplinati. Per la sua costituzione la Riserva marina ha ottenuto finanziamenti dal Ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio e del mare, un finanziamento da Federparchi nell'ambito del "Fondo Italiano per la Biodiversità", e godrà di una sponsorizzazione triennale del marchio Riomare, del Gruppo Bolton Alimentari, per sostenere i costi di gestione. Ma non è tutto perché il Centro è destinato a diventare Centro di recupero per tartarughe marine.

ALTRE NOTIZIE SUL GIORNALE DI SICILIA IN EDICOLA OGGI

Festa di San Gerlando ad Agrigento, ecco tutto il programma

- Giornale di Sicilia

Giornale di Sicilia.it

"Festa di San Gerlando ad Agrigento, ecco tutto il programma"

Data: **20/02/2015**

Indietro

CELEBRAZIONI

Festa di San Gerlando ad Agrigento, ecco tutto il programma

di Concetta Rizzo -

20 Febbraio 2015

Mercoledì la grande processione fino alla chiesa di San Domenico. Diocesi e Protezione civile si occuperanno dei lavori per la Cattedrale e il colle

82 1

stampa aumenta dimensione carattere diminuisci dimensione carattere

1 2 3 4 5

AGRIGENTO. Non soltanto celebrazioni. Ma anche una «notte bianca» con la rievocazione dell'arrivo in città di Gerlando ed un percorso per riscoprire quel che rimane delle vestigia medioevali. Agrigento onora il suo patrono: San Gerlando. Momento culturale centrale dei festeggiamenti sarà quello di domani: la «Serata medioevale», durante la quale saranno aperti tutti i siti di interesse di via Duomo e sarà messa in mostra, al museo diocesano, la pergamena del XII secolo con la quale Ruggero I chiama Gerlando a diventare vescovo di Agrigento. Dalle 21, animazione medievale in via Duomo e piazza don Minzoni con musiche e sonetti medievali, armigeri, sbandieratori, abiti d'epoca e la rievocazione con la narrazione dell'arrivo di San Gerlando. Animazione anche davanti a Santa Maria dei Greci, prima Cattedrale di San Gerlando.

Il programma dei festeggiamenti è stato illustrato ieri al museo diocesano da don Giuseppe Pontillo, parroco della Cattedrale, e da don Carmelo Petrone. Una conferenza che è servita anche per fare il punto sul progetto di messa in sicurezza di Cattedrale e colle. La cattedrale di San Gerlando è chiusa da 4 anni. Domenica, alla cappella Ss. Crocifisso della basilica della Cattedrale, le messe alle 9 alle 11. Lunedì, alle 18, uno dei momenti celebrativi più alti: la messa con i parroci e le comunità del centro storico. Il 24, alle 17,30, il cardinale Francesco Montenegro, vescovo di Agrigento, presiederà, nel coretto della Cattedrale, i primi vesperi di san Gerlando.

ALTRE NOTIZIE NEL GIORNALE DI SICILIA IN EDICOLA

Allerta meteo, nel weekend in Sicilia piogge e vento

- Giornale di Sicilia

Giornale di Sicilia.it

"Allerta meteo, nel weekend in Sicilia piogge e vento"

Data: **21/02/2015**

[Indietro](#)

MALTEMPO

Allerta meteo, nel weekend in Sicilia piogge e vento

20 Febbraio 2015

Al centro sud ed in particolare su Lazio e Sicilia, sono invece attese dal pomeriggio-sera piogge e temporali, anche molto intensi e accompagnati da fulmini e forti raffiche di vento

585 6

[stampa](#) [aumenta dimensione carattere](#) [diminuisci dimensione carattere](#)

1 2 3 4 5

ROMA. Una nuova perturbazione proveniente dall'Atlantico porterà nelle prossime ore nevicate sulle regioni settentrionali, anche a quote collinari, e piogge sul centrosud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo che prevede, a partire dalle prime ore di domani, nevicate al di sopra dei 400-600 metri su Liguria, Piemonte, Lombardia e Trentino, fino ai 200-300 metri sul Piemonte meridionale e sull'entroterra ligure, con apporti da moderati a localmente abbondanti.

Al centro sud ed in particolare su Lazio e Sicilia, sono invece attese dal pomeriggio-sera piogge e temporali, anche molto intensi e accompagnati da fulmini e forti raffiche di vento. I venti forti interesseranno anche Calabria, Basilicata, Puglia, Abruzzo e Molise. Ecco le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni secondo 3bmeteo.com.

SABATO 21 FEBBRAIO Al Nord peggiora al Nord Ovest con fenomeni sparsi, nevosi a bassa quota, in estensione attenuati al Nordest, ivi nevosi dai 600-800m. Temperature in calo, massime tra 5 e 10. Al Centro peggiora sulle Tirreniche con piogge e temporali in estensione serale alle Adriatiche; neve dai 1000-1200m. Temperature in calo, con massime tra 9 e 13. Al Sud tempo in peggioramento con rovesci e temporali in arrivo entro sera su Sicilia e Tirreniche, in estensione ai restanti settori. Temperature in rialzo, massime tra 11 e 16.

DOMENICA 22 FEBBRAIO Al Nord nuvoloso con fenomeni tra Ovest Valpadana e Nordest, ma con tendenza a graduale migliora nel corso del dì da Ovest, eccetto che in Romagna. Temperature in ascesa, massime tra 8 e 13. Al Centro maltempo con fenomeni diffusi, nevosi oltre i 800-1200m, ma con tendenza a parziale miglioramento serale. Temperature in lieve calo, massime tra 8 e 13. Al Sud generale maltempo con piogge e temporali, specie su Ioniche e basso Tirreno. Attenuazione dei fenomeni dalla sera. Temperature stabili, massime tra 10 e 15.

LUNEDÌ 23 FEBBRAIO Al Nord discreto, salvo nubi sull'alto Adriatico. Torna a peggiorare entro sera sulla Alpi con fenomeni in sconfinamento alla Valpadana. Temperature in rialzo, massime tra 10 e 15. Al Centro ancora piogge sui settori adriatici in esaurimento; meglio altrove seppur con nuovi locali fenomeni in arrivo da Ovest. Temperature in rialzo, massime tra 11 e 16. Al Sud ancora un po' di instabilità su basso versante Adriatico, dorsale, Salento e Ioniche; variabilità asciutta altrove. Temperature stabili, massime tra 10 e 15.

Maltempo in arrivo, in Sicilia vento e temporali

- Giornale di Sicilia

Giornale di Sicilia.it

"Maltempo in arrivo, in Sicilia vento e temporali"

Data: **21/02/2015**

Indietro

METEO

Maltempo in arrivo, in Sicilia vento e temporali

di Daniele Billitteri -

21 Febbraio 2015

Le temperature sono segnalate in rialzo com'è ovvio aspettarsi di fronte ai venti meridionali. In aumento soprattutto le minime come sempre accade quando il cielo è coperto

1726 5

stampa aumenta dimensione carattere diminuisci dimensione carattere

1 2 3 4 5

PALERMO. Le notizie per il fine settimana non sono buone. L'Isola infatti è investita da una perturbazione che viene dalla Tunisia e che porterà condizioni di instabili con cielo nuvoloso, forti venti meridionali e precipitazioni spesso a carattere di rovescio o temporale. Le zone maggiormente colpite dai fenomeni sono quelle della Sicilia Occidentale e della fascia costiera meridionale. In ogni caso non ci sono al momento particolari allerta della Protezione civile per «condizioni meteo avverse». Maltempo, dunque, ma «normale».

Oggi il cielo sull'Isola si presenterà piuttosto nuvoloso ma con nuvolosità in aumento. Si alzeranno venti prevalentemente provenienti dai quadranti meridionali e quindi Scirocco, Mezzogiorno e Libeccio. I venti saranno piuttosto forti e, di conseguenza, sarà tra mosso e agitato il mare dello Stretto di Sicilia. Le piogge cominceranno in tarda mattinata e, all'inizio saranno deboli e intermittenti ma potranno riguardare l'intero territorio dell'Isola.

Le temperature sono segnalate in rialzo com'è ovvio aspettarsi di fronte ai venti meridionali. In aumento soprattutto le minime come sempre accade quando il cielo è coperto.

Meteo del 21 febbraio

Domani il tempo peggiorerà ulteriormente e ci sarà rischio di temporali nel Trapanese, nell'Agrigentino e nel Nisseno. I venti saranno tra moderati e forti, i mari decisamente agitati. Meno intensi, ma certo non assenti, i fenomeni sulla Sicilia Orientale lungo le coste sul Mare Jonio. Queste condizioni potrebbero avere conseguenze nei collegamenti con le Isole Minori, specialmente con le Egadi e le Pelagie. A maggior rischio i collegamenti con aliscafo piuttosto che quelli con i traghetti.

Tutto questo è provocato dal fatto che l'Italia è sotto l'azione di due perturbazioni che sembrano indipendenti l'una dall'altra ma che in realtà si influenzano a vicenda. Nell'Italia di Nord Ovest, infatti, è già arrivata una forte perturbazione di origine Atlantica che sta portando freddo, pioggia insistente ma anche neve a quote collinari in tutto il Piemonte e nel Ponente Ligure. Questa perturbazione, che ha preceduto quella che ci riguarda, ha «richiamato» l'area di bassa pressione di origine africana facendo in modo che passi su di noi.

Si dovrebbe trattare, comunque, di un passaggio abbastanza veloce visto che per l'inizio della prossima settimana è previsto un netto miglioramento a partire già da lunedì mattina.

La Sicilia nella morsa del maltempo: frane e case evacuate, difficoltà nei collegamenti

- Giornale di Sicilia

Giornale di Sicilia.it

"La Sicilia nella morsa del maltempo: frane e case evacuate, difficoltà nei collegamenti"

Data: **22/02/2015**

Indietro

MALTEMPO

La Sicilia nella morsa del maltempo: frane e case evacuate, difficoltà nei collegamenti

di Ignazio Marchese -

22 Febbraio 2015

684 6

stampa aumenta dimensione carattere diminuisci dimensione carattere

4

1

1 2 3 4 5

PALERMO. Frane, smottamenti, allagamenti e circolazione stradale e ferroviaria in tilt in Sicilia a causa delle violente piogge che cadono sull'Isola da 24 ore. Le violente e abbondanti precipitazioni che hanno colpito la Sicilia nelle ultime ore hanno causato gravi danni sulle linee ferroviarie Palermo - Catania e Palermo - Agrigento. Sul tratto di linea tra Cominiti e Campofranco la forza erosiva dell'acqua ha provocato un cedimento della massicciata per una ventina di metri, causando la sospensione della circolazione dalle 9.35 alle 10.35. Più esteso il tratto di linea interessato dal movimento franoso tra Villalba e Marianopoli, dove risultano danneggiati circa 70 metri di massicciata.

La circolazione è sospesa e i treni sono sostituiti con autobus. I danni causati dal maltempo, inoltre, hanno impedito il regolare svolgimento del programma organizzato dalla Fondazione FS Italiane in occasione della "Sagra del mandorlo in fiore" che prevedeva il viaggio di un treno storico tra Palermo, Porto Empedocle e Agrigento. Le squadre tecniche di Rete Ferroviaria Italiana sono al lavoro per ripristinare la piena funzionalità delle linee. Bloccati fino alle 12 i collegamenti con Villa San Giovanni.

NEL PALERMITANO. Un nubifragio si è abbattuto questa notte nei comuni di Corleone, Campofiorito, Bisacquino e Chiusa Sclafani in provincia di Palermo. La pioggia intensa ha provocato danni alle abitazioni. Si sono verificati frane e smottamenti tanto che al momento è molto difficile raggiungere i comuni di Bisacquino e Campofiorito. Decine e decine gli interventi dei vigili del fuoco ancora impegnati nel soccorso agli abitanti dei comuni colpiti dal violento acquazzone.

I vigili del fuoco stanno lavorando con le ruspe per aprire varchi nella strada statale 188 che collega i comuni colpiti dal violento nubifragio. La strada in alcuni punti è ancora sommersa dall'acqua caduta abbondantemente nella zona. Al momento sono isolati i comuni di Bisacquino e Campofiorito. Sono impegnate diverse squadre dei pompieri anche con diverse pompe idrovore.

A causa della pioggia che si è abbattuta su Palermo è stata annullata la seconda prova del Gran Prix Sicilia, gara ciclistica che si doveva svolgere nel parco della Favorita organizzata dalla Ads Impero. Gli organizzatori d'intesa con i giudici di gara hanno sospeso la corsa.

Strade statali interrotte a causa delle piogge e di un fiume che è straripato. A cause del nubifragio è interrotta al chilometro 40 la Caltanissetta Agrigento la 640. A causa del fiume Verdura straripato è interrotta dal chilometro 134 al chilometro 136 la statale 615 la Agrigento Sciacca.

CASE EVACUATE. È grave la situazione a Bisacquino in provincia di Palermo a causa del maltempo per la pioggia che si è abbattuta nel corso della notte. Almeno quaranta abitazioni, ma il numero ancora provvisorio, sono state evacuate per una frana in via Feronello. "Siamo in riunione con i vigili del fuoco, la protezione civile per cercare di fare la conta dei danni – dice il sindaco Tommaso Di Giorgio – La situazione è molto seria e siamo rimasti bloccati per ore. Qualche varco

La Sicilia nella morsa del maltempo: frane e case evacuate, difficoltà nei collegamenti

nelle strade è stato creato, ma ci sono diverse frane nel territorio che stiamo monitorando”.

CAMPOFIORITO. "Dalla montagna sono scesi massi e detriti. La situazione in comune è davvero difficile e continua a piovere. Ci sono diverse squadre al lavoro tra pompieri e vigili del fuoco. Anche tanti residenti si stanno dando da fare. Al momento case evacuate non ce ne sono. Ma ci sono diverse frane e smottamenti provocati dalle abbondanti piogge che ci tengono con il fiato sospeso”. Lo dice il sindaco Giuseppe Oddo sindaco di Campofiorito, comune colpito dal nubifragio di questa notte.

SGOMBERI A BISACQUINO. Sono 28 le ordinanze di sgombero firmate dal sindaco di Bisacquino Tommaso Di Giorgio per il costone roccioso che è crollato in contrada “Cozzo Serronello”. Di queste 15 abitazioni sono le più gravi. Decine le famiglie evacuate per i danni provocati dalla frana. I vigili del fuoco sono ancora in azione per cercare di mettere in sicurezza la zona e liberare le strade dalla montagna di detriti che è arrivata a valle. Pompieri al lavoro anche nella strada provinciale 12 a Contessa Entellina bloccata da una frana. In diverse strade provinciali della zona del Corleonese la viabilità è ridotta per i danni provocati dalla pioggia. Strade già dissestate per la mancanza di manutenzione da quando la Provincia non ha più soldi e competenza per sistemarle. Una situazione drammatica resa adesso più difficile dal maltempo che dalla scorsa notte non dà tregua.

Dopo il nubifragio rinviata la Messina Marathon

- Giornale di Sicilia

Giornale di Sicilia.it

"Dopo il nubifragio rinviata la Messina Marathon"

Data: 22/02/2015

[Indietro](#)

MALTEMPO

Dopo il nubifragio rinviata la Messina Marathon

22 Febbraio 2015

MESSINA. Un violento nubifragio si è abbattuto stamani su Messina e provincia con raffiche di vento forti: dopo un sopralluogo lungo il percorso, i giudici di gara, d'accordo con la Protezione civile di Messina, hanno deciso di annullare l'ottava edizione della Messina Marathon.

Un nubifragio si è abbattuto questa notte nei comuni di Corleone, Campofiorito, Bisacquino e Chiusa Sclafani in provincia di Palermo. La pioggia intensa ha provocato danni alle abitazioni. Si sono verificati frane e smottamenti tanto che al momento è molto difficile raggiungere i comuni di Bisacquino e Campofiorito. Decine e decine gli interventi dei vigili del fuoco ancora impegnati nel soccorso agli abitanti dei comuni colpiti dal violento acquazzone.

I vigili del fuoco stanno lavorando con le ruspe per aprire varchi nella strada statale 188 che collega i comuni colpiti dal violento nubifragio. La strada in alcuni punti è ancora sommersa dall'acqua caduta abbondantemente nella zona. Al momento sono isolati i comuni di Bisacquino e Campofiorito. Sono impegnate diverse squadre dei pompieri anche con diverse pompe idrovore.

Strade statali interrotte a causa delle piogge e di un fiume che è straripato. A causa del nubifragio è interrotta al chilometro 40 la Caltanissetta Agrigento la 640. A causa del fiume Verdura straripato è interrotta dal chilometro 134 al chilometro 136 la statale 615 la Agrigento Sciacca.

Straripa fiume Verdura a Ribera, chiuso ponte sulla SS 115

- Giornale di Sicilia

Giornale di Sicilia.it

"Straripa fiume Verdura a Ribera, chiuso ponte sulla SS 115"

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

MALTEMPO

Straripa fiume Verdura a Ribera, chiuso ponte sulla SS 115

22 Febbraio 2015

Il traffico da e per Agrigento al momento viene dirottato lungo la statale 386

RIBERA. La pioggia delle ultime ore ha causato l'ingrossamento del fiume Verdura, tra Sciacca e Ribera (Ag). Argini a rischio, e l'Anas, d'accordo con la Protezione civile, ha momentaneamente interrotto a scopo cautelativo il transito sul ponte che attraversa il fiume, lungo la strada statale 115. Il traffico da e per Agrigento al momento viene dirottato lungo la statale 386.

Un nubifragio si è abbattuto questa notte nei comuni di Corleone, Campofiorito, Bisacquino e Chiusa Sclafani in provincia di Palermo. La pioggia intensa ha provocato danni alle abitazioni. Si sono verificati frane e smottamenti tanto che al momento è molto difficile raggiungere i comuni di Bisacquino e Campofiorito. Decine e decine gli interventi dei vigili del fuoco ancora impegnati nel soccorso agli abitanti dei comuni colpiti dal violento acquazzone.

I vigili del fuoco stanno lavorando con le ruspe per aprire varchi nella strada statale 188 che collega i comuni colpiti dal violento nubifragio. La strada in alcuni punti è ancora sommersa dall'acqua caduta abbondantemente nella zona. Al momento sono isolati i comuni di Bisacquino e Campofiorito. Sono impegnate diverse squadre dei pompieri anche con diverse pompe idrovore.

Frane e allagamenti, l'Agrigentino sott'acqua

- Giornale di Sicilia

Giornale di Sicilia.it*"Frane e allagamenti, l'Agrigentino sott'acqua"*Data: **23/02/2015**

Indietro

MALTEMPO

Frane e allagamenti, l'Agrigentino sott'acqua

di Concetta Rizzo -

23 Febbraio 2015

47 1

[stampa](#) [aumenta dimensione carattere](#) [diminuisci dimensione carattere](#)

1 2 3 4 5

AGRIGENTO. Strade comunali trasformate in paludi. Costoni rocciosi che "scricchiolano" facendo registrare smottamenti e cedimenti verso valle. Fiumi che tracimano ed allagano strade provinciali e statali, nonché terreni di campagna. Circolazione stradale stoppata e deviata su carreggiate alternative. Massicciate e terrapieni che cedono e provocano interruzioni anche sulla linea ferrata. Decine le autovetture rimaste impantanate e i conducenti in gravi difficoltà non hanno potuto far altro che aspettare l'arrivo dei soccorritori. E' stata una domenica infernale quella di ieri. Agrigento e la sua provincia si sono risvegliate sott'acqua. Tour de force per i vigili del fuoco, i poliziotti della Stradale e gli uomini della Protezione civile che sono accorsi da un capo all'altro dell'Agrigentino.

STRADE E SCANTINATI ALLAGATI. Ad Agrigento, via Dei Fiumi e via Teatro Tenda, soprattutto, si sono risvegliate, ieri mattina, sotto forma di palude. La forte, continuata, pioggia ha provocato allagamenti anche al Villaggio Peruzzo e nelle principali strade di San Leone e nella parte a valle del quartiere commerciale del Villaggio Mosè. I pompieri hanno lavorato, fino a sera, per prosciugare magazzini, scantinati e piani terra. Più di cinquanta le richieste di "aiuto", molte delle quali provenienti anche da Cannatello, per autovetture rimaste impantanate in queste strade allagate. Nel pomeriggio, poi, si sono verificati crolli di cornicioni e pezzi di intonaco partendo dal centro storico di Agrigento fino a Canicattì e Licata.

ALLERTA COSTONI ROCCIOSI. Smottamenti si sono registrati - e i vigili del fuoco e gli uomini della Protezione civile sono immediatamente accorsi, trattandosi di aeree a forte rischio idrogeologico - sul costone tra la Rupe Atenea e la via Giovanni XXIII. Cumuli di terra, in questo caso, sono franati, addossandosi ai palazzi. Terreno e massi si sono staccati anche dal costone di via Plebis Rea. Qualcuno ha temuto che scivolasse anche il già crepato manto stradale. Monitorato anche un costone al Villaggio Mosè. Smottamenti pericolosi anche lungo la provinciale Alessandria della Rocca-San Biagio Platani e lungo la provinciale che sale a Casteltermini. Disagi, a causa della caduta di fili della luce, invece, lungo la Cammarata-Santo Stefano Quisquina.

ALTRE NOTIZIE NEL GIORNALE DI SICILIA IN EDICOLA

Olbia, udienza rinviata Il sindaco non si trova

Il Fatto Quotidiano

Il Fatto Quotidiano

"Olbia, udienza rinviata Il sindaco non si trova"

Data: **20/02/2015**

[Indietro](#)

[Skip to content](#)

[Home](#) [Abbonati ora !](#) [eBook](#) [Pagina abbonati](#) [Contatti](#)

[Pagina abbonati](#) [I tuoi abbonamenti](#) [Sfoggia il PDF](#) [Archivio cartaceo](#) [Vota l'inchiesta](#) [Riunione di Redazione](#) [Blog sostenitori](#)

Sei in: [Il Fatto Quotidiano SHOP](#) > > [Olbia, udienza...](#)

| [di Redazione Il Fatto Quotidiano](#) | 20 febbraio 2015

Olbia, udienza rinviata Il sindaco non si trova

SLITTA DI TRE MESI L'AVVIO DEL PROCESSO SULL'ALLUVIONE CHE PROVOCÒ 13 MORTI. TRA QUESTI, UN PADRE CON IL FIGLIO DI TRE ANNI. LA CAUSA: DUE PRIMI CITTADINI SONO IRREPERIBILI

[Tweet](#)

Il 18 novembre 2013 la forza dell'acqua devastò Olbia provocando la morte di un totale di 16 persone in tutta la Sardegna. Ai funerali delle vittime di quella tragica alluvione parteciparono tutti i rappresentanti delle istituzioni. Tra questi anche i sindaci che, indossato il tricolore, erano in prima fila. Alcuni di loro però oggi sembrano introvabili o almeno lo sono stati per chi doveva notificare loro gli avvisi di fissazione dell'udienza preliminare. Circostanza che ha fatto slittare l'avvio del processo sull'alluvione, di tre mesi. Un passo indietro per inquadrare meglio la vicenda. Subito dopo l'alluvione, la procura di Tempio Pausania ha aperto una serie di inchieste per accertare le eventuali responsabilità di quanto accaduto. Chiusa la prima tranche di accertamenti, il procuratore Domenico Fiordalisi ha chiesto il rinvio a giudizio per sei persone:

Olbia, udienza rinviata Il sindaco non si trova

il sindaco di Olbia Gianni Giovannelli, il primo cittadino di Arzachena Alberto Ragnedda, l'ingegnere della provincia di Olbia Federico Ceruti Ferrarese, il dirigente comune di Olbia Antonio Zanda, la dirigente dell'ufficio tecnico Gabriella Palermo e Giuseppe Burdoni responsabile della protezione civile. Tutti sono accusati a vario titolo di omicidio colposo e disastro colposo, accuse legate al mancato avviso alla popolazione dell'imminente pericolo. Per mercoledì scorso era stata fissata l'udienza preliminare ma il giudice Vincenzo Cristiano ha subito rinviato l'avvio del procedimento al prossimo 20 maggio proprio a causa delle mancate notifiche a molti degli imputati. Tra gli irreperibili figurano anche i due primi cittadini a cui non sarebbe stato possibile consegnare l'avviso perché introvabili. Così le difese hanno fatto valere i loro diritti: senza la notifica non si può procedere, verrebbero meno le garanzie assicurate a tutti gli imputati e per questo l'udienza è saltata nonostante le contestazioni dei legali che rappresentano le parti civili ossia i familiari delle vittime. LE LEGGE È LEGGE. Ma intanto la prescrizione corre. È questo il pericolo che incombe sul processo: i reati contestati sono colposi dunque - visti i tempi della giustizia e i tre gradi di giudizio - il rischio che il procedimento finisca con un nulla di fatto è altissimo. Dall'altra parte però ci sono i diritti di chi ha perso una perone cara, dei familiari delle vittime che vogliono sapere se quella tragedia poteva essere evitata oppure no. L'alluvione del novembre 2013 infatti resta una ferita ancora aperta per l'isola e in particolare per Olbia dove ci sono state la maggior parte delle vittime: 10 solo in Gallura. Tra le storie più tragiche c'è quella del padre che morì assieme al figlio di tre anni che cercava di salvare. Intanto proseguono le verifiche degli inquirenti che hanno avviato sette inchieste iscrivendo nel registri degli indagati un totale di più di 80 persone, tra queste ci sono amministratori locali e regionali, esponenti politici, tecnici comunali, provinciali e regionali, responsabili della Protezione civile regionale e locale.

Archivio PDF

Loading...

Scegli la pagina

In questa pagina QUANDO IL RE DELLE ECOMAFIE "AVVICINÒ" LA FORESTALE Olbia, udienza rinviata Il sindaco non si trova BANCA CARIM Indagato commissario di Etruria America's Cup, De Magistris: "Non me ne sono occupato" [Pagina 1](#) [Pagina 2](#) [Pagina 3](#) [Pagina 4](#) [Pagina 5](#) [Pagina 6](#) [Pagina 7](#) [Pagina 8](#) [Pagina 9](#) [Pagina 10](#) [Pagina 11](#) [Pagina 12](#) [Pagina 13](#) [Pagina 14](#) [Pagina 15](#) [Pagina 16](#) [Pagina 17](#) [Pagina 18](#) [Pagina 19](#) [Pagina 20](#) [Pagina 21](#) [Pagina 22](#) [Pagina 23](#)

Regala un abbonamento!

Puoi [acquistare un abbonamento](#) e regalarlo a un tuo amico: dopo aver completato l'acquisto, riceverai una mail con le istruzioni per effettuare il regalo.

Mia La nuova App del Fatto Quotidiano

Olbia, udienza rinviata Il sindaco non si trova

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

« Veleni di Taranto, tutti gli imputati del processone

Libri e DVD Bloom Porno-Teo-Kolossal Charlie Hebdo - Il Fatto Quotidiano Gli incontri de il Fatto Quotidiano 2009-2014 La Versione di Vasco Sentire le donne (1989-2014) E baci La carica dei 163 2012 con Iodè Lo Stato Montificio Il Risiko delle Primarie Roberto Forchettoni Marchionnemente

Gadget de il Fatto Tshirt Russel PARTEC!PA Caricatore portatile per Smartphone PARTEC!PA Cappello PARTEC!PA Shopper PARTEC!PA Penna de il Fatto Quotidiano Pallina Kway de il Fatto Quotidiano Cover iPhone 5 de il Fatto Quotidiano Maglietta Panda Comunista Italiano - disegnata da Vauro Portachiavi de il Fatto Quotidiano Maglietta "Mani Pulite" Junior Maglietta "Mani Pulite" Taccuino de "il Fatto Quotidiano" Cappello de "il Fatto Quotidiano" Custodia per Tablet 'il Fatto Quotidiano' Tazza de "il Fatto Quotidiano" Tazza, magnete e spilla de "il Fatto Quotidiano" Spilla e magnete de "il Fatto Quotidiano" Cappello, spilla e magnete de "il Fatto Quotidiano" Borsa de "il Fatto Quotidiano" Borsa, magnete e spilla de "Il Fatto Quotidiano" Maglietta "Tante parole, un solo Fatto" Maglietta "Italians are better"

Abbonamenti Mia - Il Fatto Quotidiano - Settimanale Mia - Il Fatto Quotidiano - Semestrale Mia - Il Fatto Quotidiano - Annuale Abbonamento annuale "Diventa utente sostenitore de ilfattoquotidiano.it" Diventa utente sostenitore de ilfattoquotidiano.it Abbonamento edicola semestrale 6 giorni Abbonamento edicola annuale 6 giorni Abbonamento coupon semestrale 7 giorni Abbonamento coupon annuale 7 giorni Abbonamento postale semestrale (Italia) 5 giorni Abbonamento postale annuale (Italia) 5 giorni Il Fatto Quotidiano - Su PC - Settimanale Il Fatto Quotidiano - Su PC - Mensile il Fatto Quotidiano - Su PC - Semestrale Il Fatto Quotidiano - Su PC - Annuale Abbonamento coupon annuale 6 giorni Abbonamento coupon semestrale 6 giorni Mia - Il Fatto Quotidiano - Mensile

Direttore testata online: Peter Gomez

Negozio

Abbonamenti | Libri e DVD

Contatti

Redazione | Ufficio Abbonamenti | Servizio tecnico

Segui il fatto quotidiano

[Iscriviti alla newsletter](#)

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

[Termini e condizioni di utilizzo](#)

Server Dedicato Level iP

***Sardegna, Spano su protezione civile: "Fuori del Patto di Stabilità in
terno le risorse statali"***

- Istituzioni - Istituzioni - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Istituzioni

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Sardegna, Spano su protezione civile: "Fuori del Patto di Stabilità interno le risorse statali""

Data: **20/02/2015**

[Indietro](#)

SARDEGNA, SPANO SU PROTEZIONE CIVILE: "FUORI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO LE RISORSE STATALI"

"In tema di protezione civile la Sardegna sta recuperando il gap temporale rispetto alle altre Regioni, ma per fare prevenzione occorrono un volontariato coordinato e risorse fuori dal Patto di Stabilità": è quanto afferma l'assessore regionale Donatella Spano

Venerdì 20 Febbraio 2015 - ISTITUZIONI

Riordino e razionalizzazione della normativa attualmente vigente in materia di protezione civile, e le risorse finanziarie statali ad essa destinate collocate al di fuori del Patto di Stabilità interno: è quanto auspicato ieri da tutte le Regioni in occasione della riunione della Commissione speciale Protezione Civile della Conferenza delle Regioni, convocata per esaminare la proposta di legge che delega il Governo al riordino delle disposizioni normative sul sistema nazionale della protezione civile.

In particolare sul secondo punto, l'esclusione dal patto di stabilità delle risorse statali, ha insistito l'assessore regionale della Difesa dell'Ambiente della Sardegna, Donatella Spano: "Se così non fosse - ha spiegato Spano - sarebbe molto difficile dare concreta attuazione alle attività di prevenzione e mitigazione del rischio cui fa riferimento lo stesso disegno di legge. Un altro tassello fondamentale, che dovrà avere un ruolo nella nuova legge di riordino del sistema di protezione civile - ha aggiunto Spano - è il volontariato che opera nel settore, rispetto al quale si chiederà un migliore coordinamento ed un esplicito impegno anche nelle attività di prevenzione".

Durante l'incontro si è parlato anche della necessità di un maggiore coordinamento delle attività tra le istituzioni statali e quelle regionali, e dell'articolazione territoriale che deve caratterizzare le strutture di protezione civile: "Dall'inizio del mio mandato di assessore della Difesa dell'Ambiente - ha proseguito Donatella Spano - ho lavorato per far recuperare alla Sardegna il gap temporale rispetto al resto delle altre Regioni: oggi abbiamo finalmente un centro funzionale di Protezione civile e abbiamo pubblicato il Manuale delle allerte. Ora stiamo lavorando per creare organismi decentrati allo scopo di assicurare uno stretto legame tra la cabina di regia e il territorio, in modo che i sindaci della Sardegna non siano più lasciati soli davanti alle emergenze derivanti dalle calamità che possono colpire i loro territori".

La Regione Sardegna, lo ricordiamo, ha nel frattempo organizzato un ciclo di appuntamenti per illustrare ai sindaci e ai responsabili della protezione civile dei comuni sardi le nuove procedure di allertamento regionale, il Manuale operativo di protezione civile per il rischio meteorologico, idraulico e idrogeologico e l'attività del Centro Funzionale Decentrato.

red/pc

,•t

Sicilia: entro sei mesi una piazzola per l'elisoccorso a Militello (CT)

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Sicilia: entro sei mesi una piazzola per l'elisoccorso a Militello (CT)"

Data: **20/02/2015**

[Indietro](#)

SICILIA: ENTRO SEI MESI UNA PIAZZOLA PER L'ELISOCCORSO A MILITELLO (CT)

Finalizzata a creare una rete di elisuperfici per la gestione delle emergenze e il soccorso sanitario d'urgenza, una nuova piazzola di atterraggio elicotteri verrà costruita a "Piano di Mole" del Comune di Militello in Val di Catania

Venerdì 20 Febbraio 2015 - DAL TERRITORIO

Sorgerà nella località "Piano di Mole" del Comune di Militello in Val di Catania (CT) la piazzola di atterraggio elicotteri per finalità di Protezione Civile: i lavori per l'esecuzione di questa infrastruttura eliportuale, già consegnati alla ditta vincitrice dell'appalto, saranno completati entro sei mesi e prevedono la messa in opera di una piazzola di atterraggio quadrata (dimensioni 26,00 x 26,00), che sarà dotata di corsia di servizio perimetrale, segnaletica diurna e di segnaletica di illuminazione per i voli notturni, di gruppo elettrogeno, impianti antincendio e di smaltimento oli ed idrocarburi. Inoltre, è prevista la collocazione di edificio prefabbricato accessorio da adibire al servizio guardiania e alla allocazione delle attrezzature impiantistiche.

L'opera del costo di circa 470mila euro, viene finanziata dal fondo FESR Sicilia 2007/2013 per 400 mila €, e i restanti 70mila sono stanziati dall'Amministrazione provinciale. L'iniziativa, finanziata dalla Comunità Europea, è inserita in un programma della Regione siciliana mirato a dotare il territorio di una rete di elisuperfici funzionali alla gestione delle emergenze e, al contempo, utile ad assicurare il soccorso sanitario d'urgenza.

red/pc

(fonte: Provincia Catania)

Maltempo: in Sicilia piove da 24 ore, circolazione stradale e ferroviaria in tilt**Il Sussidiario.net**

"Maltempo: in Sicilia piove da 24 ore, circolazione stradale e ferroviaria in tilt"

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo: in Sicilia piove da 24 ore, circolazione stradale e ferroviaria in tilt

Pubblicazione:

domenica 22 febbraio 2015

NEWS Cronaca

CARMINE SCHIAVONE / Chi è il boss dei Casalesi morto oggi: rivelò la Terra dei Fuochi

TERREMOTO OGGI/ Campania, scossa di M 2.4 in Irpinia tra Avellino e Salerno (domenica 22 ...

Chiesa: messa di Scola per decimo anniversario morte don Giussani

Maltempo: esonda fiume Sarno, smottamento su strada provinciale a Capri

Maltempo: voragine a Napoli, causa rottura conduttura idrica (2)

Maltempo: voragine a Napoli, causa rottura conduttura idrica

[Leggi tutte le notizie Cronaca](#)

Catania, 22 feb. (AdnKronos) - Sicilia in difficoltà per il maltempo. La situazione è pesante in tutta l'Isola con frane, smottamenti, allagamenti e circolazione stradale e ferroviaria in tilt a causa delle violente piogge che cadono sull'Isola da 24 ore. In provincia di Palermo un violento nubifragio si è abbattuto questa notte in diversi comuni dove sono state evacuate decine di abitazioni. Gravi danni anche sulle linee ferroviarie Palermo-Catania e Palermo-Agrigento.

***Rischio idrogeologico, vasche di salvataggio per allontanare altre tra
gedie****Olbia*

Il professore ha risposto a tutte le domande degli olbiesi: per Marco Mancini, docente del Politecnico di Milano, le vasche di laminazione possono salvare la città da un'alluvione. Ieri pomeriggio, Mancini (coordinatore del Piano, approvato dal Comune di Olbia, per la mitigazione del rischio idrogeologico) ha parlato a lungo del progetto, nell'auditorium dell'Expò. In tanti hanno rivolto domande al professore, chiedendo spiegazioni e chiarimenti sulle quattro vasche di laminazione, da realizzare nell'area urbana di Olbia. Mancini ritiene siano la soluzione giusta per contrastare gli effetti di un'alluvione. Alcuni hanno fatto osservare, invece, che potrebbero essere fattori di rischio, trattandosi di piccoli bacini dentro la città. Mancini ha messo in evidenza l'azione positiva di queste opere. Rispondendo a una domanda fatta da diverse persone e dal capogruppo della minoranza, Marco Piro, ha detto: «Il nostro piano non prevede la demolizione di case». La questione riguarda soprattutto una zona, nel quartiere Istaticadeddu. Con Mancini c'erano il sindaco Gianni Giovannelli e l'assessore all'Urbanistica, Carlo Careddu. Il capogruppo di Forza Italia, Marco Piro: «Avrebbero dovuto presentare il piano prima della sua approvazione e non dopo il voto in Consiglio comunale». (a. b.)

Alpinisti italiani sotto la slavina: i morti sono tre*Sul Gran San Bernardo*

AOSTA Sono stati travolti da una valanga mentre salivano all'ospizio del Gran San Bernardo dal versante svizzero della montagna. Tre scialpinisti italiani sono morti ieri pomeriggio a causa di una grossa slavina che si è staccata a 2.300 metri di quota, mentre un quarto è ricoverato in rianimazione e un altro se l'è cavata con lievi ferite.

L'incidente è avvenuto verso le 13.30. La comitiva era impegnata nella salita quando, in località La Combe des Morts, si è staccata la valanga. Il fronte della massa di neve era largo un centinaio di metri ed è sceso a valle per circa 200 metri.

Immediatamente è scattato l'allarme ma le operazioni sono state rallentate dal maltempo che ha impedito agli elicotteri di salire in quota per molti minuti: i soccorritori sono stati quindi sbarcati a una quota più bassa e sono risaliti a piedi fino al luogo della slavina.

Gli scialpinisti erano sepolti sotto una spessa coltre di neve, alcuni fino a due metri e mezzo. Una trentina di uomini, con l'ausilio di sonde e cani da valanga, hanno scavato a lungo per estrarre i feriti, che sono stati trasportati a valle con gli elicotteri di Air Glaciers. I quattro più gravi - sia per i traumi da caduta sia per ipotermia - sono stati ricoverati nei reparti di rianimazione di vari ospedali del Vallese. Tre di loro sono arrivati in fin di vita e i medici elveticici hanno solo potuto constatare il decesso, il quarto è tuttora grave.

L'itinerario dove è avvenuta la tragedia è considerato una classica dello scialpinismo. «È un itinerario facile - spiegano le guide alpine della zona - anzi facilissimo. Al colle del Gran San Bernardo si sale tutto l'anno, in qualsiasi condizione.

L'unico tratto pericoloso è quello dove si trovavano i cinque: si tratta di circa 300 metri, sul fondo di una stretta valle proprio sotto l'ospizio, che sono esposti alle slavine».

Nuove aree a rischio di dissesto*Il Comune aggiorna il piano di protezione civile*

Era uno degli aspetti più delicati per i quali il piano di protezione civile di Siniscola non era stato ancora adeguato. Il pericoloso problema legato alle aree a rischio idrogeologico è entrato a far parte dell'incartamento che ha funzioni di prevenzione a difesa degli abitanti in caso di eventi calamitosi. L'amministrazione comunale ha inserito la planimetria delle aree depresse presenti all'interno dei centri popolati. Si tratta del rione del Ponte di Ferro a Siniscola e di tutta l'area di Graneri e di S'Arenarju, fino al Canale Vivarelli, a La Caletta. In entrambi i casi le fette di territorio interessate risultano, anche se in modo parziale, già antropizzate. Ecco perché è particolarmente importante il provvedimento di integrazione adottato dagli amministratori comunali. «È un'attività di aggiornamento che proseguirà anche in futuro in quanto legata ai cambiamenti climatici in atto - spiega il sindaco Rocco Celentano -. In base ai dati in nostro possesso, sono state perimetrate quelle due aree, ma non è detto che in futuro possano essere ampliate». Sono stati predisposti anche i modi di intervento nelle zone già individuate come a rischio, in caso di emergenza. «Posizioneremo delle colonne di rilevamento di eventuali allagamenti - afferma Celentano - in modo da far scattare in tempi brevissimi le procedure di evacuazione in caso di necessità».

Fabrizio Ungredda

Maltempo: oggi pioggia, mercoledì torna la neve

Maltempo: oggi pioggia,
mercoledì torna la neve

le previsioni

SASSARI C è chi lo ha chiamato ciclone Hooligan , giusto per restare sull attualità dopo le devastazioni dei tifosi olandesi a Roma. Ma non c è da temere che il maltempo sull Italia e sulla Sardegna faccia danni paragonabili a quelli degli ultrà del Feyenoord. Ieri, nell isola, per tutta la giornata le precipitazioni si sono alternate a momenti di sereno, con temporali sparsi in serata. Secondo le previsioni dell'ufficio Meteo dell'Aeronautica militare di Decimomannu, oggi tornerà la pioggia, anche se non in grandi concentrazioni, e il cielo sarà nuvoloso. A differenza delle precedenti previsioni che davano venti forti, oggi saranno invece deboli e moderati sui 24 chilometri orari. I venti si rinforzeranno nel pomeriggio nei settori occidentali con massime fino ai 50 chilometri. Le temperature saranno stazionarie con massime fra i 14-15 gradi. Domani e martedì si registrerà un netto miglioramento della situazione, per poi mutare mercoledì con abbassamento delle temperature e possibili nevicate. La neve cade già in questo weekend in altre regioni d Italia. La perturbazione atlantica presente sull Italia continua a determinare una fase di maltempo su gran parte delle regioni, con nevicate anche a quote collinari al nord, precipitazioni temporalesche al centro-sud, associate a forte ventilazione. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, la Protezione civile ha valutato per oggi criticità arancione per rischio idrogeologico sul Lazio meridionale, su gran parte di Puglia e Molise, su Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia. Meno preoccupante la situazione in Sardegna, con criticità gialla sulla parte meridionale dell isola, oltre che su Liguria, Emilia-Romagna, le zone costiere della Toscana, su Marche, Umbria, Abruzzo, le restanti aree di Lazio, Molise e Puglia.

Ambulante accusato di aver appiccato un incendio

Ambulante accusato
di aver appiccato un incendio

Il processo

NUORO Deve rispondere di aver provocato un incendio lungo una stradina che dalla località di S Isuledda porta a Cala d Ambra, a San Teodoro. Ieri mattina Innocenzo Zorobbi, difeso dall avvocato Aldo Petta, ha parlato davanti al giudice Arca e raccontato di quella mattina in cui gli agenti del Corpo forestale erano andati a cercarlo a casa della sorella per contestargli il reato di incendio. «Da qualche anno tornavo in Sardegna d estate per vendere cozze. Un lavoro stagionale che mi faceva guadagnare 30/40 euro al giorno. Percorrevo, con il furgone frigo, sempre lo stesso tratto di strada per arrivare nelle spiagge affollate della costa. Quel giorno mi resi conto della presenza di fumo ma non pensavo si trattasse di qualcosa di grosso. Mai e poi mai avrei pensato di appiccare un incendio in un posto che mi permetteva di lavorare». Ma stando all accusa, ad incastrare l imputato alcune sigarette, della marca da lui fumata, trovate proprio in quel tratto di strada da lui percorsa quotidianamente. L udienza è stata aggiornata al prossimo 11 maggio per la richieste del pubblico ministero Andrea Schirra.

Alluvione, un parco in ricordo dei morti

Alluvione, un parco
in ricordo dei morti

Arzachena, taglio del nastro nell'area di Tanca di lu Palu

Il delegato Orecchioni: «Un luogo per ritornare comunità»

di Walkiria Baldinelli wARZACHENA Quattro piante di carrubo nel Parco 18 novembre ricordano la famiglia brasiliana Passoni, spazzata via poco più di un anno fa dalla furia del ciclone Cleopatra. Ieri mattina, a Tanca di Lu Palu il taglio del nastro atteso dalla comunità. In prima linea il sindaco, Alberto Ragnedda, il delegato all'Ambiente, Gianmario Orecchioni e il parroco della città, don Francesco Cossu. Sul grande tappeto verde del prato, tante macchie di palloncini colorati, tenuti stretti tra le mani dei bambini delle scuole o lasciati volare in cielo per salutare le vittime della tragedia che il 18 novembre 2013 colpì la Gallura e la Sardegna. «Il parco è stato pensato come luogo di incontro per la comunità dichiara Orecchioni -. Una comunità che deve tornare ad essere un'entità di persone unite, che convivono e condividono valori culturali e sociali. Non a caso abbiamo posizionato panchine contrapposte per potersi guardare in faccia». Il Comune per incentivare momenti di aggregazione ha inserito nell'area un campo da calcetto per i bimbi e un campo da bocce. L'opera, cominciata con la giunta di Pasquale Ragnedda, ha attraversato quella di Piero Filigheddu e ieri è stata inaugurata con l'amministrazione di Alberto Ragnedda. «È stata realizzata con la forza lavoro dei cantieri regionali occupazionali aggiunge il delegato all'Ambiente . Le 4 piante di carrubo sono state coltivate dagli alunni delle scuole medie. L'impegno per tutti è quello di rispettare la natura e i suoi equilibri. Pur riconoscendo l'evento eccezionale dell'alluvione va anche sottolineato che l'uso a volte distorto del territorio, soprattutto in prossimità dei fiumi, può causare tragedie simili». L'inaugurazione del Parco 18 novembre è stata un momento di riflessione per tutti. A breve sarà posizionata una targa, con inciso In ricordo delle vittime del tragico 18 novembre 2013 quando, all'esito di una straordinaria alluvione, le acque recuperarono i propri spazi naturali. Arzachena dedica loro questo luogo dove vengono coltivate le essenze tipiche locali, segno di un futuro rispetto per la natura e per il suo ordine». Nel percorso naturalistico e botanico, curato anche dagli studenti delle scuole medie, sono presenti le essenze della macchia mediterranea. «Il parco richiama anche il problema dei rifiuti conclude Orecchioni . Con lo slogan Differenziamoci e il posizionamento di contenitori appositi, l'amministrazione rimarca l'importanza della corretta differenziazione dei rifiuti».

Incendio di Pittulongu, prosciolti i due volontari

Incendio di Pittulongu,
prosciolti i due volontari

Archiviata l'inchiesta sui Falchi della Gallura per un rogo del ferragosto 2012

Il presidente Antonello Carta: «Finisce un incubo che mi ha cambiato la vita»

di Antonello Palmas wOLBIA Non era vero niente. Non erano degli incendiari che appiccavano le fiamme per poi vantarsi di essere i primi a essere intervenuti o chissà per quale altro diavolo di motivo. Il Gip del tribunale di Tempio, Vincenzo Cristiano, su richiesta del Pm ha deciso che quell'accusa infamante, specie per dei volontari della protezione civile, quella di aver provocato un rogo a Pittulongu nella notte di ferragosto del 2012, non avesse alcun fondamento. E ha archiviato il caso che vedeva coinvolti due olbiesi, Antonello Carta e Cristiano Stefanini, dei Falchi della Gallura. Il reato era quello di incendio boschivo, che prevede da 4 a 10 anni di reclusione. Per i due è stato come tornare a vivere. E il presidente degli ormai ex Falchi, Antonello Carta (difeso dall'avvocato Mariarosa Cocco), può finalmente raccontare gli oltre due anni d'inferno che gli hanno letteralmente stravolto la vita. L'associazione sparita, i problemi personali e di immagine. I danni psicofisici subiti. «E ancora mi chiedo come sia stato possibile ritrovarsi in una situazione del genere, chi abbia voluto farmi del male», commenta. Visibilmente dimagrito, guarda con un'incredulità la documentazione su questo scorcio terribile della sua vita in cui è sì sentito condannato da innocente. Fatto a pezzi soprattutto sui social network: bruciateli vivi diceva un post su Facebook. Tutto partì da quella notte in cui lui e il collega erano impegnati (su richiesta del Comune) nel controllare che i gruppi di ragazzi che festeggiavano il ferragosto, molti dei quali ubriachi, non accendessero fuochi. «C'era una situazione pericolosissima racconta, ho visto giovanissimi in preda all'alcol e agli spinelli correre sulla spiaggia e in mezzo alla macchia mediterranea con tizzoni accesi. Due ragazze ci sono corse incontro avvisandoci di aver visto delle fiamme in un cespuglio, spente con facilità. Venti metri quadri di verde bruciati, nelle vicinanze c'erano tracce di un bivacco: a qualcuno era sfuggito il fornellino o era caduto un mozzicone acceso, chissà». A ottobre si seppe che da questo episodio era però nata un'indagine della forestale. C'era il sospetto che quell'incendio lo avessero appiccato proprio Carta (uno zio morto a Curraggia) e Stefanini. Loro che avevano partecipato a tutte le più grosse emergenze, tra incendi (veri) e alluvioni. Il Comune si disse costretto a emarginare i Falchi in attesa che si chiarisse la situazione. E non diede più contributi, levandogli due mezzi e intimandogli di lasciare la sede di via Argentina. Per qualche mese si autofinanziarono per pagare l'affitto all'Area, in attesa di buone notizie dal tribunale. Diedero una mano durante l'emergenza Cleopatra con i mezzi rimasti, distribuendo pasti caldi, materiale. E fecero corsi di antincendio per le persone cui il tribunale (ebbene sì) concede di scontare le pene per guida in stato d'ebbrezza con lavori socialmente utili. Ma i soldi finirono e fu impossibile anche saldare le bollette. L'organico di 35 persone nel frattempo si ridusse, finché Carta si ritrovò solo. «Un incubo racconta Carta, la gente che ti guarda con altri occhi. Si è innescato un meccanismo gigantesco, se non fossi stato solido psicologicamente, chissà». Poi la notizia dell'archiviazione. La rabbia mista a sollievo. E la decisione di non ricreare i Falchi della Gallura. Dalle ceneri del cespuglio di Pittulongu sta per nascere un nuovo gruppo: i Falchi nucleo cinofilo. Faranno ricerche di scomparsi o in situazioni di emergenza. Ma questa è un'altra storia. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Una Costituzione che tutela l'ambiente

Una Costituzione che tutela l'ambiente

I consiglieri della Repubblica di Arborea hanno votato un nuovo articolo della loro legge

ARBOREA Una scuola di protezione civile per formare esperti e volontari che siano in grado non solo di intervenire in maniera efficace in occasione di emergenze e disastri di ogni genere, ma anche di operare nel campo della prevenzione. Il progetto è solo l'ultima iniziativa della Repubblica d'Arborea, che lo sta portando avanti in collaborazione con la Giunta comunale di Arborea (che intanto è stata eletta a capitale della Repubblica) dove è stato presentato ieri dal presidente Carlo Pettinau in occasione della quinta assemblea costituente tenuta al Teatrino dei Salesiani davanti ad alcune decine di cittadini consiglieri con diritto di voto. Diritto che è stato esercitato puntualmente ieri per l'approvazione (all'unanimità) dell'articolo 25 della Costituzione di questa particolarissima Repubblica costituita un paio di anni fa a Oristano che si richiama ai fasti del Giudicato di Arborea, che si proclama indipendente ma non indipendentista, che non vuole essere Stato, ma si accontenta di essere Nazione. L'articolo 25 riguarda la tutela del territorio e dei beni ambientali ed è particolarmente attuale, tanto che è stato completamente riscritto rispetto alla prima versione. Ora, come hanno spiegato Pettinau e il cittadino consigliere Silvio Serpi, costituisce una sorta di argine ideale di fronte al vero e proprio assalto di speculatori e multinazionali che si mascherano da ambientalisti ma puntano soltanto agli incentivi milionari garantiti dallo Stato italiano a chi produce energia elettrica da fonti rinnovabili. L'articolo 25 sancisce infatti che "tutti i beni ambientali, del mare, dell'aria, del suolo e del sottosuolo, sono proprietà esclusiva della popolazione insediata, che ha diritto di autodeterminazione democratica sul loro utilizzo e di elaborazione autonoma dei propri modelli di sviluppo nell'interesse delle generazioni future". L'assemblea di ieri è stata anche l'occasione per presentare le nove associazioni che hanno trovato una sede nella Casa del Volontariato di via Sassari e per il riconoscimento della Sartiglia come tesoro della identità nazionale". (fgp)

il Processo per l'alluvione

La polemica dopo il rinvio dell'udienza preliminare. Antonella Casalloni: «Dobbiamo conoscere la verità su nostra madre»

il Processo per l'alluvione

La rabbia dei parenti: vogliamo giustizia

di Serena Lullia wOLBIA Spietata burocrazia. L'errore nella consegna delle notifiche agli indagati per il disastro dell'alluvione fa venire a galla la rabbia dei parenti delle vittime di Cleopatra. La giustizia dovrà aspettare fino al 20 maggio per cominciare il suo percorso. Il processo a carico dei sindaci di Olbia e Arzachena e di tre dirigenti slitta in primavera. Antonella Casalloni, una delle figlie di Anna Ragnedda, l'anziana inferma annegata nella sua casa di via Lazio, era in aula all'apertura del processo, poi rinviato. Nelle sue parole la rabbia si mescola al dolore e alla delusione. Dopo 17 mesi il suo cuore di figlia è ancora ferito. «Aspettavamo l'inizio del processo come si attende il giorno del giudizio commenta la donna. Una data preziosa quella del 18 febbraio, che ci ha accompagnato e dato forza in tutti questi mesi. Perché dal giorno di quella tragedia, io e la mia famiglia, come anche gli altri parenti delle vittime dell'alluvione, dopo aver constatato le tante mancanze degli amministratori e dei dirigenti, ci siamo augurati solo di avere giustizia». L'annuncio del rinvio per gli errori nelle notifiche ai sindaci Gianni Giovannelli e Alberto Ragnedda, ai dirigenti Giovanni Zanda e Giuseppe Budroni, è stato un pugno in piena faccia. «Sono delusa e amareggiata commenta Casalloni. Non riusciamo a capire come sia possibile che, in oltre due mesi di tempo, il primo cittadino non abbia ricevuto la notifica. Di certo la burocrazia non è dalla nostra parte, dalla parte di chi vuole solo la verità. Non vorrei che fosse una studiata strategia difensiva per far slittare questo processo. Il sindaco poteva presentarsi spontaneamente. Invece in modo calcolato ecco il rinvio a maggio. Altri tre mesi di attesa per la giustizia. Bene ha fatto il procuratore ad aprire una inchiesta per capire come mai le notifiche per la comparizione in udienza non sono mai state consegnate. Mi sento presa in giro. Mi auguro che a maggio a nessuno venga in mente di rimettere in piedi questa pietosa strategia difensiva. Si abbia rispetto per chi, come mia madre ha perso la vita il 18 novembre, per colpa di chi non ha saputo proteggere la comunità olbiese dall'acqua». L'udienza preliminare fissata per il 20 maggio aprirà la discussione sulla richiesta di rinvio a giudizio per disastro ambientale e omicidio plurimo colposo per i sindaci di Arzachena e Olbia e di tre funzionari del Comune e della Provincia. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, in arrivo il ciclone "Hooligan"

Maltempo, in arrivo il ciclone Hooligan - Regione - la Nuova Sardegna

La Nuova Sardegna.it (ed. Alghero)

""

Data: **21/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo, in arrivo il ciclone "Hooligan"

Piove nell'isola. Le regioni più colpite saranno quelle del sud

Tags [meteo](#) [maltempo](#)

21 febbraio 2015

SASSARI. È arrivato il giorno del ciclone Hooligan. Piove al Nordovest e Sardegna, ma dal pomeriggio/sera il tempo peggiorerà fortemente anche al Sud. La redazione web del sito www.ilmeteo.it comunica che le regioni più colpite dalle piogge - che potrebbero assumere anche carattere di nubifragio - saranno la Liguria centro-occidentale, il Lazio centrale e meridionale, tutta la Sicilia, la Calabria e la Puglia meridionale; previste piogge intense su questi settori con temporali, vento sostenuto, possibili mareggiate, locali grandinate e rischio di nubifragio. La neve cadrà copiosa sulle Alpi sopra i 500 metri circa, in Appennino dai 900/1100 metri, a quote più elevate al Sud.

Domenica maltempo generale, ma con tendenza al miglioramento prima al Nordovest ed entro sera anche al Centro e al Sud. Per quanto riguarda la prossima settimana, Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito, spiega che lunedì Hooligan si allontanerà dall'Italia lasciando dietro di sé una residua variabilità: già pronto, però, l'arrivo di una nuova bassa pressione che martedì colpirà il Nordest e il Centro con altra pioggia. Sanò annuncia un periodo più stabile, soleggiato e anche un pò più mite dai primi di marzo.

Tags [meteo](#) [maltempo](#) ,•t

Emergenza maltempo in tutta la Sicilia, case evacuate e soccorsi in mare

- Repubblica.it

La Repubblica.it (ed. Palermo)

"Emergenza maltempo in tutta la Sicilia, case evacuate e soccorsi in mare"

Data: 22/02/2015

Indietro

Emergenza maltempo in tutta la Sicilia, case evacuate e soccorsi in mare (ansa)

A causa della pioggia battente isolati alcuni comuni del Palermitano, chiuso l'approdo di Tremestieri nel Messinese. A Lampedusa salvati pescatori egiziani

22 febbraio 2015

Un violento nubifragio si è abbattuto questa notte nei comuni di Corleone, Campofiorito, Bisacquino e Chiusa Sclafani, in provincia di Palermo. La pioggia intensa ha provocato danni alle abitazioni. Si sono verificati frane e smottamenti; al momento i comuni di Bisacquino e Campofiorito sono isolati. I vigili del fuoco stanno lavorando con le ruspe per aprire varchi nella strada statale 188 che collega i comuni colpiti dal maltempo. La strada in alcuni punti è ancora sommersa dall'acqua. Sono impegnate diverse squadre dei pompieri anche con pompe idrovore.

A Bisacquino almeno quaranta abitazioni, ma il numero è ancora provvisorio, sono state evacuate per una frana in via Feronello. "Siamo in riunione con i vigili del fuoco e la Protezione civile per cercare di fare la conta dei danni - dice il sindaco Tommaso Di Giorgio - La situazione è molto seria e siamo rimasti bloccati per ore. Qualche varco nelle strade è stato creato, ma ci sono diverse frane nel territorio che stiamo monitorando".

Strade statali interrotte a causa delle piogge e di un fiume che è straripato anche nell'Agrigentino. Traffico bloccato sulla statale 640 Caltanissetta - Agrigento al chilometro 40. A causa del fiume Verdura che è straripato è interrotta dal chilometro 134 al chilometro 136 anche la statale 615 Agrigento - Sciacca.

I treni. La violente e abbondanti precipitazioni che hanno colpito la Sicilia nelle ultime ore hanno causato gravi danni alle linee ferroviarie Palermo-Catania e Palermo-Agrigento. Sul tratto di linea tra Comitini e Campofranco l'acqua ha provocato un cedimento della massicciata per una ventina di metri, causando la sospensione della circolazione dalle 9,35 alle 10,35. Più esteso il tratto di linea interessato da un movimento franoso tra Villalba e Marianopoli, dove risultano danneggiati circa 70 metri di massicciata. La circolazione è stata sospesa e i treni sostituiti con autobus.

I danni causati dal maltempo, inoltre, hanno impedito lo svolgimento di una iniziativa organizzata dalla Fondazione FS Italiane in occasione della "Sagra del mandorlo in fiore" che prevedeva il viaggio di un treno storico tra Palermo, Porto Empedocle e Agrigento. Le squadre tecniche di Rete ferroviaria italiana sono al lavoro per ripristinare la piena funzionalità delle linee.

Lampedusa, pescatori in salvo. E' finita bene, grazie agli immediati soccorsi, la disavventura del peschereccio egiziano finito sugli scogli di Lampedusa. Il barcone, che in un primo tempo si temeva fosse carico di profughi in difficoltà, è stato sorpreso dal peggioramento delle condizioni del mare e le onde lo hanno sbattuto contro gli scogli di una caletta dell'isola dove aveva cercato riparo.

Le operazioni di soccorso si sono svolte letteralmente in diretta, davanti alle telecamere di RaiNews 24 e di SkyTg24, e i 14 marittimi a bordo del peschereccio sono stati portati in salvo. Tutti i membri dell'equipaggio del peschereccio sono stati messi in salvo. "Per fortuna questa operazione è andata a buon fine", ha detto a RaiNews uno dei vigili del fuoco impegnato nel soccorso. "Lampedusa - ha aggiunto - ha sempre dato grande prova in questo tipo di interventi". Un'altra

Emergenza maltempo in tutta la Sicilia, case evacuate e soccorsi in mare

persona presente sul posto ha spiegato che si tratterebbe di una barca impegnata nella pesca a strascico a circa 50, 60 miglia dall'isola. A causa delle condizioni meteo proibitive il peschereccio si sarebbe avvicinato all'isola per cercare una rada riparata, ma il vento e le onde lo avrebbero spinti contro gli scogli.

Marinaio soccorso. Un elicottero della marina militare EH-101 del terzo gruppo di Maristaeli Catania con personale sanitario a bordo, ha effettuato attività di soccorso medico per recuperare un marittimo infartuato a bordo del mercantile Iver Bright, in transito nel mar Ionio meridionale a una distanza di 110 miglia a Sud-Est di Catania. Le pessime condizioni meteo marine nella zona d'operazione - vento a 100 chilometri l'ora, mare agitato e scarsa visibilità - hanno reso impegnativo il recupero dell'uomo che è stato immediatamente assistito e stabilizzato dal personale medico di bordo.

Giunto a Catania, il marittimo è stato trasportato con ambulanza nell'ospedale Vittorio Emanuele II, dove è stato ricoverato.

A Messina pioggia, forte vento con raffiche di circa 80 chilometri l'ora e mareggiate con onde alte più di tre metri. Chiusi gli approdi del porto di Tremestieri che, ancora una volta, si sono insabbiati. Vista la chiusura dei moli, i Tir continuano a passare nel centro città. Annullata l'ottava edizione della Messina Marathon.

Maltempo, ancora allerta per temporali sulla Sicilia

- Repubblica.it

La Repubblica.it (ed. Palermo)

"Maltempo, ancora allerta per temporali sulla Sicilia"

Data: **23/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo, ancora allerta per temporali sulla Sicilia

Tutto il Sud Italia ancora sotto l'effetto della perturbazione arrivata dall'Atlantico. Rovesci e temporali per altre 24 ore

22 febbraio 2015

(ansa) La perturbazione di origine atlantica già attiva sulla nostra penisola continua a interessare le regioni meridionali con effetti più significativi sulla Sicilia e sulla Puglia. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della protezione civile, d'intesa con le Regioni coinvolte, ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli diffusi nei giorni scorsi.

L'avviso prevede dalle prime ore di domani, lunedì 23 febbraio, il

persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia e sulla Puglia. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, è stata valutata per domani, lunedì 23 febbraio, criticità arancione per rischio idrogeologico sulla Puglia meridionale e su Calabria e Sicilia. Criticità gialla è prevista su Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Lazio meridionale, Campania, Basilicata e le restanti aree della Puglia.

,•t

Maltempo, allerta nubifragi in Sicilia. Frane e allagamenti, Madonie in ginocchio

- Repubblica.it

La Repubblica.it (ed. Palermo)

"Maltempo, allerta nubifragi in Sicilia. Frane e allagamenti, Madonie in ginocchio"

Data: **23/02/2015**

Indietro

Maltempo, allerta nubifragi in Sicilia. Frane e allagamenti, Madonie in ginocchio

Rischio di forti rovesci su tutta l'Isola. Comuni isolati e strade impraticabili in provincia di Palermo
di IVAN MOCCIARO

23 febbraio 2015

Il maltempo colpisce la Sicilia e mette in crisi le Madonie. Dopo una domenica di emergenza, la Protezione civile ha rinnovato anche per oggi l'allerta arancione per il rischio di nubifragi in tutta l'isola. I maggiori disagi nei centri della provincia di Palermo: le bombe d'acqua non hanno risparmiato le Madonie, ingrossando i torrenti e allagando le campagne. A Gangi numerose frane hanno interessato l'intero territorio comunale: nel centro abitato uno smottamento ha invaso la carreggiata della strada comunale che conduce nella parte alta del comune. Danni anche lungo la provinciale di Regiovalle, dove la sede stradale è stata invasa da numerosi massi e un torrente ha rotto gli argini.

Condividi

Straripato anche il fiume Gangi e allagate alcune abitazioni nella parte a valle dell'abitato, mentre il vento ha strappato le linee telefoniche in contrada Pascovaglio. In tilt anche la corrente elettrica nel quartiere cittadino di San Cataldo. Numerosi gli smottamenti anche lungo la strada tra Gangi e San Mauro Castelverde e la statale tra Alimena e Resuttano: la zona più colpita è l'area sotto l'autostrada Palermo Catania, invasa dall'acqua

e trasformata in un enorme lago. Gravi i danni alle colture. A causa della caduta di un masso sulla strada provinciale 19 Resuttano - Alimena la strada rimarrà chiusa al traffico anche oggi per permettere agli operatori della Provincia di Caltanissetta di ripristinare la viabilità.

Lungo la Statale 120 difficoltà di transito all'uscita del centro abitato di Sperlinga in direzione Nicosia dove una montagna di fango e pietrisco ha invaso la carreggiata liberata.

Piove a dirotto allagamenti e pericoli in varie zone

La Sicilia - Agrigento - Articolo

La Sicilia (ed. Agrigento)

""

Data: 19/02/2015

Indietro

Piove a dirotto
allagamenti
e pericoli
in varie zone

Giovedì 19 Febbraio 2015 Agrigento, e-mail print

Allagamenti in diverse aree di Licata, auto in panne e problemi di viabilità. Questo lo scenario in cui si è ritrovata ieri la città, dopo le abbondanti piogge che si sono registrate e che incessanti sono perdurate nella notte. Per l'ennesima volta la solita situazione si è registrata in viale XX Settembre, via Nazario Sauro, largo SS. Salvatore, totalmente invase dall'acqua, impedendo il transito a pedoni e veicoli. Stessa sorte anche per piazza Gondar, il quartiere Playa e via Perconti, aree allagate, la cui condizione sta creando notevoli disagi ai residenti che da tanti anni, lamentano la problematica che puntualmente si presenta. Auto in panne anche in via Guido D'Arezzo. La Protezione civile ha perlustrato per l'intera giornata il territorio per la tutela dell'incolumità dei cittadini. Necessaria, data la quantità della pioggia, è stata l'attivazione della pompa idrovora Varisco di corso Argentina, in modo da assorbire ed asportare la massa d'acqua, ove possibile, che si è abbattuta in città. Intanto l'ufficio comunale di protezione civile, diretto da Giuseppe Ferraro, si è avvalso della collaborazione dei volontari della guardia costiera ausiliaria e di altre associazioni. Diverse le strade del quartiere Fondachello-Playa in cui si sono formate buche che, riempiendosi di acqua piovana, rappresentano un pericolo per la circolazione dei veicoli. Nella giornata di ieri si è reso necessario anche l'impiego del fuoristrada della Polizia municipale. Diversi i cittadini che sono stati aiutati ad uscire dalle proprie automobili rimaste bloccate nell'acqua piovana.

Gloria Incorvaia

19/02/2015

,•t

Il costone si muove ancora Ieri un altro smottamento

La Sicilia - Agrigento - Articolo

La Sicilia (ed. Agrigento)

""

Data: 20/02/2015

Indietro

Il costone si muove ancora

Ieri un altro smottamento

A cedere è stato

un piccolo tratto

del terrazzamento realizzato dopo la frana che interessò la zona

Venerdì 20 Febbraio 2015 Agrigento, e-mail print

Il terrazzamento in cui si è verificato il cedimento La pioggia di questi giorni scorsi ha provocato lo scivolamento a valle di una porzione di terreno del costone del viale della Vittoria. A scivolare giù la parte di superficie dei terrazzamenti, il "tappeto" verde che si era formato artificialmente e alcuni alberi. Nella collina si sono creati dei "fossati" che testimoniano il cedimento.

Il nuovo smottamento non ha creato particolari problemi agli abitanti della palazzina Crea tornata ad essere agibile, poco prima delle festività natalizie. Anche se la parte interessata è la stessa dove sono stati effettuati i lavori di messa in sicurezza. Ad eseguirli una ditta privata, incaricata dalla Protezione civile regionale a cui è stata assegnata la competenza dell'area. Gli interventi sono terminati da un pezzo, ma ancora ieri una ditta era impegnata ad effettuare dei lavori sul muro di contenimento, proprio di fronte alla palazzina Crea restituita ai proprietari.

Anche se l'attenzione è sempre rivolta al flusso d'acqua, che continua a scorrere incessantemente nel sottosuolo di via Giovanni XXIII, anche se il corso è stato "deviato", evitando che possa perdersi sul pendio del costone franato del viale della Vittoria. Si cerca l'origine, che non si trova. La Procura della Repubblica di Agrigento ha predisposto un'indagine, che fa parte dello stesso fascicolo d'inchiesta aperto per accertare cause e responsabilità in merito alla frana del marzo dello scorso anno. Si continua a scavare per risalire al "mistero" dell'acqua. Nessuna perdita o rottura sarebbe stata accertata sulla condotta idrica cittadina. La conferma è arrivata settimane fa da Girgenti Acque, gestore del servizio idrico, che tempo fa ha svuotato e chiuso i serbatoi Rupe Atenea e Forche.

Giorni e giorni di controlli, sopralluoghi e rilevamenti, e alla fine i tecnici hanno stabilito che non esisterebbe alcuna rottura sulla condotta. Così si è ricorso anche a strumenti tecnologici, ed anche in questo caso non si è riusciti a risolvere la vicenda, soprattutto da dove arriva il prezioso liquido, che prima degli interventi si perdeva nella collina e nelle aree abitate del viale della Vittoria e di via Picone. Nel mirino le cisterne, sotto il terreno dell'edificio, che un tempo ospitava il presidio ospedaliero San Giovanni di Dio, l'area dove si forma il "fiume d'acqua".

Antonino Ravanà

20/02/2015

Aree d'ammasso ok Palma.

La Sicilia - Agrigento - Articolo

La Sicilia (ed. Agrigento)

""

Data: 21/02/2015

Indietro

Aree d'ammasso ok Palma.

Comune e Protezione Civile trovano due siti per le emergenze

Sabato 21 Febbraio 2015 Agrigento, e-mail print

Palma di Montechiaro. L'assessore ai lavori pubblici Manutenzione, Urbanistica e Territorio Giuseppe Di Miceli, ha reso noto, attraverso un breve comunicato, che nella mattina di lunedì prossimo avrà luogo la consegna alla Protezione civile di due aree per la realizzazione del centro di attesa e di ammasso.

Quest'ultimo è il luogo in cui in caso di calamità, per esempio un terremoto, sono allestite dalla Protezione civile le tende e le cucine da campo, mentre il centro di attesa è il luogo in cui sono raccolte materialmente le persone. Entrambi i progetti sono stati realizzati dall'Ufficio tecnico comunale; la direzione dei lavori, invece, è affidata alla Protezione civile. Le aree interessate sono quelle a lato ovest del cimitero comunale e quella prospiciente la strada statale 115, dove negli ultimi anni sono stati ospitati il circo e, in occasione delle feste settembrine, le giostre. I centri di attesa e di ammasso saranno realizzati interamente con i fondi messi a disposizione dalla Protezione civile per un ammontare di circa 600.000 euro. I lavori consisteranno nel pianare le aree e nell'asfaltarle e nel creare un sistema di raccolta delle acque. Nei giorni scorsi ha avuto luogo la pre-consegna dell'area per consentire alla Protezione civile e alla ditta che si è aggiudicata ad inizio anno i lavori di prendere visione dei luoghi. Con la realizzazione dell'opera si dovrà valutare se continuare ad utilizzare l'area prospiciente la strada statale 115 per ospitare il circo e le giostre.

"Sicuramente - ha spiegato Di Miceli - le aree destinate a centro di attesa e di ammasso non dovranno essere deturpate, per esempio, con i picchetti con i quali si fissano i tendoni del circo. Per altro, l'utilizzazione dell'area per ospitare il circo avviene per un periodo di tempo alquanto limitato. Comunque, su tale opportunità valuteremo più avanti".

Luigi Arcadipane

21/02/2015

Athena, Invicta e Città di Casteltermini: è sempre lotta a tre Il maltempo ha caratterizzato la terza giornata di ritorno

La Sicilia - AG Sport - Articolo

La Sicilia (ed. Agrigento)

""

Data: 21/02/2015

Indietro

Campionati provinciale Csain

Athena, Invicta e Città di Casteltermini: è sempre lotta a tre

Il maltempo ha caratterizzato la terza giornata di ritorno

Sabato 21 Febbraio 2015 AG Sport, e-mail print

La squadra «Esordienti» del Raffadali f. m. m.) Maltempo protagonista nel campionato provinciale «Esordienti» di calcio a 11 dello Csain. Le tre gare in programma, sono state tutte rinviate a data da destinarsi, pertanto, la classifica è rimasta invariata, con il duello Athena-Invicta-Città di Casteltermini che prosegue. I primi hanno 15 punti, 12 i secondi e 9 i terzi. Staccata il Favara 93 con 8 punti, tre per l'Atletico Fontanelle e zero per il Raffadali.

Nel campionato provinciale di calcio a cinque, categoria «Pulcini», nel girone A vittorie di Raffadali e Sporting Club Agrigento. In classifica comanda la Colleverde con 18 punti, Raffadali 9. Nel girone B, nel recupero, successo di stretta misura, 3 a 2, dell'Agrigentum sulla Scuola di Calcio Città di Casteltermini. Per l'Agrigentum, primo successo stagionale. Nel girone C, da segnalare la goleada della capolista Invicta Amagione, 10 a 2, sull'Atletico Agrigento e del Favara 93 sullo stesso Invicta, con il risultato di 3 a 0. In classifica, Invicta 15 punti, seguito dal Favara 93 con 7.

Nel campionato provinciale calcio a cinque, categoria «Esordienti», vittorie dell'Agrigentum, 3 a 2, contro il Favara 93 e dell'Invicta Amagione, 7 a 3, contro l'Atletico Agrigento. In classifica, Invicta Amagione a punteggio pieno, sei punti, seguono a quota 3 Agrigentum e Favara 93. Ancora al palo l'Atletico Agrigento.

21/02/2015

Il sindaco sollecita i cantieri di servizio

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 19/02/2015

Indietro

Aci Castello. Progetti ancora bloccati dalla Regione, il primo cittadino Drago ha inviato una nota a Crocetta
Il sindaco sollecita i cantieri di servizio

Giovedì 19 Febbraio 2015 Catania (Provincia), e-mail print

la zona di verde pubblico in piazza micale ad aci castello Non partono ancora i cantieri di servizio nel Comune di Aci Castello. I progetti della Regione Siciliana, che servono a impiegare chi non ha un lavoro stabile facendo piccole opere di manutenzione, sia sul verde pubblico che sugli edifici, sono fermi da tempo a Palermo e il sindaco del Comune di Aci Castello, Filippo Drago, è intervenuto per cercare di sbloccare la situazione.

Il primo cittadino ieri ha inviato una nota al presidente della Regione Siciliana, Rosario Crocetta, chiedendo un intervento risolutivo. Gli uffici dell'Ente rivierasco hanno già individuato i 77 beneficiari e nella scelta è stata data priorità alla composizione del nucleo familiare, al reddito e alle possidenze. Si tratta di castellesi che dato il perdurare della crisi economico-sociale che ha investito la Sicilia potrebbero trovare una occupazione per 80 ore mensili percependo uno stipendio di circa 500 euro al mese. «Mi preme sottolineare ancora una volta - rileva il primo cittadino Drago - che il nostro Comune è stato solerte in tutti i passaggi burocratici, a redigere i sei progetti inviati alla Regione che riguardano rispettivamente: servizi scolastici, verde e decoro urbano, custodia e pulizia dei beni immobili di proprietà comunale e adibiti a Centri Sociali, censimento segnaletica turistica e territoriale, Protezione civile e suolo pubblico e pubblicità. I nostri giovani attendono con trepidazione di poter cominciare il lavoro per complessivi tre mesi, ma dalla Regione non arrivano segnali. A riguardo oggi (ieri per chi legge, ndr) ho inviato una missiva al presidente della Regione, Rosario Crocetta, al fine di conoscere lo stato del decreto del finanziamento relativo ai cantieri di servizio. L'avvio dei cantieri offrirebbe la possibilità di far lavorare, seppur provvisoriamente, cittadini che necessitano di sostegno, risollevando per alcuni mesi la condizione di crisi economica in cui versano molte famiglie di concittadini. Contemporaneamente l'avvio dei cantieri consentirebbe di riqualificare strade e marciapiedi e provvedere alla manutenzione del verde cittadino. Nell'individuare i 77 beneficiari, abbiamo ovviamente agito con la massima trasparenza».

Beppe Castro

19/02/2015

Pista per l'elisoccorso a Militello, il progetto decolla

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: **21/02/2015**

Indietro

Pista per l'elisoccorso a Militello, il progetto decolla

Sabato 21 Febbraio 2015 Catania (Provincia), e-mail print

Sarà realizzata entro prossimi sei mesi, a Militello, in contrada Piano Mole, una superficie di atterraggio e decollo per elicotteri di Protezione civile. Gli interventi, dopo la sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori, saranno eseguiti dalle maestranze dell'impresa che ha vinto la gara d'appalto. Lo ha reso noto la Provincia di Catania, che ha assunto una parte degli oneri finanziari (circa 70 mila euro) e gli incarichi di redazione tecnica del progetto esecutivo, con il supporto amministrativo del Comune. I restanti 400 euro di spesa saranno erogati dall'Unione europea, con l'avallo del fondo regionale Fesr 2007-2013. L'infrastruttura eliportuale sorgerà alle "porte" del centro abitato, nelle adiacenze della Sp 28/I Militello-Scordia e dell'asse intercomunale Militello-Palagonia. La pista di atterraggio e decollo avrà dimensioni quadrate (metri 26x26) e sarà dotata di una corsia perimetrale di servizio, nonché di una segnaletica notturna e diurna, di impianti per lo smaltimento di idrocarburi e oli. Nell'area saranno pure utilizzabili attrezzature per l'antincendio e gruppi elettrogeni. Un edificio prefabbricato, inoltre, sarà adibito ai servizi di vigilanza e custodia. L'opera non è stata soltanto concepita per le esigenze di Protezione civile, in casi di avversità atmosferiche e calamità naturali, ma anche per le finalità connesse al soccorso sanitario d'urgenza del Sues 118. «La nostra elisuperficie - ha detto il sindaco Fucile - rientra in un ristretto elenco siciliano, che include 127 strutture per la gestione dell'emergenza locale e dei trasporti aerei».

LUCIO GAMBERA

21/02/2015

Circonvallazione, ecco il primo passo per la costruzione della «via di fuga»

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: **22/02/2015**

Indietro

mazzarrone: il cantiere entra nel vivo

Circonvallazione, ecco il primo passo

per la costruzione della «via di fuga»

Domenica 22 Febbraio 2015 Catania (Provincia), e-mail print

A Mazzarrone, centro agricolo del Calatino, è stata posta la prima pietra, che sancisce il via ai lavori di costruzione della Circonvallazione che, da un punto di vista strategico, assolverà la funzione di una via di fuga. Opera che, finanziata a suo tempo dal Dipartimento di Protezione civile della Regione siciliana, vedrà finalmente la «luce» entro il prossimo mese di dicembre.

L'investimento complessivo è di 1 milione e 790 mila euro. Somme, dunque, indispensabili, sia per dotare la comunità di un'infrastruttura attesa da un trentennio, sia per decongestionare il traffico dei mezzi pesanti in una porzione del centro abitato. Nel corso di una formale cerimonia, alla quale è intervenuto il responsabile del servizio Prevenzione del rischio idrogeologico della Protezione civile di Catania, Aldo Bonina, oltre al sindaco, Enzo Giannone e altri funzionari della stessa Protezione civile, è stato sancito il via alle opere.

L'area interessata agli interventi è stata già opportunamente transennata, il cantiere è in fase d'insediamento.

GIANFRANCO POLIZZI

22/02/2015

Maltempo

La Sicilia - I FATTI - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 22/02/2015

Indietro

Maltempo

Domenica 22 Febbraio 2015 I FATTI, e-mail print

Catania. La Protezione civile regionale ha comunicato che oggi «si prevedono su Catania precipitazioni a prevalente carattere temporalesco». «I fenomeni - si legge in una nota - saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e mari agitati o molto agitati. Nella classificazione di allerta la situazione è contraddistinta con il colore arancione di preallarme prevedendo una "criticità moderata"». L'amministrazione comunale invita tuttavia la popolazione alla prudenza.

Intanto, il tetto di un'abitazione in via Salerno nella zona di via Perpignano, a Palermo, è crollato ieri per le forti piogge di questi giorni. La palazzina era abitata solo al piano terra. Per mettere in sicurezza l'edificio sono intervenuti i vigili del fuoco del comando provinciale. In un primo momento si è temuto che qualcuno potesse essere rimasto sotto le macerie: con le giornate rigide di questi ultimi mesi, alcuni locali sono stati in passato occupati da senzacasa. Una ricognizione dei pompieri ha accertato, però, che non ci sono feriti.

Infine, ieri la montagna ha reclamato un tributo di sangue. Tre scialpinisti italiani sono stati travolti ieri pomeriggio da una valanga mentre salivano all'ospizio del Gran San Bernardo dal versante svizzero della montagna: sono morti a causa della grossa slavina staccatasi a 2.300 metri di quota, mentre un quarto è ricoverato in rianimazione e un altro se l'è cavata con lievi ferite. L'incidente è avvenuto verso le 13,30. La comitiva era impegnata nella salita quando, in località La Combe des Morts, si è staccata la valanga. Il fronte della massa di neve era largo un centinaio di metri ed è sceso a valle per circa 200 metri. Immediatamente è scattato l'allarme ma le operazioni sono state rallentate dal maltempo che ha impedito agli elicotteri di salire in quota. Gli scialpinisti erano sepolti sotto una spessa coltre di neve, alcuni fino a due metri e mezzo.

22/02/2015

Tra le tantissime opere pubbliche che a Raddusa sono rimaste incompiute a causa delle più sconcertanti lungaggini burocratiche, spicca il completamento del nuovo edificio di via Te

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 22/02/2015

Indietro

Tra le tantissime opere pubbliche che a Raddusa sono rimaste incompiute a causa delle più sconcertanti lungaggini burocratiche, spicca il completamento del nuovo edificio di via Tenente Marino, che dovrà ospitare la scuola media, la cui prima pietra era stata posta il 23 aprile del 2010 nel corso di una cerimonia solenne e alquanto suggestiva, alla presenza delle più alte autorità cittadine

Domenica 22 Febbraio 2015 Catania (Provincia), e-mail print

La nuova scuola media di Raddusa Tra le tantissime opere pubbliche che a Raddusa sono rimaste incompiute a causa delle più sconcertanti lungaggini burocratiche, spicca il completamento del nuovo edificio di via Tenente Marino, che dovrà ospitare la scuola media, la cui prima pietra era stata posta il 23 aprile del 2010 nel corso di una cerimonia solenne e alquanto suggestiva, alla presenza delle più alte autorità cittadine.

L'edificio, che doveva essere realizzato, come stabilito dal capitolato di appalto concordato tra l'Amministrazione comunale e la ditta che si era aggiudicata i lavori, entro il mese di Giugno del 2011, non è stato però ancora consegnato alla Direzione scolastica per una serie infinita di contrattempi, forse indipendenti dalla volontà delle parti interessate, che ne hanno ritardato il completamento ben oltre il previsto. Ora, da oltre un anno, pare che l'edificio risulti ormai pronto (mancano soltanto piccoli dettagli) ma non viene ancora consegnato alla Direzione scolastica per l'immissione all'uso e non ci si spiega il perchè. Forse si aspetta che i vandali vi apportino delle radicali "modifiche"? Ricordiamo che l'edificio - ubicato nell'area compresa tra quello dell'ex Asilo Nido di via Cavour e l'altro della scuola materna di via Rossini - dovrebbe ospitare le varie classi della scuola media che da parecchi anni trovano posto negli angusti locali dell'Istituto della scuola elementare "G. D'Annunzio".

Il progetto iniziale, dell'importo complessivo di 1 milione e 300 mila euro, era stato al tempo redatto dall'arch. Carlo Santagati e finanziato, per 853 mila euro, dal Dipartimento regionale di Protezione civile e per 447 mila euro dal Cipe. A realizzare l'opera è stata la Ram Costruzioni di Santa Venerina (Ct) che, previa gara di appalto a cui avevano partecipato ben 228 imprese italiane, si era aggiudicato i lavori con il ribasso del 7,3152 % sull'importo a base d'asta di 899 mila e 271 euro. Ora si spera solo che non interverranno altri contrattempi e che la Direzione scolastica possa entrare in possesso dei nuovi locali in un tempo relativamente breve, ma per essere utilizzati in modo completo almeno per il prossimo anno scolastico.

Francesco Grassia

22/02/2015

Al via oggi lunedì 23 febbraio i lavori di allargamento di via Sgroppillo, a cura della Protezione civile regionale

La Sicilia - Prima Catania - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 23/02/2015

Indietro

Al via oggi lunedì 23 febbraio i lavori di allargamento di via Sgroppillo, a cura della Protezione civile regionale

Lunedì 23 Febbraio 2015 Prima Catania, e-mail print

Al via oggi lunedì 23 febbraio i lavori di allargamento di via Sgroppillo, a cura della Protezione civile regionale. Previsti due anni di disagi nella zona di confine tra Catania e San Gregorio per lavori comunque necessari per la realizzazione di una "via di fuga" degna di questo nome.

Da oggi sarà interdetto al transito veicolare il tratto di strada compreso tra l'incrocio con via Calipari al civico 25 della via Nuovalucello/Sgroppillo e più esattamente, in prossimità della "Domenico Savio". Sicchè i veicoli provenienti da via Sgroppillo (di Ficarazzi) diretti verso Tremestieri e San Gregorio, potranno imboccare la via Piave (località Cerza). I veicoli diretti verso il capoluogo dovranno imboccare viale delle Olimpiadi, proseguire per viale Ruggero Albanese, quindi viale Laino e via Colnago, arrivando sino alla Circonvallazione di Catania. Chi dalla Circonvallazione è invece diretto verso Ficarazzi ha due possibilità: percorrere via Nizzeti, via Convento del Carmine (o via XX Settembre), oppure viale delle Olimpiadi.

Con la chiusura della via Sgroppillo, l'accesso semplificato a residenze private, negozi ed esercizi professionali e commerciali presenti in quei tratti di strada sono stati studiati in maniera tale da generare quanto minori fastidi per tutti. Per questo "è fondamentale che commercianti, residenti, studenti della "Savio" e cittadini dei paesi limitrofi conoscano come riadattare le loro abitudini per i prossimi cinque mesi senza stravolgere nulla - dichiara l'ideatore della campagna di informazione Ivan Albo, vicesindaco di San Gregorio - soltanto alcuni adattamenti per raggiungere con semplicità le proprie attività commerciali di sempre, supermercati e rifornimenti".

"L'idea di allargare la via Sgroppillo - ha spiegato l'ing. Giovanni Spampinato, dirigente responsabile del servizio regionale di Protezione Civile per la Provincia di Catania - è nata moltissimi anni fa, ma non fu mai portata avanti. Il Comune di San Gregorio ha sempre voluto si operasse su questo importante tratto stradale, dunque finalmente i lavori che porteranno sia all'allargamento del tratto che andrà dalla via Nizzeti alla via Brenta sia alla creazione di una condotta che porterà le acque bianche al canale di gronda".

«Grazie a dei finanziamenti comunitari europei - ha detto Spampinato - i lavori saranno suddivisi in due lotti: il primo riguarderà la parte di strada che va da via Nizzeti a via Colombo, l'altro lotto interesserà il tratto di strada che va da via Colombo a via Brenta. Riteniamo questo lavoro fondamentale - ha concluso - al fine di rendere la zona più sicura per i pedoni e maggiormente parcheggiabile».

CARMELO DI MAURO

23/02/2015

Allerta meteo diramata anche per oggi nell'Isola

La Sicilia - Il Fatto - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: **23/02/2015**

[Indietro](#)

Allerta meteo

diramata

anche per oggi

nell'Isola

Lunedì 23 Febbraio 2015 Il Fatto, e-mail print

Roma. La perturbazione di origine atlantica già attiva sulla nostra penisola continua ad interessare le regioni meridionali con effetti più significativi sulla Sicilia e sulla Puglia. Il dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli diffusi nei giorni scorsi e prevede dalle prime ore di oggi il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia e sulla Puglia. I fenomeni meteo, informa una nota della Protezione civile, «impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche». Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, è stata valutata per oggi criticità arancione per rischio idrogeologico sulla Puglia meridionale e su Calabria e Sicilia. La criticità gialla è prevista su Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Lazio meridionale, Campania, Basilicata e le restanti aree della Puglia.

23/02/2015

Maltempo in Sicilia: allerta anche oggi

La Sicilia - Prima Pagina - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: **23/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo in Sicilia: allerta anche oggi

Lunedì 23 Febbraio 2015 Prima Pagina, e-mail print

Il maltempo imperversa sull'Italia, flagellando soprattutto il Sud e la Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo per oggi sulle regioni meridionali. Intanto ieri si sono registrati frane, smottamenti, allagamenti e circolazione stradale e ferroviaria in tilt in Sicilia. Nell'entroterra della provincia di Palermo, paesi isolati e famiglie evacuate; fiumi straripati nell'Agrigentino, mentre nel nisseno gli allagamenti hanno interrotto i collegamenti ferroviari tra Palermo e Catania e tra Palermo e Agrigento.

servizio 3

23/02/2015

La Sicilia si "sbriciola" sotto la pioggia

La Sicilia - Il Fatto - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 23/02/2015

Indietro

La Sicilia si "sbriciola" sotto la pioggia

Frane, smottamenti, famiglie evacuate, ferrovie e strade interrotte nel Palermitano, Agrigentino e Nisseno

Lunedì 23 Febbraio 2015 Il Fatto, e-mail print

Palermo. Il maltempo sta flagellando il Sud e la Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo per oggi sulle regioni meridionali. Intanto ieri si sono registrati frane, smottamenti, allagamenti e circolazione stradale e ferroviaria in tilt in Sicilia.

Palermo. Un nubifragio di eccezionale portata ha causato danni in una vasta porzione della provincia di Palermo. Frane, smottamenti, abitazioni sgomberate, torrenti ostruiti dai detriti: questo il bilancio, ancora provvisorio, del maltempo che, da sabato sera, ha messo in ginocchio Bisacquino, Campofiorito, Contessa Entellina, Chiusa Sclafani. Bisacquino e Campofiorito sono rimasti isolati per tutta la giornata e solo nella tarda serata i vigili del fuoco e gli uomini della Protezione civile con le ruspe hanno aperto un minuscolo varco nella strada statale 188 che collega i Comuni colpiti dal maltempo. Sono 28 le ordinanze di sgombero firmate dal sindaco di Bisacquino per il costone roccioso che è crollato in contrada "Cozzo Serronello". I vigili del fuoco hanno messo in sicurezza la zona e liberato le strade dai detriti. Pompieri al lavoro anche nella strada provinciale 12 a Contessa Entellina bloccata da un'altra frana. In diverse strade provinciali del Corleonese la viabilità è ridotta per i danni provocati dalla pioggia. È crollato anche un ponte in territorio di Chiusa sulla strada provinciale che da San Carlo (provincia di Palermo) conduce a Caltabellotta (provincia di Agrigento). Il ponte si è sbriciolato sotto la pioggia torrenziale.

Caltanissetta. La violente e abbondanti precipitazioni delle ultime ore hanno causato gravi danni anche sulle tratte ferroviarie del centro Sicilia. Sul tratto di linea tra Cominiti e Campofranco la forza erosiva dell'acqua ha provocato un cedimento della massicciata per una ventina di metri, causando la sospensione della circolazione dalle 9,35 alle 10,35. Più esteso il tratto di linea interessato dal movimento franoso tra Villalba e Marianopoli, dove risultano danneggiati circa 70 metri di massicciata. La circolazione è sospesa e i treni sono sostituiti con autobus. Piove da venerdì notte in quasi tutta la provincia di Caltanissetta: gravi disagi si sono registrati in diverse strade, per la caduta di massi e detriti sulle carreggiate. Qualche auto è finita fuori strada, ma per fortuna non si registrano feriti gravi.

Agrigento. Fiumi esondati (perfino il pacioso Akragas), frane, smottamenti di terreni con conseguenti strade dissestate e chiuse, allagamenti di scantinati e arterie secondarie, tratte ferroviarie interrotte per ore, con treni costretti a tornare indietro. Da Sciacca a Licata, passando ovviamente dal capoluogo, teatro della Sagra del Mandorlo in Fiore - mutilata di migliaia di turisti attesi da dodici mesi, ma bloccati proprio dal maltempo -, è uno stillicidio. I fiumi Verdura nel Ribere, Akragas nella città dei Templi e Salso a Licata sono tracimati in molti punti. Il Verdura ha devastato ettari di colture di agrumi. Ad Agrigento una piccola frana di terra ha costretto il Comune a sgomberare due famiglie residenti in via Giovanni XXIII. A Sciacca, a causa dello straripamento del Carabollace, una famiglia è stata soccorsa dai vigili del fuoco. All'alba di ieri è improvvisamente crollato un ponticello della strada provinciale 37 che collega Caltabellotta alla frazione di San Carlo, al confine con la provincia di Palermo. Il tratto di strada veniva utilizzato dagli agricoltori. Strade statali 640 e 115 con interruzioni e deviazioni. Sul tratto di linea ferrata tra Cominiti e Campofranco la forza erosiva dell'acqua ha provocato un cedimento della massicciata per una ventina di metri, causando la sospensione della circolazione dalle 9,35 alle 10,35. La circolazione è sospesa e i treni sono sostituiti con autobus. I danni causati dal maltempo, inoltre, hanno impedito il regolare svolgimento del programma organizzato dalla Fondazione Fs Italiane in occasione della "Sagra del mandorlo in fiore" che prevedeva il viaggio di un treno storico tra Palermo, Porto Empedocle e Agrigento.

Maltempo nella Penisola. Danni ingenti a causa maltempo nel Barese. A Castellammare di Stabia (Napoli) 25 famiglie,

La Sicilia si "sbriciola" sotto la pioggia

una comunità di recupero per tossicodipendenti e una piccola attività artigiana sono isolati a causa di una frana. Sempre a Castellammare è esondato il fiume Sarno e sono caduti alberi ad alto fusto. Uno smottamento di lieve entità si è registrato poi sulla provinciale Capri-Anacapri. A Napoli 380 persone sono state sgomberate in via precauzionale da quattro edifici che si trovano nel quartiere Pianura, dopo l'allargamento di una voragine che si era aperta nei giorni scorsi. Piove su gran parte della Calabria con vento in alcune zone mentre la nebbia avvolge Catanzaro e Cosenza. Il vento, a tratti di forte intensità, interessa invece Crotone e Reggio Calabria. Forti raffiche di tramontana hanno battuto per tutto il giorno Genova, costringendo la direzione dell'aeroporto Cristoforo Colombo a dirottare il volo proveniente da Palermo su Torino: 60 passeggeri sono dovuti rientrare a Genova in bus, 80 con destinazione Palermo hanno dovuto raggiungere Torino. A Savona un surfista è caduto in mare, ed è stato ricoverato in ipotermia.

leone zingales

Francesco Di Mare

23/02/2015

in breve

La Sicilia - Catania (Cronaca) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 23/02/2015

Indietro

in breve

Lunedì 23 Febbraio 2015 Catania (Cronaca), e-mail print

san cristoforo

Fugge perché senza patente: preso

Ieri notte, i carabinieri del Nucleo radiomobile del Comando provinciale hanno arrestato, in flagranza di reato, il 20enne Giuseppe Bongiorno, catanese, per resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento e guida senza patente. L'equipaggio della gazzella, durante un posto di controllo in via De Lorenzo, nel quartiere di San Cristoforo, ha imposto l'alt ad una «Fiat 600» guidata da Bongiorno che, essendo sprovvisto di patente di guida e di copertura assicurativa, è fuggito dando luogo ad un inseguimento finendo la corsa contro il muro perimetrale di un'abitazione privata. Il giovane, nell'estremo tentativo di evitare l'arresto, ha innestato la retromarcia tamponando l'auto dei carabinieri che, nel frattempo, gli aveva bloccato ogni possibilità di fuga. L'arrestato è stato rinchiuso nel carcere di Piazza Lanza.

protezione civile

Oggi è sempre «allerta» arancione

La Protezione civile regionale ha comunicato che fino al tardo pomeriggio di oggi continueranno su Catania precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e mari agitati o molto agitati. Si prevedono venti di burrasca dai quadranti meridionali con raffiche di burrasca forte specie sui settori ionici. Nella classificazione di allerta la situazione è contraddistinta con il colore arancione di preallarme prevedendo una "criticità moderata". L'Amministrazione comunale invita dunque la popolazione alla prudenza.

maristaeli

Colto da malore soccorso da Marina

Un elicottero della marina militare EH-101 del terzo gruppo di Maristaeli Catania con personale sanitario a bordo, ha effettuato attività di soccorso medico per recuperare un marittimo infartuato a bordo del mercantile Iver Bright, in transito nel mar Ionio meridionale ad una distanza di 110 miglia a Sud-Est di Catania. Le pessime condizioni meteo marine nella zona d'operazione - vento a 100 chilometri l'ora. mare agitato e scarsa visibilità - hanno reso impegnativo il recupero dell'infortunato, che è stato immediatamente assistito e stabilizzato dal personale medico di bordo. Giunto a Catania, il marittimo è stato trasportato con ambulanza nell'ospedale Vittorio Emanuele II, dove è stato ricoverato.

23/02/2015

Consiglio, si prefigurano "clamorosi" ingressi nel Pd

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 23/02/2015

Indietro

misterbianco: sedute oggi e domani

Consiglio, si prefigurano

"clamorosi" ingressi nel Pd

Lunedì 23 Febbraio 2015 Catania (Provincia), e-mail print

Si riunisce stasera e domani alle ore 20 il Consiglio comunale di Misterbianco. Ai primi due punti all'ordine del giorno sono previste: interrogazioni e interpellanze ed approvazione di verbali di sedute precedenti.

Poi vengono riproposte ancora una volta le deliberazioni sull'aggiornamento del Piano di emergenza comunale di protezione civile, sul Regolamento dei servizi di video-sorveglianza nel Comune e sul nuovo Regolamento dell'Acquedotto comunale; agli ultimi tre punti, il riconoscimento di altrettanti debiti fuori bilancio derivanti da sentenze della magistratura.

Fin qui l'ordinaria amministrazione in programma. Ma c'è anche curiosità ed una comprensibile attesa sulle possibili "ricadute" in Consiglio comunale degli ultimi eventi in casa Pd, dove si prefigurano- salvo aggiornamenti di diverso tenore - probabili "ingressi" clamorosi ma anche conseguenze opposte non meno eclatanti, preannunciate per iscritto da alcuni dei maggiori responsabili e militanti locali di Misterbianco e Motta sui social network fin da sabato pomeriggio. I prossimi scenari politico-amministrativi locali appaiono a questo punto imprevedibili e certamente non "tranquilli". A Misterbianco, al di là del meteo, si avverte oggi aria di "burrasche". È lecito quindi chiedersi che Consiglio sarà stasera.

R. F.

23/02/2015

«Sulle previsioni meteo c'è troppo allarmismo»

La Sicilia - Cronaca - Articolo

La Sicilia (ed. Enna)

""

Data: 19/02/2015

Indietro

Il responsabile Meteo sicilia «Febbraio finora nella norma»

«Sulle previsioni meteo

c'è troppo allarmismo»

Giovedì 19 Febbraio 2015 Cronaca, e-mail print

Lucy Gullotta

La piovosità così bizzarra di questo periodo è caratteristica dei paesi del Mediterraneo. L'allarmismo dilagante che naviga sul web e si diffonde a tempo record attraverso i social, invece, è una peculiarità dei tempi. E' l'epoca dell'allerta meteo.

Tutti pronti a chiudere le scuole, per evitare responsabilità, non si sa mai... Ovvio. Ma forse con eccessivo zelo.

Non c'è nulla di straordinario in questo febbraio piovoso. Nulla di anomalo che possa essere associato a chissà quale mutamento del sistema climatico. No, assolutamente nulla di tutto questo. «Scientificamente questa caratteristica viene definita come irregolarità nella distribuzione temporale - spiega Emilio Lo Savio responsabile di MeteoSicilia - con

piogge e rovesci intensi e improvvisi a macchia di leopardo ed è tipica del clima del bacino del Mediterraneo. Al momento - prosegue il previsore meteo - il mese in corso è assolutamente nella norma, anzi senza eccessive precipitazioni. Se si considera che ieri a Zafferana sono caduti 200 millilitri di pioggia e in un anno se ne prevedono circa 2000, contro i 500 di Catania, ci si rende conto che non è un valore così straordinario. Quello che invece mi lascia perplesso e che dovrebbe fare riflettere è il dilagante allarmismo che da un po' di tempo sta imperversando soprattutto su internet. Sui social si parla e si disquisisce di previsioni meteo ma senza una opportuna preparazione. Appassionati meteorologi fanno sì che una notizia venga ingigantita e che una semplice pioggia diventi un'alluvione».

Italiani popolo di allenatori di calcio e previsori meteo, dunque. «Tutti capaci di riconoscere i colori usati dalla Protezione civile per definire la situazione meteo, in grado di capirne il senso e la gravità e quindi di diramare o meno un'allerta meteo. Sul web ormai vengono pubblicate notizie di pericolo anche quando non sussiste, qualcuno esagera anche con gli aggettivi e i superlativi pubblicando titoli in cui si enfatizza solo parte del comunicato provocando paura in chi legge e la reazione di chiedere che vengano presi provvedimenti per una precipitazione» afferma Lo Savio, che conclude: «L'unico dato da sottolineare, e in positivo, è la neve caduta sull'Etna, quasi un metro, e la possibilità quindi che si possa continuare a sciare».

19/02/2015

Caditoie inadeguate creano "laghi d'acqua"

La Sicilia - Enna - Articolo

La Sicilia (ed. Enna)

""

Data: 20/02/2015

Indietro

Piazza Armerina. Le pesanti conseguenze del maltempo

Caditoie inadeguate

creano "laghi d'acqua"

Situazione aggravata dai numerosi avvallamenti lungo le strade

Venerdì 20 Febbraio 2015 Enna, e-mail print

via dei normanni Piazza Armerina. I giorni di intensa pioggia hanno posto in risalto le problematiche viarie che in mancanza di adeguata manutenzione delle strade hanno creato parecchi disagi alla circolazione stradale. Per giorni infatti a Piazza Armerina è piovuto quasi ininterrottamente e le caditoie non sono riuscite a smaltire del tutto le acque meteoriche ciò ha provocato pozzanghere di immani proporzioni, "laghi d'acqua", che avranno bisogno di qualche giornata per essere smaltiti. Oltre alle caditoie anche i numerosi avvallamenti stradali hanno determinato inconvenienti agli automobilisti e ai pedoni come nel caso dell'avvallamento del lato destro della carreggiata stradale di piazza Gen. Cascino per chi proviene da viale Gen. Muscarà. Ma anche il campetto sportivo di via Giovanni Verga, al quartiere Canali è stato interessato da allagamenti forse dovuti alla mancata pulizia delle caditoie.

A denunciare situazioni di mancata manutenzione e pulizia delle caditoie anche il portavoce di Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale, Fabrizio Tudisco, che riferisce come si presenta a seguito delle copiose piogge, Via dei Normanni nella zona del Villaggio Kennedy. Così Tudisco: «La mancata pulizia delle caditoie produce effetti devastanti le vie della nostra città si trasformano in canali melmosi e pericolosi per la viabilità ed anche per le possibili infiltrazioni d'acqua nelle abitazioni confinanti, ne è un esempio più che lampante la disagiata situazione di via dei Normanni». L'allarme sul rischio di "bombe d'acqua" causate dalla mancata manutenzione delle caditoie non è nuovo.

Già un paio di anni fa il settore comunale della Protezione Civile aveva presentato una relazione alla commissione consiliare urbanistica e lavori pubblici, sui rischi idrogeologici a Piazza, indicando i pericoli derivanti dal fenomeno delle cosiddette "bombe d'acqua" a cui sono esposte le zone a valle della città. Secondo le relazioni sul rischio idrogeologico in città, elaborate dai tecnici del settore comunale della Protezione Civile, solo alcune zone di Piazza potrebbero essere particolarmente minacciate da vere e proprie "bombe d'acqua" come la parte sud di via Don Milani e il quartiere Canali. Ad ogni modo occorrerebbe intervenire con dei lavori di manutenzione che per molti cittadini non sarebbero avvenuti.

Marta Furnari

20/02/2015

Tromba d'aria a Gagliano, chiesto lo stato di calamità

La Sicilia - Enna - Articolo

La Sicilia (ed. Enna)

""

Data: 20/02/2015

[Indietro](#)

Tromba d'aria a Gagliano, chiesto lo stato di calamità

Venerdì 20 Febbraio 2015 Enna, e-mail print

Gagliano. Il sindaco Salvatore Zappulla ha chiesto lo stato di calamità naturale a seguito della tromba d'aria che si è abbattuta su Gagliano nella notte tra il 9 e 10 febbraio, causando ingenti danni in molte abitazioni e per strada. Nelle campagne sono state distrutte intere colture e capannoni di fieno e paglia sono stati abbattuti. Danneggiate pure alcune aziende agricole dove vengono coltivati asparagi, funghi, ficodindia, miele e arance. Pertanto la giunta ha autorizzato il sindaco a proporre al presidente della Regione l'istanza per la dichiarazione ed il riconoscimento del relativo stato di calamità naturale. La stessa domanda inoltre è stata trasmessa al Governo nazionale, al Dipartimento della protezione civile, agli assessorati regionali risorse agricole e alimentari, lavori pubblici, territorio e ambiente nonché alla Prefettura di Enna. Con tale deliberazione, la Giunta ha chiesto all'Utc, all'ufficio comunale di protezione civile e alla polizia municipale di compiere le opportune verifiche sui danni, per comunicarli alla presidenza della Regione.

FRANCESCO ABRAMO

20/02/2015

Troppi rifiuti in strada, incombe l'allarme igienico-sanitario

La Sicilia - Enna - Articolo

La Sicilia (ed. Enna)

""

Data: 21/02/2015

[Indietro](#)

Operatori ecologici in attesa degli stipendi

Troppi rifiuti in strada, incombe

l'allarme igienico-sanitario

Sabato 21 Febbraio 2015 Enna, e-mail print

Agira. Punto e a capo. L'allarme igienico sanitario torna ad interessare Agira, la coperta continua ad essere troppo corta e da diversi giorni ormai la cittadina ennese è stracolma di spazzatura.

I rifiuti sono nuovamente in ogni dove, i cani se la ridono e nel frattempo gli operatori ecologici attendono risposte da Comune e Ato Enna Euno in merito ai loro stipendi. «Non è possibile - ci dicono - che ogni mese si debba andare incontro alla stessa storia: con la somma che il Comune invia all'Ato non riescono evidentemente a pagarci per intero, siamo così costretti a prendere le nostre mensilità metà alla volta, come dobbiamo fare per risolvere la questione? Da un paio di giorni siamo in Comune ma non ci riceve nessuno».

Gli operatori ecologici del cantiere di Agira ci comunicano inoltre che fino a lunedì 23 febbraio lavoreranno 3 ore al giorno per dare spazio, nelle altre 2 ore, all'assemblea sindacale. Orari di lavoro che non saranno però sicuramente sufficienti per eliminare l'emergenza in questo week-end vista la quantità di rifiuti che si è accumulata in questi giorni. Nel frattempo, interviene sulla questione anche il circolo locale di Legambiente Protezione civile "Filippo Salimeni" presieduto da Mariano Mazzocca, che ha scritto una lettera ufficiale al Comune, indirizzandola al sindaco, all'Utc e al Comando dei vigili urbani: «A seguito di numerose segnalazioni da parte dei cittadini di contrada Urselluzzo - recita la missiva di Mazzocca - si vuole segnalare con la presente che da venerdì 6 febbraio 2015, nella via Fontana Maimone (contrada Urselluzzo), non vengono raccolti i rifiuti. Nelle zone limitrofe ai cassonetti si formano così delle piccole discariche, anche grazie ai cani randagi, che portano nelle aree vicine i vari sacchetti creando uno stato di degrado in tutta la zona. Vogliamo infine ricordare che tale strada è frequentata da numerosi ragazzi che utilizzano la palestra comunale di contrada Urselluzzo».

Ema. Par.

21/02/2015

Si potenzia sistema di sicurezza Itala.

La Sicilia - Messina - Articolo

La Sicilia (ed. Messina)

""

Data: 21/02/2015

Indietro

Si potenzia sistema di sicurezza Itala.

Il Gruppo comunale volontari di Protezione civile ha aderito al sistema «Allarme meteo Italia»

Sabato 21 Febbraio 2015 Messina, e-mail print

Itala. In un territorio ancora ferito dalla tragica alluvione del 2009, si moltiplicano le iniziative per migliorare il sistema di sicurezza. Dopo le webcam installate a Scaletta Zanclea per il monitoraggio in tempo reale della situazione atmosferica, nel vicino centro di Itala il Gruppo comunale volontari di Protezione civile ha aderito ad «Allarme meteo Italia».

Si tratta di un servizio sperimentale inserito all'interno di un'applicazione gratuita per dispositivi smartphone e tablet con sistema operativo Android.

In pratica, attraverso questo servizio, i cittadini potranno ricevere immediatamente avvisi testuali di allerta o comunicazioni sulle attività del Gruppo di Protezione civile.

Itala è uno dei primi Comuni della Penisola ad aver aderito al progetto. Le possibilità offerte sono molteplici. Le comunicazioni saranno visualizzate sui dispositivi mobili dai residenti in pochissimo tempo, tramite notifiche mediante messaggi «push» che, in base ai test effettuati dagli sviluppatori del software dal direttivo del Gruppo volontari, hanno un tempo massimo di ricezione stimato fra i 90 e 180 secondi.

Oltre al sistema di comunicazione, l'app include interessanti quanto utili funzionalità, quali: la ricezione dei bollettini di criticità e vigilanza nonché comunicati stampa ufficiali diffusi dal Dipartimento Nazionale della Protezione civile; mappa radar VMI della Protezione civile; mappe interattive radar e satelliti; norme comportamentali in caso di eventi critici e molto altro ancora.

E' disponibile, inoltre, da pochi giorni, una versione dell'app, ancora in fase «embrionale», per iPhone (momentaneamente priva della sezione dedicata a Comuni e Regioni).

«L'esperienza maturata dai tragici eventi del 1° ottobre 2009 e preannunciati da quelli del 2007 - ha evidenziato il Direttivo del Gruppo volontari di Protezione civile - ha dimostrato come si siano dovuti compiere necessariamente passi avanti nella comunicazione verso i cittadini. Nelle criticità, siano esse legate ad eventi naturali violenti, o di natura antropica, è quanto mai fondamentale fornire informazioni puntuali e precise alla popolazione, che possono assumere anche un'importante valenza sotto l'aspetto della prevenzione».

Gianluca Santisi

21/02/2015

Sarà potenziato il sistema di sicurezza 29

La Sicilia - Prima Messina - Articolo

La Sicilia (ed. Messina)

""

Data: **21/02/2015**

[Indietro](#)

Itala.

Sarà potenziato

il sistema di sicurezza 29

Il Gruppo comunale volontari di Protezione civile

ha aderito alla piattaforma «Allarme meteo Italia»

Sabato 21 Febbraio 2015 Prima Messina, e-mail print

Coriandoli di pioggia Re Burlone oggi ritenta

La Sicilia - Provincia - Articolo

La Sicilia (ed. Messina)

""

Data: 22/02/2015

Indietro

Coriandoli di pioggia

Re Burlone oggi ritenta

Prevista una domenica con l'ombrello, ma gli organizzatori della colorita kermesse non si scoraggiano

Domenica 22 Febbraio 2015 Provincia, e-mail print

Piove su Acireale: le strade del Carnevale sono desolatamente vuoteFoto Consoli Carnevale di Acireale, si è cominciato male, si sta finendo peggio. La pioggia, infatti, non sta dando un attimo di tregua alla manifestazione di Re Burlone che in questo fine settimana, su decisione delle Fondazione ma comunque eventualmente già prevista in fase di approntamento del programma, vedeva due giornate di "recupero" per le sfilate non svolte, sempre a seguito delle cattive condizioni meteo, con lo scorso martedì presente persino un "preallerta" della Protezione civile.

Un'intensa pioggia è iniziata ieri a venire giù poco prima delle 14, vanificando le attese di chi sperava di poter svolgere l'atteso appuntamento. Su decisione della Fondazione Carnevale, presieduta da Antonio Coniglio, perciò ancora una volta i carri allegorici sono rimasti fermi nei box della Cittadella.

Corso Umberto, corso Savoia e piazza Duomo si presentavano così, nonostante la variopinta illuminazione del Carnevale, desolatamente vuote in uno scenario tipicamente invernale, con le prime ombre della sera scese persino in anticipo per la presenza di una fitta coltre di nuvoloni. In questo scenario, sono rimasti fermi pure nella loro sede di piazza Europa occupata fin da lunedì sera, i sei carri infiorati in concorso che scalpitavano per poter essere ammirati lungo il circuito, tenuto conto che solamente lunedì hanno avuto per intero l'opportunità di essere protagonisti di questa edizione del Carnevale.

Ieri pomeriggio, intanto, si è svolto il conteggio dei voti espressi, tramite il tagliando della lotteria del Carnevale, riguardanti il concorso dei carri allegorici. Il presiedente Coniglio, a fronte di quest'altro annullamento per pioggia, non ha potuto fare altro che allargare sconcolato le braccia, sostenendo: «Cosa si può dire? Andiamo avanti per la nostra strada, sperando che almeno ci sia consentito di svolgere in maniera adeguata il gran finale».

Oggi, probabilmente visto l'andazzo delle cose, qualcuno dirà "finalmente" si abbasserà il sipario su questa prima edizione organizzata dal nuovo cda della Fondazione. Per il gran finale, se la pioggia concederà una tregua, visto che anche per questa prima domenica di Quaresima il meteo non promette nulla di buono, è prevista in ogni caso l'uscita in circuito dei "giganti di cartapesta" che dovrebbero essere in parata già alle 11,30. A fare poi da aperitivo, dalle 14 alle 15,30 in piazza Duomo, vi sarà una esibizione di danze western da parte dell'Accademia Etna Country Style.

La sfilata quindi, in ogni caso, avrà inizio alle 15,30 per andare di ora in ora verso la parata finale con le prime classifiche, fra cui quella inerente il concorso dei carri infiorati che sarà resa nota intorno le 21,30. Dopo lo spettacolo con le Village Girls, si arriverà al momento più atteso, con la proclamazione del carro allegorico vincitore.

Nello Pietropaolo

22/02/2015

,•t

Torna il sereno e sarà tregua fino a sabato prossimo

La Sicilia - Ragusa - Articolo

La Sicilia (ed. Ragusa)

""

Data: 19/02/2015

Indietro

l'ondata di maltempo che ha investito anche il ragusano

Torna il sereno e sarà tregua fino a sabato prossimo

Pioggia e vento Allerta della Protezione civile. Numerose chiamate ai pompieri

Giovedì 19 Febbraio 2015 Ragusa, e-mail print

problemi per frane e smottamenti Torna il sereno, da oggi fino a sabato prossimo, dopo i due giorni di fitta pioggia ininterrotta che si è riversata a Ragusa e provincia e che ha costretto ad un autentico super lavoro i vigili del fuoco del comando provinciale di Ragusa. Pioggia che è stata a tratti anche particolarmente intensa ed anche forti raffiche di vento, hanno contrassegnato soprattutto la giornata di ieri, che ha visto il maltempo non concedere davvero un attimo di tregua, già dalle prime ore della mattina.

Una ventina gli interventi che sono stati effettuati dagli uomini del comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa, che sono intervenuti per alberi e pannelli pericolanti e piccole frane che si sono verificate ai bordi delle strade, soprattutto tra Ragusa e Modica. La Protezione Civile ha ricevuto delle segnalazioni relative alla copertura di un tetto che è stata divelta dal forte vento in zona Cappuccini, a Ragusa, e per crolli di muri a secco che si sono verificati soprattutto sulla SS 194 che da Ragusa Ibla porta a Giarratana ed in direzione San Giacomo.

Già nel pomeriggio di ieri è comunque stato diffuso il nuovo bollettino della Protezione civile regionale che ha confermato il miglioramento delle condizioni meteorologiche, riportando il livello di attenzione per il rischio idrogeologico, da arancione (preallarme, il penultimo della scala) al colore verde (generica vigilanza, il primo).

Già nella giornata odierna e per tutta la giornata di domani, il cielo tornerà infatti nuovamente sereno, almeno fino a sabato prossimo, quando, soprattutto a partire dalle prime ore del pomeriggio, è previsto un nuovo peggioramento del tempo ed un ritorno della pioggia che dovrebbe caratterizzare non solo la serata di sabato ma anche la mattinata di domenica. Insomma, la tregua durerà poco, anche se la prossima settimana il sole dovrebbe tornare finalmente a fare capolino stabilmente.

m. f.

19/02/2015

Meteo: Sereno. I venti saranno prevalentemente deboli e soffieranno da Ovest-Sud-Ovest con intensità...

La Sicilia - Ragusa - Articolo

La Sicilia (ed. Ragusa)

""

Data: **20/02/2015**

Indietro

Meteo: Sereno. I venti saranno prevalentemente deboli e soffieranno da Ovest-Sud-Ovest con intensità...

Venerdì 20 Febbraio 2015 Ragusa, e-mail print

Meteo: Sereno. I venti saranno prevalentemente deboli e soffieranno da Ovest-Sud-Ovest con intensità di 5 km/h. Possibili raffiche fino a 12 km/h. Temperature comprese tra 3°C e 12°C.

Farmacia notturna

Maria Luisa Veninata, Via Nazario Sauro, 71, Tel. 0932941825

Numeri utili

Ospedale Maggiore

Centralino: 0932-448111

Carabinieri: 0932.453429 - 0932.453426

Polizia: 0932-7692119

Guardia di Finanza: 0932-941069

Vigili del Fuoco: 0932-454572

Polizia municipale: 0932-759211

Urp - Rete Civica: 0932-759123

Protezione Civile: 0932-456295

Ufficio manutenzione: 0932-759822 / 759802

Azienda Siciliana Trasporti

sede di Modica: 0932-767301- 0932-762331

Comune di Modica

piazza Principe di Napoli

Centralino: 0932-759111 Telefono: 0932-759634; Fax: 0932-759635

Servizi Sociali sede: corso Umberto I n° 454 Tel. 0932-759710-759711 Fax. 0932-752179 Mattino: Dal Lunedì al

Venerdì dalle ore 08,30 alle ore 13,30 Pomeriggio: Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30

Servizi scolastici

Sede: C. so Umberto I n° 454 (Piano Primo) Tel. 0932-759706 Fax 0932-759705 Mattino: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 Pomeriggio: Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30

Ufficio turistico

346 65 58 227

Museo "F. Libero Belgiorno"

0932-759642. Orario invernale: dal Martedì alla Domenica ore 09.00 /13.00 e 15.30/19.30. Biglietto intero euro 2.00 (ridotto euro 1.00).

CASA QUASIMODO

Infoline, direzione e amministrazione, Corso Umberto I: 0932 753864.

Centro di accoglienza di Modica presso Casa Natale Quasimodo, Via Posterla 0932-753864

20/02/2015

Data: 21-02-2015	La Sicilia (ed. Ragusa)	Estratto da pagina: 39
----------------------------	--------------------------------	----------------------------------

Così la deviazione della circolare 244 A causa dei lavori di Protezione Civile su via Sgroppillo l'Amt informa che a partire da lunedì i mezzi in servizio sulla circolare 244, prov

La Sicilia - Cronaca - Articolo

La Sicilia (ed. Ragusa)

""

Data: **21/02/2015**

[Indietro](#)

Così la deviazione

della circolare 244

A causa dei lavori di Protezione Civile su via Sgroppillo l'Amt informa che a partire da lunedì i mezzi in servizio sulla circolare 244, provenienti da Viale Percy Harris, Viale Lainò, proseguiranno su Via Vasta, Via Albanese (a sinistra), Via Lainò (a destra), Via Rittmann, Via Vescovo Maurizio, Via Nuovalucello (a destra) fino alla rotatoria con le Vie Nuovaluce e Sgroppillo, da dove, dopo aver effettuato inversione di marcia, riprenderanno il normale percorso di linea
Sabato 21 Febbraio 2015 Cronaca, e-mail print

Così la deviazione

della circolare 244

A causa dei lavori di Protezione Civile su via Sgroppillo l'Amt informa che a partire da lunedì i mezzi in servizio sulla circolare 244, provenienti da Viale Percy Harris, Viale Lainò, proseguiranno su Via Vasta, Via Albanese (a sinistra), Via Lainò (a destra), Via Rittmann, Via Vescovo Maurizio, Via Nuovalucello (a destra) fino alla rotatoria con le Vie Nuovaluce e Sgroppillo, da dove, dopo aver effettuato inversione di marcia, riprenderanno il normale percorso di linea.
21/02/2015

Maltempo, danni e disagi

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: 19/02/2015

Indietro

Maltempo, danni e disagi

Strade come fiumi, allagato Villaggio Miano. Oggi previsto miglioramento

A Noto sono saltati i sanpietrini di alcune strade. Avola: caduta di calcinacci da Palazzo Bondì. Problemi idrici a Pachino

Giovedì 19 Febbraio 2015 Siracusa, e-mail print

La zona del Villaggio Miano, che nel giro di poche ore si è trasformata in una piscina poco larga ... Nessun allarme, piove e anche tanto, ma il colore dell'allerta è arancione e non rosso. «E' questa piccola variazione cromatica a fare la differenza tra le emergenze - spiega l'assessore comunale alla Protezione civile, Antonio Grasso - e in questo caso significa semplicemente che sulla città si riversano piogge intense, forte vento e fenomeni elettrici nell'aria. Ben differente dal bollino rosso, che starebbe a significare un evento calamitoso».

La paura di una situazione più pericolosa si era diffusa in città nelle scorse ore a causa di un piccolo sms che di solito viene «inviato dall'amministrazione, nel caso di allerta meteo, ai numeri che conosciamo direttamente - specifica Grasso - ovvero a tutti i dipendenti comunali con compiti di protezione civile, oltre che ai consiglieri, agli assessori e al sindaco». Il piccolo sms - "Allerta arancione, dalle ore 00 alle 24 di domani persisteranno precipitazioni intense. Limitare spostamenti" - secondo l'assessore sarà stato comunicato per motivi di sicurezza a qualche insegnante e di lì il passaparola che l'ha diffuso.

«La dirigente di una scuola l'ha comunicato al personale della provincia, per non farlo incappare in una circolazione disagiata, dato il maltempo».

L'sms, che fa parte di un programma di comunicazione allerta che nelle prossime settimane verrà perfezionato, diffondendosi ha creato un'aspettativa «che comunque ha ottenuto lo scopo di allertare correttamente, anche perché era specificando con chiarezza che si trattava di un "bollino arancione"». Quindi, al momento, forte pioggia e vento a Siracusa. La cartina di tornasole - ironia a parte - che fa da indicatore dei disagi che ogni nuova precipitazione causa in città resta la zona del Villaggio Miano, che nel giro di poche ore si è trasformata in una piscina poco larga e molto lunga, funestata da tratti di asfalto spaccato e tombini saltati come tappi di spumante.

«Dipende dalla depressione del tratto e dalla mancanza di un canale di gronda attivo - spiega Jose Amato, responsabile del servizio di Protezione civile - e manca un vero sistema di smaltimento acque piovane». Il forte vento ha provocato la caduta di rami e fronde nelle zone periferiche. Mentre in città la circolazione ha subito i consueti rallentamenti dovuti all'allagamento di alcuni tratti stradali e ai chiusini dei tombini che sono saltati a causa della pioggia, particolare attenzione è stata posta al controllo dei maggiori affluenti del fiume Anapo.

«I canali importanti che vi si riversano sono il Cifalino, lo Sgandurra e il Belfiore - chiarisce Amato - e nel periodo di mancanza di pioggia sono secchi. A causa della pioggia sono al momento piuttosto crassi, ma lo scorrimento è buono anche perché i primi pochi detriti si sono accumulati solo ieri mattina. Tronchi, canne e quel che si trova lungo i margini. C'è una piccola piena, ma non c'è il pericolo di ingrossamento, perché alcuni anni fa gli argini furono corretti e mantenuti con opere idrauliche. Questo tipo di pioggia, se permarrà in quest'ordine, non può creare problemi al fiume».

Intanto ieri a Noto la forza della pioggia ha divelto i sanpietrini di alcune strade e in contrada Commalido il ponte sopra il fiume Asinaro è stato ricoperto dalle acque fluviali, mentre ad Avola, una parte del Palazzo Bondì è stato transennato per la caduta di calcinacci. Disagi anche a Pachino, dove un'infiltrazione di pioggia nella rete idrica ha compromesso l'uso dell'acqua nei rubinetti di buona parte della città. Per la giornata di oggi la Protezione civile regionale ha diffuso un comunicato che conferma un abbassamento dell'allerta da arancione a verde, con "precipitazioni isolate a carattere di breve rovescio".

Maltempo, danni e disagi

seby spicuglia

19/02/2015

Francofonte. Sessanta cestini per la raccolta dei rifiuti per 5mila euro; i giochi della villa Idria...

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: 19/02/2015

Indietro

Francofonte. Sessanta cestini per la raccolta dei rifiuti per 5mila euro; i giochi della villa Idria...

Giovedì 19 Febbraio 2015 Siracusa, e-mail print

il furgone della protezione civile danneggiato Francofonte. Sessanta cestini per la raccolta dei rifiuti per 5mila euro; i giochi della villa Idria per quindicimila; il ripristino della navetta urbana più di tremila euro.

E ancora la sede del comando dei vigili urbani incendiata, più di trentamila euro, la recinzione dell'edificio scolastico difficile da quantificare e le videocamere di sorveglianza circa 300mila euro ciascuna. Sono solo alcuni dei numeri che traducono in spese i danni causati dai ripetuti atti vandalici perpetrati su cose e immobili pubblici nelle ultime settimane. «Un'emergenza - commenta il sindaco Palermo - che non possiamo affrontare da soli. In un momento in cui i trasferimenti agli Enti locali sono bloccati e in forte diminuzione, siamo costretti a fronteggiare quotidianamente le conseguenze dei tanti atti vandalici che determinano il danneggiamento di immobili e siti pubblici».

Il fenomeno nel centro agrumicolo è in aumento, con gravi conseguenze per il decoro urbano e la fruizione di servizi per la collettività. In alcuni casi si tratta di un vero e proprio attacco alle istituzioni, come per l'episodio dell'incendio del comando dei vigili urbani o i raid ai danni delle scuole. «Non riusciamo a stare dietro alle spese - aggiunge il sindaco - che questi atti vandalici determinano. Spesso chi agisce lo fa per il gusto di distruggere perché nei vari siti nulla viene sottratto. Registriamo un aumento degli episodi di teppismo in genere, con gravi conseguenze per la sicurezza della comunità». Negli ultimi tempi sono stati presi di mira anche gli alberi all'interno della centralissima villa Idria che di notte vengono incendiati da ignoti.

«Puntualmente - continua Palermo - facciamo le nostre denunce, ma non si riesce a risalire ai responsabili degli atti. Nel frattempo le somme necessarie per il ripristino aumentano e spesso si è costretti a rinunciare». E' il caso delle azioni ai danni delle videocamere di sorveglianza. «In alcuni siti - dice ancora il sindaco - sono state sostituite talmente tante volte che abbiamo rinunciato a farlo».

Recentemente anche una delle navette urbane parcheggiata all'interno dell'area di Protezione civile di contrada Sant'Antonio è stata presa di mira e danneggiata in ogni sua parte, rendendo troppo costosa la sua riparazione. Poi un appello: «Non è possibile che nessuno veda mai. E' importante segnalare, aiutandoci a difendere il bene comune».

Antonella Frazzetto

19/02/2015

Ferla, due cantieri per 450mila euro

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: 19/02/2015

Indietro

una elisuperficie e un impianto fotovoltaico per il teatro

Ferla, due cantieri per 450mila euro

Giovedì 19 Febbraio 2015 Siracusa, e-mail print

Ferla. Un video veicolato nei principali social network e un estratto della relazione annuale del sindaco. Sono le azioni intraprese dall'amministrazione comunale di Ferla per congedare il 2014 e dare esordio al 2015, anno all'insegna dei lavori pubblici.

«Abbiamo voluto veicolare in modo innovativo e originale i tratti salienti della relazione di fine anno, in modo tale da coinvolgere e informare sull'andamento della cosa pubblica comunale fasce della cittadinanza poco inclini alla lettura di un voluminoso documento cartaceo», spiega il sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa.

Ma l'amministrazione comunale è già impegnata in nuovi progetti di lavori pubblici.

A fine gennaio hanno già avuto avvio, infatti, i lavori per la realizzazione di una elisuperficie nel Comune di Ferla, inserita all'interno della rete infrastrutturale dei trasporti della Regione siciliana e la cui stazione appaltante è il dipartimento provinciale della Protezione Civile. Il sito prescelto è localizzato a due chilometri a monte rispetto al centro urbano, in un'ampia zona verde in prossimità dell'area di protezione civile per attendamenti e container. «Finalmente anche la nostra piccola municipalità sarà dotata di un'ideale superficie di elisoccorso, in grado di rispondere prontamente ad eventuali bisogni ed emergenze della cittadinanza», commenta l'assessore ai Lavori Pubblici, Rita Lo Monaco.

Nelle scorse settimane è stato avviato anche il cantiere relativo all'attuazione di un impianto di fotovoltaico riguardante alla struttura "Nuovo Teatro Comunale", impianto che renderà l'edificio all'avanguardia ed ecosostenibile, in quanto completamente autosufficiente da un punto di vista energetico. Tali lavori di adeguamento energetico sono una premessa essenziale per la prossima riapertura della struttura.

«Nei primi due mesi del 2015 - aggiunge Giansiracusa - abbiamo già dato esordio a due importanti cantieri per un totale di 450.000 euro. Tutto ciò è possibile grazie a una serie di progettualità programmate e definite da questa amministrazione nel corso del proprio mandato. A breve ulteriori cantieri andranno ad affiancarsi a quelli che sono già in essere, nel rispetto del programma che ci eravamo preposti nel 2011».

g. g.

19/02/2015

,•t

Il sindaco Basso: «Centrati tanti obiettivi, nonostante la crisi»

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: 19/02/2015

Indietro

Carlentini, tra progetti conclusi e in corso d'opera

Il sindaco Basso: «Centrati tanti obiettivi, nonostante la crisi»

Giovedì 19 Febbraio 2015 Siracusa, e-mail print

Carlentini. «Stiamo lavorando insieme alla nuova compagine amministrativa per ultimare le opere già finanziate e per i progetti per i quali è stato chiesto il finanziamento».

Il sindaco Basso commenta l'attività dell'anno trascorso e i progetti del 2015. Venti mesi durante i quali priorità è stata la messa in sicurezza delle strutture comunali, la manutenzione straordinaria di edifici scolastici, oltre ai tanti interventi urgenti di viabilità. A ciò aggiungono i cantieri di lavoro che da novembre a febbraio hanno aiutato circa 70 famiglie.

«Per portare avanti i servizi e le attività di un Comune - ha detto il sindaco - è necessario avere il bilancio a posto. Cosa non facile di questi tempi anche a causa dei continui tagli di Stato e Regione». Per Basso, l'assistenza agli indigenti, la riqualificazione del territorio e i beni di proprietà comunali rientrano al primo posto tra gli obiettivi che servono per il buon funzionamento della città.

Tra gli interventi rientra la consegna dei lavori di completamento del primo e del secondo lotto della condotta idrico-fognaria di Carlentini nord, i corpi ristrutturati dell'antico Borgo Rizza, l'ampliamento dei cimiteri. A Pedagoggi, riqualificata la suggestiva oasi della sorgente Favarotta, con la piantumazione di numerose zone a verde. A Sud di Carlentini, dove i cantieri sono ancora aperti, entro l'estate sorgerà la nuova zona residenziale grazie al finanziamento di quasi un milione di euro.

Prevista la pista eliportuale, con i 400mila euro della Protezione civile. Cantieri chiusi anche nel complesso del Carmine. «Sulla lotta all'evasione - conclude - i cittadini pagano tutti il canone idrico e a fine anno, carte alla mano, gli evasori non superano il 5%».

Rosanna Gimmillaro

19/02/2015

Gli studenti del Megara si "orientano" sulla MM

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: 19/02/2015

Indietro

Il seminario

Gli studenti del Megara

si "orientano" sulla MM

Giovedì 19 Febbraio 2015 Siracusa, e-mail print

Seminario di orientamento a cura del personale di Marisicilia, per gli studenti degli istituti superiori cittadini.

Nell'aula Vallet del Liceo Mègara, dopo l'intervento del dirigente scolastico, Maria Concetta Castorina e della docente Anna Lucia Daniele, il tenente di vascello Umberto Castronovo e il sottocapo di 1^a classe Carmine Ascolese, hanno intrattenuto e coinvolto, in due turni, i 150 studenti delle quinte classi del Liceo in un interattivo seminario avente come obiettivo il rendere chiaro ai diplomandi l'esteso panorama di opportunità che la Marina Militare offre.

Castronovo ha presentato il personale militare e le relative mansioni, i profili di carriera e, soprattutto, le modalità di accesso in Marina, con particolare riferimento al concorso in atto per l'ammissione all'accademia navale di Livorno. Con l'ausilio di un video, sono state sottolineate le attività operative-addestrative in mare, di supporto agli interventi della protezione civile, di ricerca e bonifica di ordigni e residuati bellici in mare, di controllo dei siti archeologici marini, di protezione della fauna e flora marina.

E' stato puntualizzato l'impegno sociale e duale della Marina militare. Gli stessi militari hanno illustrato le prospettive professionali che la Marina può offrire per realizzare il sogno lavorativo oggi tanto ricercato, anche ai giovani futuri diplomati del "Ruiz". Le conferenze rientrano nelle attività divulgative di orientamento post-diploma per gli studenti.

A. s.

19/02/2015

Utilizzare i fondi residui della legge 433 per ottenere le risorse necessarie ai lavori di ristrutturazione del viadotto di Targia

La Sicilia - Prima Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: 22/02/2015

Indietro

Utilizzare i fondi residui della legge 433 per ottenere le risorse necessarie ai lavori di ristrutturazione del viadotto di Targia

Domenica 22 Febbraio 2015 Prima Siracusa, e-mail print

il viadotto di targia da due anni è parzialmente chiuso al traffico Utilizzare i fondi residui della legge 433 per ottenere le risorse necessarie ai lavori di ristrutturazione del viadotto di Targia. È la proposta del deputato regionale del Nuovo centrodestra Enzo Vinciullo che si è appellato al direttore generale della Protezione civile regionale. «E' chiaro che dopo due anni - ha detto Vinciullo - non si può assolutamente rimanere indifferenti di fronte a questa problematica, che potrebbe trasformarsi in un dramma dalle proporzioni inimmaginabili qualora la provincia di Siracusa venisse interessata da un evento calamitoso, che vedrebbe il sistema di sicurezza della città crollare miseramente per l'assenza del viadotto che dovrebbe condurre tutti i lavoratori della zona industriale, nonché tutti i clienti della zona commerciale di contrada Targia rientrare velocemente a Siracusa. Pertanto, venuta meno ogni ipotesi alternativa, l'unica, arrivato a questo punto, che si può percorrere, è quella di attingere alle esigue ed ultime risorse della Legge 433 del 31 dicembre 1991». Fondi da rimodulare, però, considerato che sono tutti impegnati. «Ma ha senso tenere risorse impegnate se gli Enti locali che li dovrebbero utilizzare, da anni, non riescono a spenderli? Ha senso tenere nel cassetto ancora qualche decina di migliaia di euro continuando a mettere a rischio la vita di migliaia di persone? Per questo motivo mi appello al Direttore Generale della Protezione Civile, affinché utilizzando i ribassi d'asta di opere risultanti oggetto di ribasso non utilizzato, e, nel caso estremo, anche definanziando momentaneamente qualche opera i cui lavori, per l'inerzia delle Amministrazioni comunali, compresa e prima fra tutte quella di Siracusa, non vengono appaltati, si proceda immediatamente alla realizzazione del Viadotto e a un successivo rifinanziamento delle opere definanziate, utilizzando, questa volta, il ribasso d'asta recuperato dopo la realizzazione del ponte».

22/02/2015

Strade statali chiuse, ferrovie interrotte

La Sicilia resta nella morsa del maltempo | LASICILIA.IT

La Sicilia.it

"Strade statali chiuse, ferrovie interrotte"

Data: **22/02/2015**

Indietro

DOMENICA DA BRIVIDI

La Sicilia resta nella morsa del maltempo

Strade statali chiuse, ferrovie interrotte

Feb 22, 2015

-A A +A

Il maltempo sta sferzando in queste ore la Sicilia. Allerta a Catania dove la protezione Civile regionale ha comunicato che per oggi “si prevedono precipitazioni a prevalente carattere temporalesco”. “I fenomeni – si legge in una nota – saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e mari agitati o molto agitati. Nella classificazione di allerta la situazione è contraddistinta con il colore arancione di preallarme prevedendo una criticità moderata.

STRADE. Frane e allagamenti in Sicilia a causa delle forti piogge delle ultime ore. In provincia di Agrigento la fanghiglia si è riversata sulla strada statale 640 “di Porto Empedocle”: chiuso al traffico in entrambe le direzioni il tratto dal km 8 al km 16,400, compreso tra lo svincolo di Agrigento Est (km. 6,6) ed il bivio per Favara Nord (km. 16,7). Sempre sulla strada statale 640 “di Porto Empedocle”, a causa di alcuni sottopassi allagati, è chiuso al traffico in entrambe le direzioni il tratto in corrispondenza del km 28,500, tra gli svincoli per Racalmuto Ovest (km. 24) e Racalmuto Est (km. 29,6). Sulla strada statale 115 “Sud Occidentale Sicula”, per rischio esondazione, è stato chiuso in direzione nord il tratto dal km 136 al km 136,100, tra gli svincoli di Ponte Verdura (km. 136) e bivio per Seccagrande (km. 145,5). Nel Palermitano, sulla strada statale 188 “Centro Occidentale Sicula”, a causa di un movimento franoso, è chiuso al traffico in entrambe le direzioni il tratto dal km 119 al km 119,599, tra gli svincoli di Tortorici (km. 115,8) e Palazzo Adriano (km. 130,8). Sulla strada statale 188 dir-C “Centro Occidentale Sicula”, per frana è chiuso il tratto in corrispondenza del km 16,500, in direzione nord, nel comune di Corleone. Il personale dell'Anas è presente sul posto. La pioggia delle ultime ore ha causato l'ingrossamento del fiume Verdura, tra Sciacca e Ribera. Argini a rischio, e l'Anas, d'accordo con la Protezione civile, ha momentaneamente interrotto a scopo cautelativo il transito sul ponte che attraversa il fiume, lungo la strada statale 115. Il traffico da e per Agrigento al momento viene dirottato lungo la statale 386.

TRENI. La violente e abbondanti precipitazioni che hanno colpito la Sicilia nelle ultime ore hanno causato gravi danni sulle linee ferroviarie Palermo – Catania e Palermo – Agrigento. Sul tratto di linea tra Comitini e Campofranco la forza erosiva dell'acqua ha provocato un cedimento della massicciata per una ventina di metri, causando la sospensione della circolazione dalle 9.35 alle 10.35. Più esteso il tratto di linea interessato dal movimento franoso tra Villalba e Marianopoli, dove risultano danneggiati circa 70 metri di massicciata. La circolazione è sospesa e i treni sono sostituiti con autobus. I danni causati dal maltempo, inoltre, hanno impedito il regolare svolgimento del programma organizzato dalla Fondazione FS Italiane in occasione della “Sagra del mandorlo in fiore” che prevedeva il viaggio di un treno storico tra Palermo, Porto Empedocle e Agrigento. Le squadre tecniche di Rete Ferroviaria Italiana sono al lavoro per ripristinare la piena funzionalità delle linee. Bloccati i collegamenti con Villa San Giovanni.

A MESSINA. Maltempo a Messina con pioggia, forte vento con raffiche di circa 80 chilometri l'ora e mareggiate con onde alte più di tre metri. Chiusi gli approdi del porto di Tremestieri che, ancora una volta, si sono insabbiati. Vista la chiusura dei moli, i Tir continuano a passare nel centro città.

Strade statali chiuse, ferrovie interrotte

FRANE. Frane, smottamenti, allagamenti e circolazione stradale e ferroviaria in tilt in Sicilia a causa delle violente piogge che cadono sull'Isola da 24 ore. In provincia di Palermo un violento nubifragio si è abbattuto questa notte nei comuni di Corleone, Campofiorito, Bisacquino, dove sono state evacuate 40 abitazioni, e Chiusa Sclafani. Si sono verificati frane e smottamenti; al momento i comuni di Bisacquino e Campofiorito sono isolati. I vigili del fuoco stanno lavorando con le ruspe per aprire varchi nella strada statale 188 che collega i comuni colpiti dal maltempo.

Maltempo: a Messina onde alte più di tre metri. In Calabria interventi dei vdf nel crotonese

22 febbraio 2015, 14:50 No Comments

Maltempo: a Messina onde alte più di tre metri. In Calabria interventi dei vdf nel crotonese

Il maltempo non risparmia la zona nord orientale dell'Isola. Messina, infatti, è stata colpita da pioggia, raffiche di vento e mareggiate con onde alte più di tre metri. Chiusi gli approdi del porto di Tremestieri che si sono insabbiati. Vista la chiusura dei moli, i tir continuano a passare nel centro città. Annullata l'ottava edizione della Messina Marathon.

Pioggia e nebbia in Calabria dal pomeriggio di ieri. Il maltempo continua anche oggi a imperversare la regione, particolarmente nel crotonese dove i vigili del fuoco hanno svolto una ventina di interventi per la caduta di alberi, allagamenti e altri disagi segnalati dalla popolazione. La situazione è particolarmente tenuta sotto controllo, considerato che l'ultima ondata di maltempo aveva provocato una frana a Petilia Policastro interessando un'abitazione in particolare. Nel catanzarese e nel cosentino la situazione rientra nella normalità.

LiberoReporter

"Maltempo: a Messina onde alte più di tre metri. In Calabria interventi dei vdf nel crotonese"

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

Mountain Bike, ritorna a Canicattini la Bike ed è grande successo**Libertà Sicilia.it***"Mountain Bike, ritorna a Canicattini la Bike ed è grande successo"*

Data: 19/02/2015

Indietro

Mountain Bike, ritorna a Canicattini la Bike ed è grande successo

Torna ed è subito successo la Mountain Bike a Canicattini. Questo il risultato del 6° Trofeo Canicattini Bike – 1° prova Trofeo del Mediterraneo e 1° prova Coppa Trinacria Regionale XC, organizzato, con il patrocinio del Comune di Canicattini Bagni e la collaborazione del locale Gruppo di Protezione Civile, dall'ASD Bici Club Canicattini presieduta da Paola Pizzo e curata da Sebastiano Terranova, che in questo appuntamento è stato anche responsabile di gara. La manifestazione, che si è svolta sotto l'egida CSAIN – Coni (Centri Sportivi Aziendali Industriali) nello straordinario scenario dei 3 km di Cava Cardinale, alle porte della cittadina iblea, ha visto impegnati 164 atleti provenienti da tutta la Sicilia. Numeroso anche l'afflusso degli spettatori che hanno seguito lungo il percorso, controllato dai volontari del locale Gruppo di Protezione Civile, le varie fasi di gara. Presenti a questo appuntamento ibleo di Bike, valevole anche come prova per il Trofeo del Mediterraneo e per la Coppa Trinacria Regionale, assieme all'assessore allo Sport del Comune di Canicattini Bagni, Seby Cascone, anche il responsabile Mtb CSAIN, Elvio Sigona, il responsabile Ciclismo, Massimiliano Dell'Omini, e l'ispettore CSAIN provinciale Sebastiano Bazzano. "Manifestazione riuscita alla grande – hanno dichiarato a fine gara proprio i responsabili CSAIN, grazie alla meticolosa organizzazione dell'ASD Bici Club Canicattini, di Sebastiano Terranova e di Paola Pizzo, precisi in tutto, percorso ottimo, accoglienza da invidia, location per iscrizioni e premiazione azzeccata, ristoro finale organizzatissimo, premiazione ottima. Da sottolineare pure l'omaggio floreale per le donne, graditissimo, servizio di Protezione Civile e Soccorso Medico impeccabile. Che dire, gara e organizzazione da imitare".

Baraccopoli in autostrada Condannati cinque sudanesi**Libertà Sicilia.it***"Baraccopoli in autostrada Condannati cinque sudanesi"*Data: **19/02/2015**

Indietro

Baraccopoli in autostrada Condannati cinque sudanesi

Avevano allestito una baraccopoli non avendo dove ripararsi nel periodo in cui sono stati impiegati in lavori presso aziende agricole del luogo, nell'area antistante lo svincolo autostradale di Cassibile. Cinque cittadini sudanesi sono stati condannati dal giudice monocratico del Tribunale di Siracusa, Livia Rollo, perché ritenuti responsabili del reato di deturpamento di cose altrui. Sentenza di assoluzione, invece, per non avere commesso il fatto, è stata emessa per un sesto cittadino sudanese. La vicenda risale al 19 aprile 2010 quando i sei immigrati, impegnati nei campi per lavori stagionali, impiantarono tende, baracche e giacigli nell'area antistante lo svincolo autostradale.

Area di proprietà del consorzio per le autostrade siciliane, che ha sporto denuncia ai carabinieri della stazione di Cassibile. I sei sono stati processati e a cinque di loro il giudice ha inflitto la condanna a 20 giorni di reclusione oltre al pagamento della multa di 103 euro ciascuno. Successivamente intervenne il prefetto di Siracusa, che realizzò una sorta di tendopoli in modo da rendere più dignitosa la permanenza temporanea degli immigrati, allestendo un campo dotato di tutti i comfort con l'ausilio della protezione civile.

Sul territorio urbano e suburbano incombe il rischio idrogeologico**Libertà Sicilia.it***"Sul territorio urbano e suburbano incombe il rischio idrogeologico"*

Data: 21/02/2015

[Indietro](#)

Sul territorio urbano e suburbano incombe il rischio idrogeologico

Siamo usciti quasi indenni dal tour de force della pioggia di questi giorni. Ma solo grazie allo stellone che spesso ci assiste. Rimangono però altri giorni di pioggia da affrontare. E rimangono a nudo i due punti deboli della città: viale Cadorna con zone limitrofe e contrada Pantanelli. In entrambe le zone il problema è di natura strutturale. E richiede due tipi d'interventi: uno di miglioramento della infrastrutturazione del territorio, l'altro di manutenzione costante. Ma né l'uno né l'altro si fanno. Non va meglio (ma va comunque meno male) in viale Teracati.

“Speriamo di ottenere i fondi per una miglior sistemazione strutturale – aveva affermato nel 2013 il deputato regionale Enzo Vinciullo. – Ho infatti chiesto uno stanziamento di 500 milioni sul Fers (Fondo sociale europeo) 2014-2020 per la pulizia degli alvei di canali e torrenti e il consolidamento delle loro sponde”. Ma non è accaduto nulla. E rimane insoluto il problema strutturale.

E' qualche volta affiorata la proposta di utilizzare i tanti forestali per la pulizia dei canali. Ma non se n'è fatto più nulla. Evidentemente per i forestali è più comoda quel po' di attività estiva nella frescura del bosco di Buccheri. Tanto, finita l'estate, c'è poi l'indennità di disoccupazione, a carico dell'Inps, che copre il resto dell'anno. E non manca mai un po' di lavoro nero per arrotondare. Naturalmente politica e sindacato preferiscono non disturbare nessuno.

Così lo scandalo continua. E i lavori utili (e necessari) non si fanno. Se n'è parlato su tanti giornali d'Italia, a cominciare dal Corriere della sera; se n'è parlato in Rai. Ma nessuno ha mai mosso un dito.

Siracusa però è tutta una città sott'acqua. Ai Pantanelli l'alluvione di portata storicamente disastrosa rimane quella del 1951. Al punto che venne il presidente della Repubblica di quel tempo, Luigi Einaudi.

Da allora qualche intervento è stato compiuto. Ma poca cosa rispetto a quel che sarebbe necessario. La competenza è del Genio civile regionale. Ma la risposta ad ogni sollecitazione è sempre la stessa: non ci sono soldi.

Dovrebbe intervenire il Comune, in quanto responsabile della sicurezza e della integrità del suo territorio. Ma nessuno a palazzo Vermexio se ne preoccupa. Lì si trattano “affari più seri”.

Ai Pantanelli, dopo l'alluvione del '51 e la visita di Einaudi, venne compattato e livellato il terreno, la cui superficie era allora una discarica di inerti su di un fondo originariamente melmoso (dal che la denominazione Pantanelli), e vennero sistemati i canali che lo attraversano.

Rimane peraltro il problema della manutenzione ordinaria dei canali. Soprattutto della pulizia periodica del loro corso, da monte a valle. Il punto critico è il ponte sul canale Pisimotta, sul quale passa la strada statale 115, a ridosso del mercato ortofrutticolo. Il ponte è troppo basso. E vi s'impigliano ramaglie e rifiuti vari, formando una barriera che ostruisce il deflusso delle acque. Le quali finiscono per straripare (oggi si preferisce dire esondare).

Va un po' meglio per il canale Regina, tra il Pisimotta e il fiume Ciane. Il ponte che lo attraversa è infatti un po' più alto: quanto basta per lasciar defluire una normale pioggia stagionale con quel che trascina. Ma anche lì, in caso di piogge particolarmente violente e persistenti, le cose finiscono per complicarsi comunque.

Analogamente, seppur in un contesto intensamente urbanizzato, è la situazione di viale Cadorna e dintorni. Il viale, a doppia carreggiata, era una volta un vallone con due stradine parallele ai lati collegate da ponti in legno. I siracusani chiamavano il tutto “a strata o vadduni” (la strada del vallone). E per quel vallone defluivano le acque meteoriche, da monte a valle, finendo direttamente nel Porto Piccolo. Poi il vallone venne colmato e divenne un viale. Cosa buona e giusta. Solo che non vi sono state costruite idonee strutture sotterranee per il deflusso delle acque meteoriche: due tubi (uno per lato) del diametro di mezzo metro appena con tombini perennemente intasati. Per di più tutt'intorno la campagna è stata sostituita da cemento e asfalto. Ed è venuta a mancare la naturale “spugna” di assorbimento dell'acqua piovana. Risultato: pioggia vuol dire allagamento. Sempre. Comunque.

E' così ad ogni stagione. E quelli descritti sono soltanto i due punti maggiormente dolenti.

Sul territorio urbano e suburbano incombe il rischio idrogeologico

Dopo quel fatidico 1951 i soli interventi di pulizia dei canali sono stati quelli disposti dall'attuale deputato regionale Enzo Vinciullo, quand'era assessore comunale della Protezione civile e vicesindaco, nel 2004, 2007 e 2011. Nient'altro.

Rimane quindi il problema di fondo: è necessario e urgente un radicale riassetto idrogeologico del territorio.

s. m.

Maltempo in Sicilia, piogge da record: sfiorati i 300mm, tutti i dati pluviometrici. E nel weekend diluvia ancora

...

MeteoWeb.eu

"Maltempo in Sicilia, piogge da record: sfiorati i 300mm, tutti i dati pluviometrici. E nel weekend diluvia ancora"

Data: **19/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo in Sicilia, piogge da record: sfiorati i 300mm, tutti i dati pluviometrici. E nel weekend diluvia ancora&

giovedì 19 febbraio 2015, 16:55 di Peppe Caridi

giovedì 19 febbraio 2015, 16:55

Sicilia bersagliata dal maltempo: oggi ancora nubi residue, domani sole ma nel weekend tornano forti piogge e temporali

La Sicilia è stata letteralmente bersagliata dal forte maltempo provocato dal ciclone Mediterraneo di cui abbiamo ampiamente parlato nei giorni scorsi. Oggi le ultime nubi residue con deboli piogge fino a stamani nelle zone sud/orientali dell'isola, domani tornerà a splendere il sole ma sarà una tregua molto breve perchè nel weekend tornerà il maltempo più estremo con nubifragi e forti temporali tra sabato e domenica, e la prossima settimana continuerà l'instabilità con almeno due irruzioni di freddo e maltempo che riporteranno forti venti e nevicate a bassa quota.

Intanto è un 2015 eccezionale per le piogge su tutta l'isola: dall'inizio dell'anno sta piovendo copiosamente in tutte le province, molte località si trovano già adesso a ridosso dei 500mm annui, che in Sicilia sono la media pluviometrica annua, invece quest'anno verranno già abbondantemente superati entro la fine del mese di febbraio.

Questi gli accumuli pluviometrici degli ultimi tre giorni in Sicilia, sono dati impressionanti: Zafferana Etnea 286mm, Nicolosi 276mm, Canicattini Bagni 194mm, Palazzolo Acreide 170mm, Linguaglossa 169mm, Chiaramonte Gulfi 159mm, Noto 158mm, Modica 145mm, Giarre 149mm, Ragusa 136mm, Buccheri 127mm, Siracusa 117mm, Paternò 115mm, Piazza Armerina 110mm, Randazzo 107mm, Lentini 101mm, Ramacca e Antillo 100mm, Licata 93mm, Ispica 92mm, Francofonte 88mm, Francavilla di Sicilia 86mm, Scicli 81mm, Menfi 80mm, Gela 79mm, Enna 76mm, Castelvetro 74mm, Floresta e Castronuovo di Sicilia 71mm, Erice 62mm, Marsala 58mm, Acireale 56mm, Augusta 53mm, Catania e Trapani 48mm, Palermo 25mm, Caltanissetta 20mm.

Sull'Etna, proprio come previsto lunedì, sono caduti tre metri di neve e ancora adesso l'accesso al Rifugio Sapienza (1.900 metri) e a Piano Provenzana (1.800 metri) è limitato, con strade bloccate da un evento storico, che non si verificava di queste proporzioni da diversi decenni. E nei prossimi giorni nevierà ancora.

Maltempo in Sicilia, piogge da record: sfiorati i 300mm, tutti i dati pluviometrici. E nel weekend diluvia ancora

,•t

Maltempo, in Sicilia non smette più di piovere: situazione al collasso , Etna isolata dalla nevicata-record

MeteoWeb.eu

"Maltempo, in Sicilia non smette più di piovere: situazione al collasso, Etna isolata dalla nevicata-record"

Data: **20/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo, in Sicilia non smette più di piovere: situazione al collasso, Etna isolata dalla nevicata-record

giovedì 19 febbraio 2015, 00:07 di Peppe Caridi

giovedì 19 febbraio 2015, 00:07

E sempre più pesante la situazione del maltempo in Sicilia: nelle zone orientali dell'isola continua a diluviare, tra l'Etna e i monti Iblei le precipitazioni alimentate dallo stau insisteranno ancora per gran parte della giornata di giovedì 19 con temperature in netto calo e quota neve fino ai 1.000 metri di altitudine. Sull'Etna la situazione è critica: il vulcano è completamente isolato oltre i 1.600 metri di altitudine, i Rifugi e gli alberghi sono stati letteralmente abbandonati nel pomeriggio di ieri sotto la nevicata eccezionale, una delle più abbondanti degli ultimi decenni. Al Rifugio Sapienza (1.910 metri di quota sul versante Sud del vulcano) l'accumulo ha superato i tre metri di altezza; a Piano Provenzana (1.820 metri di altitudine, versante Nord/Est del vulcano) l'accumulo è di oltre due metri e mezzo come possiamo osservare nell'immagine della webcam a corredo dell'articolo. La grande nevicata di febbraio 2012 è stata abbondantemente superata, e nelle prossime ore nevicherà ancora. Breve pausa soltanto nella giornata di venerdì, sabato ricomincerà a nevicare intensamente per oltre 24-36 ore fino a domenica sera con altri abbondanti accumuli.

Preoccupa la situazione per le piogge incessanti a valle e in collina. Questi gli accumuli più significativi delle ultime 48 ore, ma molte stazioni meteo sono andate offline a causa dei blackout e non riescono più a trasmettere i dati che sono rilevanti con picchi diffusi di oltre 200mm in ampie aree delle province di Catania, Siracusa e Messina: 275mm a Linguaglossa, 268mm a Nicolosi, 197mm a Trecastagni, 175mm a Mascalucia, 162mm a Palazzolo Acreide, 142mm a Modica, 135mm a Ragusa, 116mm a Siracusa, 104mm a Randazzo, 63mm a Catania. Il mar Jonio è ancora in tempesta con forti mareggiate su tutto il litorale per i venti di levante. Danni e disagi per gli allagamenti, le campagne completamente allagate, i corsi d'acqua straripati in più punti in modo particolare nell'area iblea, ma anche nel catanese la situazione è critica non solo sulle strade secondarie ma anche sull'autostrada A18 Messina-Catania nell'area etnea e sulla tangenziale di Catania. Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

I satelliti in tempo reale Le webcam live da tutte le Regioni italiane La situazione meteo in tempo reale I radar in tempo reale

Allerta Meteo Sicilia: forte scirocco, caldo, sabbia del Sahara, nubifragi e mareggiate tra stasera e domani**MeteoWeb.eu**

"Allerta Meteo Sicilia: forte scirocco, caldo, sabbia del Sahara, nubifragi e mareggiate tra stasera e domani"

Data: **21/02/2015**

[Indietro](#)

Allerta Meteo Sicilia: forte scirocco, caldo, sabbia del Sahara, nubifragi e mareggiate tra stasera e domani

sabato 21 febbraio 2015, 13:33 di Peppe Caridi

sabato 21 febbraio 2015, 13:33

Allerta Meteo Sicilia: forti nubifragi tra stasera e domani, impetuosi venti di scirocco e temperature in forte aumento. Nuovo peggioramento delle condizioni meteorologiche sulla Sicilia come ampiamente previsto in questo fine settimana: la tregua di ieri è durata pochissimo, appena poche ore di sole e in questo sabato 21 febbraio l'isola è nuovamente coperta dalle nubi con forti venti meridionali che nello Stretto di Messina hanno già raggiunto i 70km/h. E lo scirocco che sta facendo aumentare le temperature (Palermo è a +14°C), con le prime deboli piogge nelle zone meridionali della Regione. Il maltempo inizierà nel pomeriggio/sera con le prime forti piogge nell'agrigentino dove risulteranno intensi temporali dal Canale di Sicilia; nella sera/notte il maltempo si estenderà a tutta la Regione con precipitazioni intense e abbondanti soprattutto nelle zone orientali della Sicilia.

Proprio in serata si alzeranno forti venti di scirocco che soffieranno in modo impetuoso su ragusano, siracusano, catanese e messinese, con raffiche fino ad oltre 100km/h nello Stretto di Messina. Il clou del maltempo nello Stretto nella notte, con venti fino a 120km/h e piogge torrenziali. Ancora maltempo nella giornata di domani, domenica 22 febbraio, ma meno intenso rispetto a stasera e alla prossima notte. Un particolare importante: la quota neve. Lo scirocco farà aumentare sensibilmente le temperature, e durante le precipitazioni lo zero termico si alzerà fino ad oltre due mila metri, con tanta sabbia in arrivo dal deserto del Sahara. La quota neve sarà superiore ai 2.100/2.200 metri di altitudine, quindi più in basso la pioggia incessante e il forte vento di scirocco faranno sciogliere rapidamente la neve presente al suolo (ovviamente non tutta dove ce n'è tantissima, come sull'Etna, ma una buona parte sicuramente). Proprio sull'Etna la temperatura è già elevata, ai 1.830 metri di Piano Provenzana stamattina ha già raggiunto i +5,3°C dopo i -10,8°C di ieri mattina, e la neve si sta già sciogliendo ma è davvero molto abbondante quindi nonostante la pioggia riuscirà a resistere a lungo, anche perchè la prossima settimana tornerà il freddo con nuove nevicate nella giornata di mercoledì 25 febbraio. Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

[I satelliti in tempo reale](#) [Le webcam live da tutte le Regioni italiane](#) [La situazione meteo in tempo reale](#) [I radar in tempo reale](#)

Allerta Meteo Sicilia: forte scirocco, caldo, sabbia del Sahara, nubifragi e mareggiate tra stasera e domani

,•t

Allerta Meteo Sardegna: in arrivo piogge e temperature basse**MeteoWeb.eu***"Allerta Meteo Sardegna: in arrivo piogge e temperature basse"*Data: **21/02/2015**[Indietro](#)

Allerta Meteo Sardegna: in arrivo piogge e temperature basse

venerdì 20 febbraio 2015, 19:51 di F.F.

venerdì 20 febbraio 2015, 19:51

Domenica, dopo qualche precipitazione, dovrebbe tornare momentaneamente il sereno

Domani criticita ordinaria per rischio idrogeologico in Sardegna. E l'allerta meteo lanciata dalla direzione generale della Protezione civile per la giornata di domani in Sardegna. Un allerta in linea con le previsioni fornite dall'Aeronautica militare di Decimomannu. Già stanotte è previsto un cambiamento dalla situazione con cielo coperto soprattutto nella Sardegna meridionale e orientale, con qualche pioggia. I cieli saranno coperti e sono previste precipitazioni anche per la giornata di domani, con piogge anche localmente più intense. Domenica, dopo qualche precipitazione, dovrebbe tornare momentaneamente il sereno o il poco nuvoloso proseguendo fino a lunedì. Martedì e mercoledì l'area fredda proveniente dal nord Europa porterà un abbassamento delle temperature, con piogge nei settori orientali e meridionali. Vento di Maestrale la prossima settimana e mari agitati o molto agitati.

Maltempo in Sicilia, caldo scirocco: diluvia sull'Etna e la neve si scioglie, zero termico ad oltre 2.200 metri!

MeteoWeb.eu

"Maltempo in Sicilia, caldo scirocco: diluvia sull'Etna e la neve si scioglie, zero termico ad oltre 2.200 metri!"

Data: **21/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo in Sicilia, caldo scirocco: diluvia sull Etna e la neve si scioglie, zero termico ad oltre 2.200 metri!

sabato 21 febbraio 2015, 18:32 di [Peppe Caridi](#)

sabato 21 febbraio 2015, 18:32

Temperature in forte aumento in tutta la Sicilia nonostante il maltempo: soffia un caldo scirocco, quota neve sull Etna superiore ai 2.200 metri

Non solo maltempo, ma anche caldi venti di scirocco in Sicilia: sta diluviando sulla neve dell Etna, in rapido scioglimento. A Piano Provenzana (1.830 metri di quota) ci sono +4°C e la temperature aumenterà ulteriormente nella sera/notte, con oltre 100mm di pioggia previsti entro domani. La neve si scioglierà molto rapidamente, ovviamente non tutta perchè al suolo è ancora tantissima, ma lo strato si assottiglierà in modo rapidissimo. La quota neve, infatti, è superiore ai 2.200 metri di altitudine. Queste le attuali temperature nell hinterland etneo, ovunque sotto la pioggia: +15°C ad Acitrezza, +13°C a Catania, Giarre e Calatabiano, +12°C ad Acireale, +10°C a Pedara e Trecastagni, +9°C a Bronte, +8°C a Randazzo, Nicolosi e Zafferana. Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

[I satelliti in tempo reale](#) [Le webcam live da tutte le Regioni italiane](#) [La situazione meteo in tempo reale](#) [I radar in tempo reale](#)

***Maltempo in Sicilia, a Catania piove e lo scirocco ha portato la nebbia
a: ecco come si forma [FOTO]***

MeteoWeb.eu

"Maltempo in Sicilia, a Catania piove e lo scirocco ha portato la nebbia: ecco come si forma [FOTO]"

Data: **21/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo in Sicilia, a Catania piove e lo scirocco ha portato la nebbia: ecco come si forma [FOTO]

sabato 21 febbraio 2015, 18:20 di [Peppe Caridi](#)

sabato 21 febbraio 2015, 18:20

Non solo pioggia: da un paio d ore Catania è avvolta in una fitta nebbia provocata dallo scirocco

A Catania ha iniziato a piovere nel pomeriggio: in città sono caduti fino al momento circa 10mm di pioggia, la temperatura è di +13°C e il vento di scirocco soffia sostenuto. Notevole l'inversione termica provocata dallo scirocco, con gli attuali +4°C ai 1.830 metri di altitudine di Piano Provenzana sull'Etna: il gradiente termico verticale standard viene compromesso dallo scirocco caldo che soffia sul mare freddo, e proprio il contrasto termico tra le masse d'aria calda che scorrono sulla superficie marina fredda stanno determinando la formazione di quest'insolita nebbia che accompagnerà tutta quest'ondata di maltempo, caratterizzata nella sera/notte da violenti nubifragi e raffiche di scirocco molto forti su tutta l'area etnea. Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

[I satelliti in tempo reale](#) [Le webcam live da tutte le Regioni italiane](#) [La situazione meteo in tempo reale](#) [I radar in tempo reale](#)

,•t

Allerta Meteo Sicilia, inizia l'ennesima tempesta. La protezione civile: "pericolo per la pubblica incolumità"

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo Sicilia, inizia l'ennesima tempesta. La protezione civile: "pericolo per la pubblica incolumità"

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

Allerta Meteo Sicilia, inizia l'ennesima tempesta. La protezione civile: pericolo per la pubblica incolumità

sabato 21 febbraio 2015, 18:03 di Peppe Caridi

sabato 21 febbraio 2015, 18:03

Ha già iniziato a piovere in modo sostenuto su gran parte della Sicilia, con abbondanti precipitazioni nelle zone meridionali e orientali della Regione, in modo particolare nell'area etnea dove sono già caduti 45mm di pioggia a Linguaglossa e 20mm in altre località. La quota neve è elevatissima: piove a Piano Provenzana (1.830 metri di altitudine) con +4,5°C. Piove anche a Catania, con nebbia e +13°C. Forti piogge nell'agrigentino e nel ragusano con picchi di 20mm, e venti tesi meridionali con raffiche fino a 60km/h. E solo l'inizio del nuovo peggioramento, accompagnato dal forte scirocco che nonostante le precipitazioni fa lievitare le temperature: al momento abbiamo Enna +7°C, Ragusa e Caltanissetta +9°C, Catania, Siracusa, Vittoria, Agrigento, Trapani e Messina +13°C, Palermo e Marsala +14°C, Barcellona Pozzo di Gotto e Cefalù +15°C, Capaci +16°C. Farà paradossalmente ancora più caldo nella sera/notte durante il clou del maltempo e dello scirocco.

Molto pesante il bollettino della protezione civile che evidenzia una criticità arancione per la giornata di domani su gran parte dell'isola. Ricordiamo che criticità arancione significa, riportando la tabella degli scenari della protezione civile:

- Diffuse attivazioni di frane superficiali e di colate rapide detritiche o di fango.

Possibilità di attivazione/riattivazione/accelerazione di fenomeni di instabilità anche profonda di versante, in contesti geologici particolarmente critici.

Possibili cadute massi in più punti del territorio.

- Significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento dei corpi arginali, diffusi fenomeni di erosione spondale, trasporto solido e divagazione dell'alveo.

Possibili occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti.

Diffusi danni ed allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, reti infrastrutturali e attività antropiche interessate da frane o da colate rapide.

Diffusi danni alle opere di contenimento, regimazione ed attraversamento dei corsi d'acqua, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti artigianali, industriali e abitativi situati in aree inondabili.

Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate detritiche o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico.

Pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane.

Allerta Meteo Sicilia, inizia l'ennesima tempesta. La protezione civile: "pericolo per la pubblica incolumità"

Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

I satelliti in tempo reale Le webcam live da tutte le Regioni italiane La situazione meteo in tempo reale I radar in tempo reale

Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "criticità arancione su Puglia, Calabria e Sicilia" [MAPPE]

Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "criticità arancione su Puglia, Calabria e Sicilia" [MAPPE]

MeteoWeb.eu

""

Data: 22/02/2015

Indietro

Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "criticità arancione su Puglia, Calabria e Sicilia" [MAPPE]

domenica 22 febbraio 2015, 15:57 di F.F.

domenica 22 febbraio 2015, 15:57

Sulla base delle previsioni, la Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso una nuova allerta meteo

La perturbazione di origine atlantica già attiva sulla nostra penisola continua ad interessare le regioni meridionali con effetti più significativi sulla Sicilia e sulla Puglia.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte – alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati – ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli diffusi nei giorni scorsi.

I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).

L'avviso prevede dalle prime ore di domani, lunedì 23 febbraio, il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia e sulla Puglia.

Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, è stata valutata per domani, lunedì 23 febbraio, criticità arancione per rischio idrogeologico sulla Puglia meridionale e su Calabria e Sicilia. La criticità gialla è prevista su Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Lazio meridionale, Campania, Basilicata e le restanti aree della Puglia.

IL BOLLETTINO PER OGGI, DOMENICA 22 FEBBRAIO:

Precipitazioni:

sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, Campania, Puglia, Basilicata Occidentale, Calabria, con quantitativi cumulati moderati;

da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto del sud, Sardegna orientale, Lazio, Abruzzo, Molise, Umbria, Marche, Appennino toscano, Emilia-Romagna, aree pianeggianti del Veneto e Friuli Venezia Giulia, con quantitativi cumulati deboli o localmente moderati su Sicilia nord-orientale, Basilicata ionica, Puglia meridionale e settentrionale, Marche settentrionali ed Emilia-Romagna centro-orientale.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: senza variazioni significative.

Venti:

da forti a burrasca dai quadranti meridionali sulle regioni ioniche, ma in attenuazione;

forti settentrionali sulla Liguria;

Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "criticità arancione su Puglia, Calabria e Sicilia" [MAPPE]

localmente forti nord-orientali sulla Toscana e sull'alto versante adriatico;
tendenti a forti settentrionali sulla Sardegna, con raffiche di burrasca sui settori occidentali.

Mari: da molto mossi ad agitati tutti i bacini, fino a molto agitati il Mar di Sardegna, l'Adriatico centro-meridionale e lo Ionio.

IL BOLLETTINO PER DOMANI, LUNEDI 23 FEBBRAIO:

Precipitazioni:

sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia settentrionale e sud-orientale e Puglia meridionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati;

da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su resto del sud, Abruzzo, Molise, Marche, Emilia-Romagna centro-orientale, zone pianeggianti del Veneto e Friuli Venezia Giulia, con quantitativi cumulati deboli o localmente moderati su Marche settentrionali e Romagna.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: senza variazioni significative.

Venti:

forti di maestrale su Sardegna e Sicilia occidentale;

inizialmente forti meridionali su aree ioniche, in rapida attenuazione.

Mari: generalmente molto mossi tutti i bacini, localmente agitati il Mare e Canale di Sardegna ed il Canale di Otranto; moto ondoso ovunque in attenuazione a partire dai bacini settentrionali.

IL BOLLETTINO PER DOPODOMANI, MARTEDI 24 FEBBRAIO:

Precipitazioni:

sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sardegna occidentale, Sicilia settentrionale, Calabria tirrenica e meridionale, Basilicata tirrenica, Campania, Lazio meridionale, Marche, Appennino toscano, Emilia-Romagna e Liguria di Levante, con quantitativi cumulati generalmente moderati;

da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su resto del centro-sud, Valle d'Aosta, Piemonte settentrionale, Liguria centrale, Lombardia e Triveneto, con quantitativi cumulati deboli.

Nevicate: sui settori alpini e prealpini, specie quelli centro-orientali e sull'Appennino settentrionale, in estensione su quello centrale e sui rilievi della Sardegna.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: senza variazioni significative.

Venti:

localmente forti settentrionali su Liguria e sulle regioni dell'alto Adriatico;

forti di maestrale su Sardegna e Sicilia occidentale, con rinforzi fino a burrasca forte sulla Sardegna occidentale;

localmente forti meridionali sulla Puglia.

Mari: generalmente molto mossi tutti i bacini, tendenti ad agitati o molto agitati il Mare e Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia e localmente il Tirreno centro-meridionale; moto ondoso ovunque in aumento a partire dai bacini settentrionali ed occidentali.

***Allerta Meteo Sicilia, criticità arancione anche per lunedì 23 febbraio
o: "pubblica incolumità in pericolo"***

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo Sicilia, criticità arancione anche per lunedì 23 febbraio: "pubblica incolumità in pericolo"

Data: 22/02/2015

[Indietro](#)

Allerta Meteo Sicilia, criticità arancione anche per lunedì 23 febbraio: pubblica incolumità in pericolo

domenica 22 febbraio 2015, 17:13 di Peppe Caridi

domenica 22 febbraio 2015, 17:13

Anche per domani, lunedì 23 febbraio, è previsto forte maltempo con criticità arancione, che equivale al preallarme, la seconda soglia più grave in una scala che fa dal rosso al verde (vedi mappa accanto). Molto pesante il bollettino della protezione civile che evidenzia una criticità arancione per la giornata di domani su tutta l'isola, oltre che in Calabria e Puglia meridionale. Ricordiamo che criticità arancione significa, riportando la tabella degli scenari della protezione civile:

- Diffuse attivazioni di frane superficiali e di colate rapide detritiche o di fango.

Possibilità di attivazione/riattivazione/accelerazione di fenomeni di instabilità anche profonda di versante, in contesti geologici particolarmente critici.

Possibili cadute massi in più punti del territorio.

- Significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento dei corpi arginali, diffusi fenomeni di erosione spondale, trasporto solido e divagazione dell'alveo.

Possibili occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti.

Diffusi danni ed allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, reti infrastrutturali e attività antropiche interessate da frane o da colate rapide.

Diffusi danni alle opere di contenimento, regimazione ed attraversamento dei corsi d'acqua, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti artigianali, industriali e abitativi situati in aree inondabili.

Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate detritiche o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico.

Pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane.

Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

I satelliti in tempo reale Le webcam live da tutte le Regioni italiane La situazione meteo in tempo reale I radar in tempo reale

*Allerta Meteo Sicilia, criticità arancione anche per lunedì 23 febbraio
o: "pubblica incolumità in pericolo"*

Maltempo in Sicilia, Avola devastata da vento e pioggia: blackout, strade distrutte [FOTO]**MeteoWeb.eu**

"Maltempo in Sicilia, Avola devastata da vento e pioggia: blackout, strade distrutte [FOTO]"

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo in Sicilia, Avola devastata da vento e pioggia: blackout, strade distrutte [FOTO]

domenica 22 febbraio 2015, 12:25 di [Peppe Caridi](#)

domenica 22 febbraio 2015, 12:25

La città siciliana di Avola è duramente colpita dal maltempo che in queste ore sta interessando la Sicilia. Il vento impetuoso e la forte pioggia che insistono da ieri hanno provocato gravi danni, con alberi sradicati, allagamenti, mareggiate, strade distrutte. Danneggiati anche i carri delle sfilate di carnevale, come possiamo osservare nelle immagini a corredo dell'articolo inviate a MeteoWeb da Sergio Di Giovanni. Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

[I satelliti in tempo reale](#) [Le webcam live da tutte le Regioni italiane](#) [La situazione meteo in tempo reale](#) [I radar in tempo reale](#)

Maltempo Sicilia: dopo il nubifragio rinviata la Messina Marathon**MeteoWeb.eu***"Maltempo Sicilia: dopo il nubifragio rinviata la Messina Marathon"*Data: **22/02/2015**[Indietro](#)

Maltempo Sicilia: dopo il nubifragio rinviata la Messina Marathon

domenica 22 febbraio 2015, 11:41 di F.F.

domenica 22 febbraio 2015, 11:41

Dopo un sopralluogo lungo il percorso, i giudici di gara hanno deciso di annullare l'ottava edizione

Un violento nubifragio si è abbattuto stamani su Messina e provincia con raffiche di vento forti: dopo un sopralluogo lungo il percorso, i giudici di gara, d'accordo con la Protezione civile di Messina, hanno deciso di annullare l'ottava edizione della Messina Marathon.

Maltempo Agrigento: straripa il fiume Verdura, chiuso ponte sulla SS115**MeteoWeb.eu***"Maltempo Agrigento: straripa il fiume Verdura, chiuso ponte sulla SS115"*Data: **22/02/2015**

Indietro

Maltempo Agrigento: straripa il fiume Verdura, chiuso ponte sulla SS115

domenica 22 febbraio 2015, 11:47 di F.F.

domenica 22 febbraio 2015, 11:47

Il traffico da e per Agrigento al momento viene dirottato lungo la statale 386

La pioggia delle ultime ore ha causato l'ingrossamento del fiume Verdura, tra Sciacca e Ribera (Ag). Argini a rischio, e l'Anas, d'accordo con la Protezione civile, ha momentaneamente interrotto a scopo cautelativo il transito sul ponte che attraversa il fiume, lungo la strada statale 115. Il traffico da e per Agrigento al momento viene dirottato lungo la statale 386.

,•t

Maltempo nel palermitano: evacuate 40 abitazioni per frana**MeteoWeb.eu***"Maltempo nel palermitano: evacuate 40 abitazioni per frana"*Data: **22/02/2015**[Indietro](#)

Maltempo nel palermitano: evacuate 40 abitazioni per frana

domenica 22 febbraio 2015, 12:23 di F.F.

domenica 22 febbraio 2015, 12:23

Almeno quaranta abitazioni sono state evacuate per una frana in via Feronello

E grave la situazione a Bisacquino in provincia di Palermo a causa del maltempo per la pioggia che si è abbattuta nel corso della notte. Almeno quaranta abitazioni, ma il numero ancora provvisorio, sono state evacuate per una frana in via Feronello. Siamo in riunione con i vigili del fuoco e la Protezione Civile per cercare di fare la conta dei danni dice il sindaco Tommaso Di Giorgio. La situazione è molto seria e siamo rimasti bloccati per ore. Qualche varco nelle strade è stato creato, ma ci sono diverse frane nel territorio che stiamo monitorando.

Canicattini: contributi per rischio sismico

Ondaiblea - Quotidiano del Sud Est (notizie Ragusa e Siracusa) -

Ondaiblea.it

"Canicattini: contributi per rischio sismico"

Data: **20/02/2015**

[Indietro](#)

Canicattini: contributi per rischio sismico

[Stampa](#) [Email](#)

[Dettagli](#)

Categoria: Siracusa e dintorni

Pubblicato: 19 Febbraio 2015

Scritto da Redazione

Visite: 75

Valutazione attuale: 0 / 5

Valuta valuta 1 valuta 2 valuta 3 valuta 4 valuta 5

Contributi anno 2013 per interventi di prevenzione e mitigazione del rischio sismico su edifici privati – OCDPC n. 171/2014

Canicattini Bagni, 19 febbraio 2015 – Con avviso pubblico a firma del dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Canicattini Bagni, Geometra capo Giuseppe Carpinteri, si rende noto che sono pronte le domande per la richiesta di contributo per l'anno 2013 riguardante “Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati”, di cui all'art. 2 comma 1, lettera c) dell'O.C.D.P.C. n° 171/2014 del 19/06/2014.

Il Presidente della Regione Siciliana ha, infatti, determinato di attivare, per l'annualità 2013, il 20% del totale del finanziamento che è stato assegnato alla Regione Siciliana con il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 04 Agosto 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n° 258 del 06/11/2014).

Le domande, da compilare su modello scaricabile dal sito Internet del Comune (dal menù “Uffici e Procedimenti” sezione “Ufficio Tecnico” o “Atti e Documenti” sezione “Avvisi e Domande”), dove è possibile trovare altresì il Bando e l'estratto della Gazzetta Ufficiale, o si può ritirare presso l'Ufficio Tecnico, devono essere presentate al Protocollo del Comune entro il termine perentorio di 60 giorni naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del dell'avviso all'Albo Pretorio online.

Altre informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica, al Geom. Salvatore Bordonaro o Geom. Emanuele Roccaro (tel. 0931540222 – fax 0931 540207), e mail: .

© Ondaiblea - Biancavela Press, tutti i diritti riservati - Condizioni

Polizia locale di Agrigento report sull'attività del 2014**Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **19/02/2015**

Indietro

Giovedì n. 4021 del 19/02/2015 - pag: 16

Polizia locale di Agrigento report sull'attività del 2014

AGRIGENTO - La Polizia locale e la Protezione civile comunale hanno stilato un report sull'attività svolta nel corso del 2014. Diverse le ispezioni, i sopralluoghi e i controlli nei cantieri edili, nell'ambito della vigilanza edilizia, che hanno portato anche a denunce presso l'Autorità giudiziaria, per abusi edilizi riscontrati in zone sottoposte a vincoli archeologico-paesaggistici, idrogeologici o di inedificabilità assoluta.

Nell'ambito della vigilanza commerciale gli agenti della Polizia locale sono stati impegnati in accertamenti riguardanti anche le autorizzazioni per il suolo pubblico e per il rispetto del regolamento comunale. Diversi i verbali rilevati per violazioni amministrative. Accertamenti sono stati effettuati, inoltre, su strutture ricettive e a stabilimenti balneari e in materia di affissioni abusive per le quali sono stati elevati verbali per esposizione abusiva.

Il nucleo di Polizia giudiziaria, in sinergia con l'Ufficio di Decoro urbano e gli uffici comunali dei Lavori pubblici, si è impegnato nell'attività di tutela ambientale, rilevando scarichi illegali nei fiumi Akragas e Naro con i conseguenti verbali di infrazione alle norme del Codice dell'ambiente.

Il Nucleo di Tutela ambientale è stato impegnato alle dirette dipendenze funzionali dell'Autorità giudiziaria per indagini connesse agli scarichi illegali nelle acque del mare.

La Polizia locale si è occupata anche di interventi di antirandagismo, mentre è stata definita "intensa" l'attività in materia di illeciti e infortunistica stradale, senza dimenticare il controllo del traffico e la vigilanza scolastica.

La Polizia giudiziaria, su delega dell'Autorità giudiziaria e del Tribunale dei minori, ha anche svolto accertamenti e ispezioni in case di accoglienza e comunità alloggio.

Il Settore Informazioni della Polizia locale si è occupato di verifiche per rilascio di passi carrabili, immigrazione anagrafica, sospensioni e ritiri di patente, senza dimenticare il monitoraggio e la verifica sul rilascio dei pass invalidi civili e spazi di sosta per invalidi.

Gli agenti sono stati impegnati anche in Piani traffico per ricorrenze annuali per feste religiose e manifestazioni varie: San Gerlando, Immacolata, Commemorazione dei defunti, Corpus Domini, San Calogero, Sagra del Mandorlo in Fiore, San Leone, Ferragosto, gare ciclistiche o podistiche.

Il Settore Amministrativo, infine, si è occupato di nuova regolamentazione della Ztl di via Atenea e dintorni e approvazione Codice di condotta per la tutela della dignità delle persone.

In arrivo piogge e basse temperature

| Sardegna Live

Sardegna Live

"In arrivo piogge e basse temperature"

Data: **21/02/2015**

[Indietro](#)

[Home](#) / [News](#) / In arrivo piogge e basse temperature

Maltempo

In arrivo piogge e basse temperature

del 21/02/2015

Per la giornata di oggi la Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

I cieli saranno coperti e sono previste precipitazioni sulla Sardegna centro-meridionale.

Domenica, dopo qualche precipitazione, dovrebbe tornare momentaneamente il sereno o il poco nuvoloso però fino a lunedì perchè martedì e mercoledì l'area fredda proveniente dal nord Europa porterà un abbassamento delle temperature, con piogge nei settori orientali e meridionali.

21 feb 2015 | In Sardegna

maltempo, pioggia, temperature basse, sadregna

Protezione civile, l'allarme della Regione: "Rischio stallo, le risorse fuori dal Patto"

Sardegna oggi.it

"Protezione civile, l'allarme della Regione: "Rischio stallo, le risorse fuori dal Patto"

Data: 20/02/2015

[Indietro](#)

venerdì, 20 febbraio 2015

Protezione civile, l'allarme della Regione: "Rischio stallo, le risorse fuori dal Patto"

I denari statali da destinare alle attività di prevenzione per le 'calamità naturali' devono essere collocati al di fuori del Patto di stabilità. In caso contrario "è difficile attuare le azioni previste nel Disegno di legge".

CAGLIARI - E' un passaggio che rischia di diventare lo spartiacque tra una Regione attrezzata e pronta in caso di alluvioni e altri eventi da piazzare alla voce 'calamità naturali' o meno. Le risorse finanziarie previste da Roma per la Protezione civile - denari indispensabili per dar gambe a tutte quelle azioni che renderebbero l'Isola abbastanza sicura in caso di catastrofi provocate dalla 'natura' - esistono e sono a disposizione della Regione. Tuttavia, i fondi devono essere collocati al di fuori del Patto di stabilità. Se così non fosse, sarebbe "molto difficile" tradurre in atti concreti le numerose disposizioni contenute nel Disegno di legge.

L'allarme-richiesta arriva durante la Conferenza delle Regioni, riunita per esaminare la proposta di legge che delega il Governo al riordino delle disposizioni normative sul sistema nazionale della Protezione civile. Presente, per la Sardegna, l'assessore regionale dell'Ambiente, Donatella Spano. "E' importante collocare al di fuori del Patto di stabilità interno le risorse finanziarie statali destinate alla Protezione civile. Diversamente", spiega la Spano, "sarebbe molto difficile dare concreta attuazione alle attività di prevenzione e mitigazione del rischio cui fa riferimento lo stesso disegno di legge. Un altro tassello fondamentale, che dovrà avere un ruolo nella nuova legge di riordino del sistema di protezione civile, è il volontariato che opera nel settore, rispetto al quale si chiederà un migliore coordinamento ed un esplicito impegno anche nelle attività di prevenzione".

L'esponente della Giunta guidata da Francesco Pigliaru ricorda le azioni compiute in poco più di un anno: dal "Centro funzionale di Protezione civile alla pubblicazione del Manuale delle allerte. Ora stiamo lavorando per creare organismi decentrati allo scopo di assicurare uno stretto legame tra la cabina di regia e il territorio, in modo che i sindaci della Sardegna non siano più lasciati soli davanti alle emergenze derivanti dalle calamità che possono colpire i loro territori".

Allerta meteo per Puglia e Sicilia: criticità arancione nel Salento**Senza Colonne**

"Allerta meteo per Puglia e Sicilia: criticità arancione nel Salento"

Data: **22/02/2015**

[Indietro](#)

Domenica, 22 Febbraio 2015 15:49

Allerta meteo per Puglia e Sicilia: criticità arancione nel Salento

[Stampa](#)

La perturbazione di origine atlantica che sta interessando l'Italia porterà ancora piogge sulle regioni meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo, che integra ed estende quelle dei giorni scorsi. A partire dalle prime ore di domani gli esperti prevedono dunque precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia e sulla Puglia. Sempre per domani, inoltre, il Dipartimento ha valutato una criticità arancione per rischio idrogeologico su Puglia meridionale e su Calabria e Sicilia.